



# dama sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama

## Campionati Italiani 2001

*Walter Raimondi (dama internazionale) e Michele Borghetti (dama italiana)  
sono i primi campioni italiani del terzo millennio.*

I Campionati Italiani delle due specialità si sono svolti a Grado,  
nella prestigiosa sede del Grand Hotel Astoria.

La manifestazione ha avuto il patrocinio  
della Regione Autonoma Friuli Venezia  
Giulia, dell'Azienda Regionale per la  
Promozione Turistica, della Provincia  
di Gorizia e del Comune di Grado.

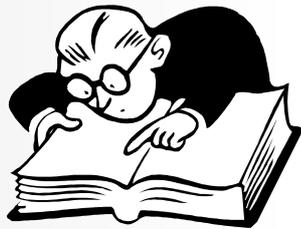


Walter Raimondi



Michele Borghetti

# IN QUESTO NUMERO



**Editoriale del Commissario Straordinario** ..... pag. 2

## 20<sup>a</sup> Assemblea Federale

Verbale della Commissione Verifica Poteri ..... pag. 3  
Verbale del Segretario dell'Assemblea ..... pag. 4

## Dama Italiana

Campionati Regionali 2001 ..... pag. 5  
Campionati Provinciali 2001 ..... pag. 6  
Promozioni in cat. Nazionale e cat. Regionale, 2002 .... pag. 32

\*\*\*

## **Grado 2001: Campionati Italiani Assoluti** ..... pagg. 7-18

Genesi di nove Campionati  
di *Eleonora Radin Bubbi* ..... pag. 7

## Dama Internazionale

Impressioni da Grado  
di *Daniele Bertè* ..... pag. 8  
Osservando le partite  
di *Daniele Bertè* ..... pag. 9  
Sotto la soglia 4033  
di *Emanuele Danese* ..... pag. 10  
L'intervista col Campione  
di *Claudio Pasciutti* ..... pag. 10

## Dama Italiana

Cronaca turno per turno  
di *Marcello Gasparetti* ..... pag. 12  
Il pagellone  
di *Paolo Faleo* ..... pag. 15  
L'intervista col Campione  
di *Riccardo Agosti* ..... pag. 15  
  
Campionato Italiano Elite  
di *Claudio Pasciutti* ..... pag. 16  
Campionato Italiano Esperti ..... pag. 16  
I protagonisti ..... pag. 17  
Campionato Italiano Regionali ..... pag. 17  
Albo d'oro dei Campionati Italiani ..... pag. 18

\*\*\*

## Tecnica Agonistica

di *Guido Badiali* ..... pagg. 19-23

## Fuori Rubrica

di *Minosse Pericoli* ..... pag. 24

## Una Finestra sul Mondo

di *Luigi Condemi* ..... pag. 25

## L'Angolo del Ricercatore

..... pag. 25

## Cronache dal Gioco Vivo

a cura di *Michele Borghetti* ..... pagg. 26-27

**Dama Giovane** ..... pag. 28

## **Giochi Giovanili 2001** ..... pagg. 29-31

Il commento  
di *Sergio Pietrosanti* ..... pag. 29  
Le squadre ..... pag. 30  
Le Classifiche ..... pag. 30

## Editoriale del Commissario Straordinario

Con questo numero riprende la pubblicazione Damasport, che si era interrotta a causa delle note vicende legate alla crisi istituzionale della FID che ha portato il 14 maggio 2002, da parte della Giunta Nazionale del CONI alla mia nomina, con l'incarico come sapete di:

- 1) gestire l'ordinaria amministrazione e l'attività sportiva;
- 2) accertare la regolarità della gestione federale e le cause oggettive e soggettive della attuale crisi istituzionale;
- 3) convocare e celebrare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria Elettiva per il rinnovo degli Organi Federali decaduti.

È apparso chiaro, sin dall'inizio, che Damasport ha un ruolo di grande significato per i damisti italiani e che, al di là degli aspetti connessi alla garanzia di riceverla a seguito del tesseramento, essa rappresenta uno strumento di informazione, di riflessione e di studio molto amato e seguito.

Proprio per questo ho preso l'impegno di garantire al più presto possibile la ripresa delle pubblicazioni sia pure in una forma di sintesi compatibile con le esigue risorse finanziarie che recuperasse comunque i contenuti essenziali ed ancora attuali dei numeri non stampati.

Avviare il processo di riattivazione della vita federale non è stato facile ed esso è tuttora in atto, con grosse resistenze e difficoltà, connesse alle diverse posizioni e comportamenti che sono all'origine della crisi federale.

In particolare, per quello che riguarda Damasport si è dovuto comunque fare i conti con la ridottissima disponibilità di fondi che abbiamo dovuto constatare; non potendo e non volendo fare il passo più lungo della gamba, abbiamo quindi dovuto attendere la comunicazione da parte del CONI dell'assegnazione della prima rata del contributo ordinario, avvenuta alla fine di agosto, per mettere concretamente in cantiere la stampa della rivista.

Se a questo si aggiungono alcune lungaggini burocratiche connesse alla registrazione del mutamento di rappresentanza legale e di sede della FID e per l'avvio del nuovo abbonamento postale, giungendo a ridosso delle ferie estive, si comprende come i tempi, al di là della buona volontà, si siano fatalmente allungati.

Tuttavia ora la rivista è qui e a questo numero seguiranno, nel corso della gestione commissariale, altri due numeri.

Vorrei concludere sottolineando che il commissariamento aveva ed ha prevalentemente lo scopo di riportare la normalità all'interno della FID, di rasserenare, per quanto possibile, gli animi, di svolgere le funzioni essenziali di una Federazione Sportiva nei limiti concessi dal bilancio e di condurre, al più presto, al rinnovo degli organi federali che avverrà, salvo ostacoli imprevisi, domenica 17 novembre 2002.

Buona lettura e buon lavoro.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Sandro Rossi

# 20<sup>A</sup> ASSEMBLEA FEDERALE

PESARO, 1 e 2 settembre 2001 - sede: Hotel Cruiser Congress

## Verbale della Commissione Verifica Poteri

Nei giorni uno e due settembre duemilauno - a seguito della convocazione della Assemblea Nazionale Ordinaria - si è insediata nei locali dell'Hotel Cruiser Congress di Pesaro la Commissione Verifica Poteri della Federazione Nazionale Dama, composta dai signori:

- avv. Carbone Domenico      Presidente
- p.i. Caviglia Guido          Membro effettivo;
- Geom. Grassi Giuseppe      Membro effettivo.

La Commissione, nel corso delle due giornate ha svolto le attività di cui all'art.7 del Regolamento Organico.

Nell'accreditare gli aventi diritto al voto, punto B) art. 7 del cennato R. O. si è posta la questione sulla possibilità di consentire agli arbitri di esercitare il diritto di voto; diritto non riconosciuto dallo Statuto e dalla Normativa vigente in materia.

A tal proposito si è riunito il Consiglio Federale che ha legiferato norma transitoria al Regolamento Organico delle Assemblee, in virtù della quale veniva consentito agli arbitri di esercitare il diritto di voto a condizione di rilasciare dichiarazione di non aver svolto nell'anno 2001 alcuna attività arbitrale e di rinunciare ad arbitrare fino al 31 dicembre 2001.

Il Consiglio Federale disponeva altresì che coloro che avessero arbitrato gare nel 2001 potevano delegare un altro delegato della medesima regione.

Alla luce di tale disposizione la Commissione Verifica Poteri ritirava le dichiarazioni e le relative deleghe, inserendo i nominativi nell'apposito elenco.

Durante la fase delle verifiche sono emerse alcune problematiche e in particolar modo:

- a) delega Zangrando Armido, quale rappresentante legale del Dama Club Orsago — Orsago con la quale veniva delegato il sig. Chinellato Giovanni a rappresentare il sodalizio. La Commissione rilevava un vizio di sottoscrizione nella domanda di affiliazione depositata alla Segreteria Nazionale in quanto la firma si presentava in forma stampatello e quindi non conferiva autenticità al documento. La commissione pertanto richiedeva al sig. Chinellato una dichiarazione del Presidente Zangrando di conferma del conferimento della delega. Tale dichiarazione - pervenuta via fax - è stata trattata agli atti della Commissione stessa;
- b) la delega rilasciata dal Circolo CIASA al sig. Borghetti Gianfranco (Presidente del CD Livornese) è risultata sottoscritta dal sig. Vagello Edo, mentre agli atti di affiliazione in possesso della Segreteria risulta che il rappresentante legale del "CIASA" è il sig. Pes Umberto. Nel corso della prima tornata di votazione il sig. Borghetti ha prodotto un documento fac-simile in cui il sig. Pes Umberto ha confermato di essere tutt'ora il Presidente del CIASA. Un ulteriore documento è stato prodotto dal sig. Borghetti Gianfranco nel corso delle operazioni di spoglio e, pertanto non in tempo utile per la partecipazione alla prima tornata elettorale. Successivamente la Commissione ha consentito al sig. Borghetti di partecipare alla elezione del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale Dama, ritenendo valida l'ulteriore dichiarazione prodotta dal Circolo CIASA, via fac-simile.

La Commissione nel corso della verifica ha accertato l'esistenza di un'altra delega e quindi verificava il verbale con l'aggiunta di un sodalizio. Modifica che veniva verbalizzata in calce al verbale con relativo timbro e firma del Presidente. Documento in atti.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente      Domenico Carbone

I Membri          Guido Caviglia, Giuseppe Grassi

## I NUMERI DELL'ASSEMBLEA

⇒ SODALIZI AFFILIATI	107
⇒ SODALIZI AFFILIATI AVENTI DIRITTO AL VOTO	102
⇒ SODALIZI AFFILIATI NON AVENTI DIRITTO AL VOTO	5
⇒ SODALIZI RAPPRESENTATI	(88+1) 89
⇒ DELEGATI DEI GIOCATORI AVENTI DIRITTO AL VOTO	24
⇒ DELEGATI DEGLI ISTRUTTORI AVENTI DIRITTO AL VOTO	17
⇒ DELEGATI DEI GIOCATORI RAPPRESENTATI	21
⇒ DELEGATI DEGLI ISTRUTTORI RAPPRESENTATI	12
⇒ MAGGIORANZA	(143) 72

## Delegati dei Sodalizi con diritto di voto:

**Lionetti Aldo:** CD Accademia Bari, CD InterClub Statte (TA)  
**Specogna Sergio:** CD Fincantieri (TS), CD Triestino  
**Bassanello Fabio:** CD S.Giustina (BL), CD Dama Castellana (TV)  
**Cavallini Silvano:** CD Buco Magico (RE), CD Castelletto (PR)  
**Intilangelo Giuseppe:** CD Atesa  
**Ferro Walter:** CD Savonese  
**Chinellato Giovanni:** CD Mestre (VE), CD Orsago (TV)  
**Pudano Concetta:** CD Europa Unita (RC)  
**Galardini Paolo:** CD Pratese  
**De Grandis Mirco:** CD Clodiense (VE)  
**Melis Carmen:** CD Sanluri (CA), CD Quartu S.Elena (CA)  
**Balbo Gianfranco:** CD Triante, CD Concorezzo (MI)  
**Graziosi Marco:** CD Veliterno (RM)  
**Nadal Emilio:** CD Conegliano, CD Fiessese (TV)  
**Cartella Roberto:** CD Romano  
**Rondinelli Nunzio:** CD Bar Agorà (PZ)  
**Di Ciancia Andrea:** CD Castronuovo S.Andrea (PZ)  
**Vettori Adriano:** CD Casale sul Sile (TV), CD Il Doge (VE)  
**Bruzzone Cecilia:** CD Galbale (SV), CD Sanremese (IM)  
**Iacobello Salvatore:** CD Sant'Antioco (CA)  
**Casucci Rivaldo:** CD Extrabar (SI), CD Cortona (AR)  
**Viotto Faustino:** CD Pordenone  
**Trovesi Angelo:** CD Scanzorosciate (BG), CD Nese (BG)  
**Perra Franco:** CD Villasor (CA), CD Arci (CA)  
**Passerò Ottavio:** CD Decimomannu (CA), CD S.Narciso (CA)  
**Mameli Goffredo:** CD Alta Fedeltà (CA)  
**Trevisan Clemente:** CD Pilla (VE)  
**Ferrari Antonio:** CD Terracina (LT), CD Panella (FR)  
**Pasciutti Claudio:** CD Borgosesia (BI), CD Novarese  
**Ferrari Giancarlo:** CD Ferro di Cavallo (PG)  
**Spanò Aldo:** CD Reggino  
**Vaglini Benito:** CD Gronchi (PI), CD Ponsacco (PI)  
**Borghetti Gianfranco:** CD Piccioli (LI), CD CIASA (LI)  
**Colombini Piergiorgio:** CD Casalpuusterlengo (LO)  
**Ghittoni Giorgio:** CD Nuovi Orizzonti (RC), CD La Mimosa (RC)  
**D'Amore Emanuele:** CD S.Marco in Lamis (FG)  
**Romeo Brigida:** CD Teachers (RC), CD S.Anna (RC)  
**Martini Alberto:** CD Torinese, CD DLF (AL)  
**Zanchi Rina:** CD La Spezia, CD DLF (GE)  
**Faleo Paolo:** CD Magno (LE), CD Manca (LE)  
**Idolo Domenico:** CD Rione Alto (NA), CD Fusaro (NA)  
**Cioccarelli Michele:** CD Campagnola (BG)  
**Fasce Paolo:** CD Cral L.Rum (GE), CD Genova Dama (GE)  
**Vinci Romano:** CD DLF (ME), CD Ciarcià (SR)  
**Danese Beniamino:** CD CariVerona, CD Padovano  
**Magni Massimo:** CD Cervia (RA)  
**Ruggeri Paolo:** CD Fabriano (AN), CD Pesaro  
**Molesini Enrico:** CD DLF (VR), CD Rizzi (VI)  
**Sapienza Severino:** CD Palermitano, CD Centro Anziani (PA)  
**Veronesi Marco:** CD Moriano (TN)  
**Chessa Gianpaolo:** CD Città di Carbonia (CA)  
**Persico Oreste:** CD Bolzano  
**Bordini Carlo:** CD Sacro Cuore (RC)  
**Marini Bruno:** CD Udinese, CD Tolmezzo (UD)  
**Crepaldi Cosimo:** CD Modenese, CD Ghiretti (PR)  
**D'Atri Argimino:** CD Albino (BG), CD Franzioni (MI).

## Delegati Regionali dei Giocatori:

**Minerva Giuseppe:** Puglia  
**Cogliandro Santo:** Calabria  
**Bassetto Giorgio:** Veneto  
**Danese Emanuele:** Veneto  
**Cappello Gaetano:** Sardegna  
**Bloisi Antonio:** Basilicata  
**Fiorucci Gino:** Umbria  
**Sarcinelli Vittorio:** Liguria  
**Borghetti Michele:** Toscana  
**Capurso Nicola:** Lombardia  
**Codoni Rolando:** Marche

**Santoro Antonio:** Puglia  
**Melchiorre Luisanna:** Abruzzo  
**Vettori Paolo:** Veneto  
**Carbonara Giorgio:** Lazio  
**Secchi Giuseppe:** Sardegna  
**Puato Luigi:** Trentino Alto Adige  
**Altobelli Armando:** F.V.G.  
**Ziosi Benito:** Piemonte  
**Variale Salvatore:** Campania  
**Cangelli Fiorino:** Lombardia

## Delegati Regionali degli Istruttori:

**Pietrosanti Sergio:** Lazio  
**Damiani Raffaele:** Marche  
**Ghittoni Daniele:** Calabria  
**Bonifacio Umberto:** Liguria  
**Tiano Umberto:** Campania  
**Firinu Mario:** Sardegna

**Amendolara Pasquale:** Basilicata  
**Laporta Francesco:** F.V.G.  
**De Franceschi Claudio:** Veneto  
**Chiarella Giuseppe:** Puglia  
**Agosti Riccardo:** Trentino Alto Adige  
**Milani Alessandro:** Lombardia

### Verbale ufficiale redatto dal Segretario, Dott. Travascio.

(01/09/2001)

Alle ore 17,55 dopo le operazioni di routine viene composto l'ufficio di Presidenza così come appresso

Presidente: Dott. Sandro Rossi (Funzionario CONI)  
 Vice Presidente: Sig. Valter Mazzali  
 Segretario: Dott. Vincenzo Travascio  
 Scrutatori: Sigg. Teodorino Brancaleone, Marisa Colorio, Giuseppe Caccamo, Stefano Iacono, Bruno Gentilucci, Beatrice Murru.

Con l'ufficio di Presidenza dell'Assemblea così composto si passa alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g..

O.d.g. sub b) Lettura della relazione morale del quadriennio 1997-2000. Il Presidente Fierro dà lettura della relazione. A fine lettura interviene il sig. Sapienza.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente uscente Fierro ad intervenire sinteticamente sul conto consuntivo relativo all'anno 1999 corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della relazione di gestione. A termine della lettura interviene il Sig. Chinellato, il Sig. Cangelli e il Sig. Bellin.

Dopo gli interventi dei congressisti prende la parola il Presidente Rossi e dichiara che i Revisori dei Conti anche di epoche passate hanno sempre operato con professionalità, competenza e con encomiabile spirito di volontariato.

Il Presidente uscente Fierro dà lettura della lettera di Sapienza indirizzata al CONI. Dopo l'ampia discussione intervengono Sapienza e Chinellato. Prima di porre a votazione i conti consuntivi relativi agli anni 1999 e 2000, il Presidente dell'Assemblea invita gli scrutatori al tavolo della Presidenza.

Il conto consuntivo 1999 viene approvato a maggioranza con voti contrari 3 e astenuti 16. Il conto consuntivo 2000 viene approvato a maggioranza con voti contrari 7 e astenuti 14.

Alle ore 19,25 si sospende la seduta.

La riunione assembleare riprende alle ore 21,10 per discutere il punto e) esposizione del Presidente Federale dei principali avvenimenti di interesse generale avvenuti nel quadriennio.

Il Presidente uscente rinuncia ad intervenire perché argomento già ampiamente trattato e quindi con l'assenso dell'assemblea si passa alla trattazione dell'o.d.g. sub f) Presentazione dei candidati alle cariche di Presidente Federale Consigliere Federale, quota sodalizi — Giocatori — Istruttori Revisori dei Conti. Discussione.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce e decide di accordare massimo 25 minuti per gli interventi dei candidati a Presidente Federale. Durante l'intervento del Presidente uscente Fierro il Presidente [dell'Assemblea] dà lettura del verbale della Commissione Verifica Poteri evidenziando la correzione apportata a causa della variazione

del numero dei sodalizi rappresentati.

Dopo l'intervento di Fierro intervengono Chinellato, Sapienza, Spanò. Durante gli interventi Sapienza e Spanò decidono di ritirare la propria candidatura a Presidente Federale.

Tutti i candidati a consigliere Federale, quota Sodalizi — Giocatori — Istruttori presenti in sala intervengono nella discussione col tempo massimo concordato di minuti 3 (tre)

Alle ore 0.15 il Presidente invita i candidati a Presidente per le repliche accordando minuti 15 (quindici) e quindi si passa alla discussione del punto posto all'o.d.g. sub g).

Alle ore 2.20 il Presidente dell'Assemblea sospende la seduta e rinvia il proseguo della stessa alle ore 8.30.

(02/09/2001)

Alle ore 8.50 vengono ripresi i lavori assembleari e alla presenza dei componenti la Commissione Verifica dei Poteri si predispongono gli atti e il materiale (urne e vidimazione schede) per procedere alla votazione del Presidente Federale, Elezione Revisore dei Conti, Presidente dei Revisori dei Conti.

Alle ore 10,20 si passa alla fase spoglio di cui sub h)

Il Presidente uscente riporta voti 62

Il Candidato Presidente Chinellato riporta voti 57

Schede bianche 1.

Il Presidente dell'Assemblea sulla scorta dei risultati ottenuti dichiara eletto a Presidente Federale CIRO FIERRO. (ore 10,45).

Il Presidente dell'Assemblea sulla scorta dei voti ottenuti proclama eletti

Presidente Revisori dei Conti il sig. ORSINI

Componenti: Perani (voti 91)

Ciffone (voti 72)

Elezione candidati componenti il Consiglio Nazionale,

Sulla scorta dei risultati ottenuti risultano eletti i sottoelencati nominativi [in grassetto]

<b>1</b>	<b>MORETTI ALFONSO</b>	<b>45</b>
<b>2</b>	<b>DANESE EMANUELE</b>	<b>43</b>
<b>3</b>	<b>BUBBI RADIN ELEONORA</b>	<b>38</b>
<b>4</b>	<b>BORDINI CARLO</b>	<b>32</b>
<b>5</b>	<b>MAZZILLI GAETANO</b>	<b>31</b>
<b>6</b>	<b>MILANESE GIORGIO</b>	<b>28</b>

[seguono]

7	VETTORI RENATO	27
8	SAPIENZA SEVERINO	23
9	PACIOSELLI ACHILLE	20
10	GALARDINI PAOLO	18
11	CANGELLI FIORINO	12
12	BERTOLI FIORENZO	11
13	SPANO' ALDO	8

Elezione Candidati per votazione — Giocatori — Istruttori.

Prima della votazione ritirano la propria candidatura i Sigg.:

Bertè (giocatori), De Franceschi (istruttori).

Sulla scorta dei risultati ottenuti risultano eletti: [in grassetto]

[per gli atleti]

<b>1</b>	<b>SPECOGNA SERGIO</b>	<b>9</b>
<b>2</b>	<b>BORGHETTI MICHELE</b>	<b>8</b>

[seguono]

3	CASUCCI RIVALDO	7
	COGLIANDRO SANTO	7
5	CAPPELLO GAETANO	1

[per gli istruttori]

<b>1</b>	<b>PIETROSANTI SERGIO</b>	<b>9</b>
----------	---------------------------	----------

[segue]

2	BONIFACIO UMBERTO	2
---	-------------------	---

Il Segretario  
Vincenzo Travascio

# DAMA ITALIANA: CAMPIONATI REGIONALI

## LOMBARDIA

Monza, 10 giugno 2001.

Direzione: Davide Locatelli, Cristina Caironi.

**ASSOLUTO:** 1° Marco Ronda (CD Bresciano) p.10; 2° Diego Signorini p.9; 3° Mario Fero p.8; 4° Battista Scanzi p.7,40; 5° Luigi Tironi p.7,36; 6° Domenico Gatta p.6,34; 7° Alessandro Milani p.6,33; 8° Giovanni Galli p.5; 9° Roberto Festa p.4,34; 10° Mauro Fornasari p.4,33; 11° Giovanni Andreini p.3,36; 12° Giovanni Micalizzi p.3,30.

**ELITE:** 1° Dario Aymone (CD Franzioni) p.9; 2° Giampietro Adami p.8; 3° Pasquale Frisina p.7,40; 4° Ivo Cocchi p.7,30; 5° Augusto Pezzini p.6,39; seguono 8 giocatori.

**ESPERTI:** 1° Valeriano Morlacchi (CD Zanica) p.10,43; 2° Nicola Capurso p.10,35; 3° Piero Rottoli p.8; 4° Giuseppe Conti p.7,42; 5° Angelo Mangiarini p.7,39; seguono 10 giocatori.

**REGIONALI:** 1° Domenico Bresciani (CD Bresciano) p.9; 2° Giuseppe Persico p.7; 3° Valerio Castellani p.6,27; 4° Mario Cibin p.6,25; seguono 3 giocatori.

**PROVINCIALI:** 1° Luca Roscio (CD Locatelli) p.7; 2° Raimondo Maconi p.5; 3° Salvatore Ferrazzano p.4; 4° Enrico Finetti p.3; 5° Giovanni Fiasconaro p.1.

## PUGLIA

Bari, 17 giugno 2001.

Sede: Parrocchia S.Enrico

Direzione: Giuseppe Corsino, Franco Martucci, Sergio Maurizio.

**ASSOLUTO:** 1° Sergio Scarpetta (CD Racaniello) p.9; 2° Giosafatte Strambelli p.7; 3° Emanuele D'Amore p.6; 4° Gaetano Mazzilli p.3,11; 5° Giuseppe Chiarella p.3,7; 6° Raffaele de Venuto p.2.

**ELITE:** 1° Paolo Miccoli (CD Il Ponte) p.7,29; 2° Gennaro de Santis p.7,27; 3° Paolo Marotta p.6,29; 4° Sebastiano Diciomma p.4,19; 5° Giuseppe Minerva p.4,18; 6° Giuseppe de Gennaro p.2.

**ESPERTI:** 1° Aldo Lionetti (CD Statte Uno) p.9; 2° Sabino Andriani p.8,38; 3° Fabio Guglielmi p.8,35; 4° Giovanni Fiocco p.7; 5° Nicola Palladino p.6; 6° Pasquale Passaquindici p.2,13; 7° Gaetano Masino p.2,4.

**REGIONALI:** 1° Elio Curtacci (CD Racaniello) p.9,42; 2° Claudio Siciliano p.9,40; 3° Antonio Scarpetta p.8,38; seguono 8 giocatori.

**PROVINCIALI:** 1° Sergio Pisani p.11; 2° Vito Loprieno p.8,44; 3° Vito de Bellis p.8,39; 4° Luigi de Michele p.7,43; 5° Matteo di Ciomma p.7,33; seguono 6 giocatori.

## BASILICATA

Calvera (PZ), 8 luglio 2001.

Sede: CD Bar Agorà

**REGIONALI:** 1° G. Dragonetti p.10; 2° G. Appella p.9; 3° F. Guagliotta p.7; 4° N. Rondinelli e B. Liccati p.4; 6° V. Marranghino p.2.

**PROVINCIALI:** 1° P. Lo Vaglio p.11; 2° N. Mastropietro p.10; 3° F. Iorio p.9; 4° A. Bloisi p.7; seguono 10 concorrenti.

**RAGAZZI:** 1° A. Oleandro p.10; 2° G. Guagliotta p.8,35; 3° N. Iorio p.8,31; 4° M. D'Arino p.8,28; 5° E. Viscione p.7 seguono 19 giocatori.

## SARDEGNA

Cagliari, 24 giugno 2001.

Sede: Circolo Aics.

Direzione: Betty Murru, Elio Murgia, Francesco Orrù.

**ASSOLUTO:** 1° Gianni Sardu (CD Alta Fedeltà) p.10; 2° Salvatore Usai p.9; 3° Salvatore Albanella p.8; 4° Salvatore Pontis p.7,54; 5° Giuseppe Secchi p.7,44; 6° Gavino Marongiu p.6; 7° Pietro Siddi p.5; 8° Massimo Cutaia p.4.

**ELITE:** 1° Gianluca Littera (CD Decimomannu) p.11,62; 2° Giampiero Tidu p.11,59; 3° Ignazio Contu p.10; 4° Piero Cadeddu p.9; 5° Benito Palla p.7; 6° Ottavio Passerò p.4; 7° Remigio Rolesu p.3; 8° Salvatore Contrino p.1.

**ESPERTI:** 1° Vincenzo Piras (CD Quartu S.E.) p.13; 2° Francesco Tatti p.8; 3° Giuseppe Fenu p.7,42; 4° Luigi Pibia p.7,40; 5° Mario Firinu p.7,37; 6° Palmiro Silesu p.6; 7° Giuseppe Putzu p.5; 8° Venerato Sardu p.3.

**REGIONALI:** 1° Pierluigi Sciola (CD Villasor) p.11; 2° Giovanni Marras p.9; 3° Ivo Aru p.7,27; 4° Luciano Spinnato p.7,25; 5° Gaetano Cappello p.5; 6° Leandro Cherchi p.3; 7° Gerardo Zoppi p.0.

**PROVINCIALI:** 1° Davide Gannau (CD S.Narciso) p.8; 2° Daniele Salis p.6,28; 3° Valerio Picci e Filippo Frau p.6,20; 5° Nicola Pistis p.4; 6ª Simona Gargiulo p.0.

## CALABRIA

Reggio Calabria, 12 agosto 2001.

Sede: Scuola Media "Pythagoras"

Direzione: Giuseppe Caccamo, Maria Cristina, Elisa e Fabio Caccamo, Antonino Cilione.

**ASSOLUTO:** 1° Francesco Nucera (CD Reggio) p.10; 2° Dario Ghittoni p.8,41; 3° Santo Cogliandro p.8,36; 4° Carlo Bordini p.8,33; 5° Giuseppe Amaretti p.6,33; 6° Francesco Senatore p.6,31; 7° Leonardo Scigliano p.5,40; 8° Francesco Borrello p.5,38; 9° Nicola Datto p.2,35; 10° Gerardo Baldessarini 2,32.

**REG.-PROV.:** 1° Antonino Cilione (CD Reggio) p.5; 2° Daniele Caruso p.4; 3° Claudio Anghelone p.2; 4° Lucio Caruso p.1.

**RAGAZZI MAX 15:** 1° Luca Merenda (CD Europa Unita) p.24; 2° Antonio Costantino p.21; 3° Marco Melara p.20,262; 4ª Alessandra Vero p.20,260; seguono 10 giocatori.

**RAGAZZI MAX 11:** 1° Domenico Condò p.17; 2ª Claudia Romeo p.15; 3° Valerio Caruso p.14; 4° Nicolò Versace p.9; seguono 6 giocatori.

### AMATORI :

**-Donne:** 1ª Teresa Cervino p.14,52 (per spareggio); 2ª Marianna Calabrò p.14,52; 3ª Tina Nicolò p.8; 4ª Concetta Campicelli p.4; 5ª Katia de Salvo p.0.

**-Uomini:** 1° Agostino Biondo p.24; 2° Paolo Siclari p.20; 3° Piero Verdelli p.12; 4° Pietro Condò p.9,77; 5° Antonio Morena p.9,51; 6° Danilo de Cola p.8; 7° Gabriele Tropeana p.2.

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Pordenone, 2 settembre 2001.

Sede: "Festa in piazza"

Direzione: Fiorenzo Bertoli, Giuliana Franzelli, Maurizio Redivo.

**ASSOLUTO:** 1° Francesco Caravelli (D.C. Pordenone) p.8; 2° Nicolò Lignan p.7; 3° Giampietro Colavizza p.5,20; 4° Antonio Novello p.5,15; 5° Andrea Candoni p.3; 6° Aldo Pierigh p.2.

**ELITE:** 1° Bruno Fedrigo (D.C. Pordenone) p.12; 2° Franco di Bernardo p.10; 3° Carlo Valente p.8,50; 4° Luigi Concutelli p.8,49; 5° Santo Mosetti p.7; 6° Vittorio Condolo p.4,22; 7° Olivo Zaffalon p.4,19; 8° Giuseppe Carlet p.3.

**REGIONALI:** 1° Ivano Ortolan (D.C. Pordenone) p.10; 2° Mario Bassi p.9; 3° Luciano Paulissich p.8; seguono 7 giocatori.

**PROVINCIALI:** 1° Sancin Christian (C.D. Triestino) p.8; 2° Giacomo Candoni p.5; 3° Matteo Santarossa p.4; seguono 2 giocatori.

## VENETO

Segusino (TV), 8 luglio 2001.

Sede: Casa di Riposo di Segusino.

Direzione: Margherita Massignani, Aurora Mielli, Marisa Colorio.

**ASSOLUTO:** 1° Mirco De Grandis (CD Clodiense) p.9,41; 2° Adriano Borchia p.9,32; 3° Clemente Trevisan p.8,42; 4° Filippo Arcelli p.8,35; 5° Franco Vestrini p.6; 6° Giovanni Chinellato p.5,39; 7° Giorgio Bassetto p.5,36; Claudio De Franceschi p.5,32; 9° Paolo Golosio p.3; 10° Luigi Lorenzi p.2.

**ELITE:** 1° Renato Meneghin (CD Dama Castellana) p.8,34; 2° Albino Vanz p.8,33; Mariano dall'Asta p.8,30; 4° Giuseppe Ruggeri p.6,40; 5° Umberto Ardizzon p.6,37; seguono 5 giocatori.

**ESPERTI:** 1° Nello Castellari (CD Mestre) p.9; 2° Bruno Bronca p.8; 3° Giovanni Pretto p.7,41; 4° Antonio Polloni p.7,35; 5° Renzo de Pretto p.6,37; seguono 5 giocatori.

**REGIONALI:** 1° Loris Barbazza (CD Casale sul Sile) p.3; 2° Alessandro Visentin p.2; 3° Onesto Musanni p.1.

**PROVINCIALI:** 1° Lucio Capitanio (CD Padovano) p.10; 2° Renzo de Cet p.8; 3° Simone Bisello p.7,28; seguono 4 giocatori.

# DAMA ITALIANA: CAMPIONATI PROVINCIALI

## ROMA

Velletri (Roma), 8 aprile 2001.

Sede: DLF.

Direzione: Paolo Graziosi, Sergio Pietrosanti, Marco Graziosi.

**ASSOLUTO:** 1° Emilio Liberati (CD Veliterno) p.8; 2° Roberto Cartella p.6; 3° Gianfranco Portoghese p.5,22; 4° Marco Graziosi p.5,20; 5° Angelo Ginori p.4; 6° Giuseppe Grillo p.2.

**REGIONALI:** Campioni "ex-aequo" Daniele Viselli e Mauro Camagna p.6,18; 3° Nando Quattrocchi p.4; 4° Alessandro Fiaschetti p.3; Lorenzo De Angelis p.1.

**PROVINCIALI:** 1° Antonio De Maio (CD Veliterno) p.9; 2° Vini- cino Giacomelli p.8,40; 3° Alessio Cascapera p.8,34; 4ª Silvia Pantanel- la p.7,41; 5° Lorenzo Marinelli p.7,31; seguono 7 giocatori.

**ESORDIENTI:** 1° Danilo Pagliari (CD Volta) p.10; 2° Francesco Busini p.8,31; 3° Emanuele Ghedin p.8,30; 4° Andrea Marinelli p.8,23; 5° Denny Di Bisciegl p.7,29; seguono 22 giocatori.

## UDINE

Povoletto (UD), 29 aprile 2001.

Sede: Centro Ricreativo

Direzione: Fiorenzo Bertoli

**ASSOLUTO:** 1° Giuliano Giacobbi (CD Tolmezzo) p.8,37; 2° Fran- cESCO Di Bernardo p.8,28; 3° Aldo Pierigh p.4,17; 4° Romeo Patatti p.4,14; 5° Bruno Marini p.3,16; 6° Cesare Totti p.3,10.

**ESPERTI:** 1° Dino Tarnold (CD Udinese) p.10; 2° Vittorio Condo- lo p.9; 3° Andrea Guaneri p.8,46; 4° Andrea Candoni p.8,45; 5° O- svaldo Lubisco p.6; 6° Luigi Concutelli p.5.

**REG-PROV:** 1° Anselmo Musso (CD Udinese); 2° Silvano Merluz- zi. Primo per i provinciali Giacomo Candoni (CD Tolmezzo).

## TREVISO

Orsago (TV), 10 giugno 2001.

Sede: Centro Anziani

Direzione: Fiorenzo Bertoli, Graziano Zava

**ESPERTI:** 1° Emilio Nadal (CD Città di Conegliano) p.7; 2° Gra- ziano Zava p.6; 3° Silvio Rossi p.4; 4° Marco Barbon p.3; 5° Antonio Zumbo p.0.

**REG-PROV:** 1° Loris Barbazza (CD Casale sul Sile) p.7 (per spa- reggio); 2° Remigio Bonaldo p.7; 3° Armido Zangrando p.4; 4° Bruno Possa p.2; 5° (1° per i provinciali) Adriano Soligon (CD Dama Ca- stellana) p.0.

## PALERMO

Palermo, 28-29 luglio 2001.

Direzione: Benito Cataldi, Domenico Alioto.

**ASSOLUTO:** 1° Santo Lo Galbo (CD Palermitano) p.10; 2° Anto- nino Birriolo p.9; 3° Rosario Cucchiara p.7; 4° Giovanni Vaglica p.6; 5° Severino Sapienza p.5; 6° Leonardo Stira p.3; 7° Francesco Paolo Caravello p.2.

**ELITE:** 1° Domenico Alioto (CD Palermitano) p.7; 2° Benito Catal- di p.6; 3° Santi Profeta p.4; 4° Ino Caravello p.2; 5° Angelo Montaper- to p.1.

**REG-PROV:** 1° Salvatore Megna (CD Centro Anziani) p.9; 2° Giuseppe Cusimano p.8; 3° Italo Marco p.5; 4° Pietro Lo Galbo p.4;; 5° (1° per i provinciali) Saverio Valentino (CD Palermitano) p.3; 6° Benedetto Morici p.1.

## PARMA

Parma, 24 marzo 2001.

Sede: CD Castelletto.

Direzione: Valter Mazzali, Gianfranco Rebecchi.

**ASSOLUTO:** 1° Giancarlo Ferrari (CD Castelletto) p.8; 2° Dome- nico Gatti p.6; 3° Marco Rastelli p.5,23,1; 4° Giuseppe Panizzi p.5,23,0; 5° Giuseppe Facchini p.4; 6° Alberto Benfenati p.2.

**NAZ-REG:** 1° Luigi Bertoluzzi (CD Castelletto) p.9; 2° Gian Carlo Ceci p.8,53,2; 3° Luigi Cerri p.8,53,1; 4° Gaetano Palermo p.8,53; 5° Maurizio Scotti p.7,49; 6° Gianfranco Rebecchi p.7,43; 7° Omero Merlini p.6; 8° Sergio Mattarozzi p.3.

**PROV:** 1° Enio Mazza (CD Ghiretti) p.16; 2° Romano Benelli p.13; 3° Mario Nerino Bernardi p.12; 4° Fabio Spotti p.9; 5° Giovanni Meli p.8,66; 6° Michele Guerra p.8,55; 7° Francesco Friggeri p.8,52; 8° Andrea Cuccu p.6,47; 9° Luigi Abbati p.6,39; 10° Franco Gilioli p.4.

# CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Grado (Gorizia), 30 ottobre / 11 Novembre 2001

Dal Vicepresidente della Federazione riceviamo e pubblichiamo

## GENESI DI NOVE CAMPIONATI

Sull'ultima edizione dei Campionati Italiani, manifestazione che ha fatto versare fiumi d'inchiostro, desidero aggiungere la mia goccia, in quanto direttamente interessata e coinvolta, in prima persona, nell'organizzazione: voglio raccontare come si è arrivati ad individuare e organizzare, a Grado, i Campionati. Ma andiamo con ordine ed ecco i fatti e l'antefatto.

A Pesaro, il due settembre, terminata l'Assemblea Federale, si tenne la prima riunione del nuovo Consiglio, durante la quale venne trattato l'argomento Campionati Italiani, ed emerse che si rischiava l'annullamento in quanto non vi erano proposte per organizzarli tutti. Quando feci presente la possibilità e avanzai la proposta di organizzarne, se non tutti, alcuni in Friuli Venezia Giulia, con un sostanzioso contributo (personalmente assicurato dal Presidente della Regione dr. Renzo Tondo, grande appassionato e ottimo giocatore di dama internazionale) mi fu dato mandato di esperire un tentativo di organizzazione di tutti i Campionati Italiani.

Aggiunti che però non ero certo in grado, in quel momento, di poter assicurare, come mi venne chiesto, di riuscire ad allestirli tutti in considerazione delle obiettive difficoltà che presentava il compito (sottolineo la totale assenza d'aiuti, e di supporti, al punto che non mi venne nemmeno garantita una lettera ufficiale contenente indicazioni precise sul numero di presenze e atleti partecipanti) e mi sentii sotto pressione quando, nonostante la mia disponibilità e la mancanza d'alternative, avanzata la richiesta di poter disporre di un certo periodo di tempo, mi si disse di fare in fretta perché "non c'era tempo da perdere".

Comunque, tornata a casa, dopo aver coinvolto il Consigliere Sergio Specogna, e avuto la conferma che potevo contare su il suo prezioso aiuto, verificai le possibilità di svolgimento dei Campionati in alcune località della mia regione mentre il M.L. Raoul Bubbini, al quale, come Delegato Provinciale di Trieste, era stato assegnato un contributo di 45 milioni per organizzare il Challenge di Dama Internazionale (che non è stato possibile allestire per i noti motivi che ho esposto in assemblea a Pesaro e che non voglio ricordare e ripetere) si attivava e fattivamente operava - il suo intervento è risultato importantissimo - per spiegare i motivi della rinuncia, chiudere questa procedura amministrativa e aprire una nuova relativa ai Campio-

nati Italiani con il dirigente preposto, il responsabile dell'Ufficio Regionale di Pordenone, per istruire le pratiche relative e far ristanziare il finanziamento per la nuova manifestazione. Ripresentai, quindi, un'altra richiesta di contributo (che poi è stata accolta) motivandola e specificando che riguardava non una Supersfida ma lo svolgimento di tutti i Campionati, sia di dama italiana che internazionale.

A questo punto, tenendo presente considerazioni ambientali logistiche e di funzionalità, si doveva individuare un'opportuna sede che presentasse certe caratteristiche. Mi ricordai degli ottimi tornei organizzati, a Grado, dal Maestro Nicolò Lugnan che interpellai chiedendo la sua disponibilità e se poteva verificare la possibilità di organizzare, nella sua cittadina, i campionati tenendo presente un numero di atleti e di persone identico a quello dell'edizione 2000.

Dopo aver accettato di partecipare all'avventura il "nostro eroe", come un moderno paladino, si lanciò alla conquista del maniero, cioè di un prestigioso albergo di gran lusso, che individuò nel Grand Hotel Astoria che disponeva delle sale e degli spazi adeguati. Propose di organizzare tutti i Campionati, in date susseguenti, e la direzione dell'albergo si dichiarò disposta ad ospitarci ed a tenere l'hotel aperto, principalmente per noi, per tutti i giorni necessari a concludere i vari tornei, praticando un costo a persona di vero favore.

Poste le basi per una soluzione ottimale mancava l'approvazione del Consiglio Federale che, per via telematica, accettava e approvava il progetto. Una scelta obbligata in quanto, oltre il contributo regionale, avremmo perso la possibilità di far disputare i Campionati di Dama Italiana nel 2001 considerato che non era emersa nessuna proposta alternativa per organizzarli. Infatti il Presidente Fierro nel frattempo, durante i Giochi Giovanili di Marotta, era andato a Penne, dove si erano disputati i tornei tricolori nel 2000, all'Hotel dei Vestini ed aveva appreso che quest'albergo era disponibile ad ospitare solo il Campionato di Dama Internazionale ma che per quelli di Dama Italiana: "non c'era posto". Così, con il Consigliere Specogna e il Maestro Lugnan, proseguimmo per rendere operativo e concretizzare il progetto tra contrattazioni varie e mille difficoltà (una delle più grosse è stata quella di riuscire a reperire camere singole: i responsabili dell'Astoria l'hanno superata, trasformando e declassando le doppie, e le camere

È stato per me un piacere, come Presidente del Friuli Venezia Giulia, concedere il patrocinio e il contributo della regione autonoma che ho l'onore di guidare, ai campionati italiani di Dama svoltisi quest'anno a Grado, in provincia di Gorizia.

L'isola del sole e la splendida accoglienza dell'hotel Astoria hanno offerto un soggiorno di qualità veramente elevata e sono sicuro che i damisti di tutta Italia hanno potuto apprezzare una eccellente immagine dell'offerta turistica del Friuli Venezia Giulia.

Personalmente ho avuto l'opportunità, giocando in verità con modesti risultati, di godermi cinque giorni di relax damistico, dopo un periodo di stress politico-amministrativo che non mi ha certo aiutato a presentarmi al torneo in condizioni favorevoli. Per me, comunque, è stata una grande soddisfazione cimentarmi con i migliori.

Registro con piacere il fatto che, utilizzando la presenza al Campionato del Presidente della regione, i giornali regionali hanno parlato molto della Dama, con fotografie anche in prima pagina e rendendo in sostanza un buon servizio in termini di pubblicità al nostro "sport del cervello".

Anche la trasmissione nazionale "Caterpillar" sul GR2 si è occupata di noi e questo è senz'altro utile alla conoscenza del gioco della Dama: sappiamo tutti quanto abbiamo bisogno di farci conoscere e apprezzare.

In conclusione, un augurio a tutti i damisti e un auspicio: dobbiamo essere uniti, avere rispetto tra di noi e lavorare nelle scuole e tra i giovani, senza i quali la Dama e non solo la Dama, non ha futuro.

*dr. Renzo Tondo*

*Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

single occupate, alla resa dei conti, sono state 20 per i Campionati di Dama Internazionale e 25 per quelli di Dama Italiana) rimuovendo piccoli e grandi ostacoli, risolvendo tanti problemi.

Ci attivammo, inoltre, per ottenere la massima visibilità e pubblicizzare, con striscioni, locandine e inviti, mediante contributi del Comune di Grado e della Provincia di Gorizia, i Campionati che hanno fatto registrare una buona presenza di pubblico composto, oltre che da damisti locali ed altri provenienti da varie città d'Italia, da alcuni scacchisti e da molti degli ospiti austriaci e tedeschi dell'Hotel. Inoltre la presenza di un Presidente di Regione (il dr. Tondo ha partecipato al torneo di Dama Internazionale) ha attirato un certo interesse sui Campionati da parte dei media: l'agenzia ANSA ha trasmesso informazioni quotidiane, la stampa, le radio e le televisioni locali e nazionali hanno seguito, con vari servizi, la manifestazione e, grazie all'interessamento dell'amico scacchista Adolivio Capece, la RAI, oltre che dare spazio nei TG regionali, ha effettuato una diretta all'interno della rubrica radiofonica "Caterpillar".

Infine da sottolineare la nutrita e qualificata partecipazione di autorità politiche, sportive e religiose alle due cerimonie di chiusura. Sono interve-

nuti: l'On. Alessandro Maran, il Consigliere Regionale Giovanni Vio, il Sindaco del Comune di Grado Roberto Marin, il rappresentante dell'APT Emanuele Oriti, il Vicepresidente Regionale del CONI Giuliano Gemo, il Presidente provinciale dell'ANAAI di Trieste Marcella Skabar, il Vicepresidente nazionale dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia Matteo Bartoli e Monsignor Armando Zorzin della diocesi di Grado.

Da parte mia ringrazio il già citato "Governatore" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dott. Renzo Tondo che ha dimostrato di essere, oltre che un vero amico, personaggio di grande spessore e di voler concretamente aiutare l'attività damistica, l'Assessore Regionale Sergio Dressi (che, concedendo un contributo di 35 milioni, consente di sfiorare il pareggio di bilancio per questi Campionati Italiani) il Sindaco di Grado, l'Assessore allo Sport della Provincia di Gorizia Silvano Buttignon, il Presidente Provinciale dell'Azienda di Promozione e Turismo di Grado Sandro Felluga, la signora Marella Corzani dell'Allestimenti & Co. che ha sponsorizzato gli striscioni professionali esposti in sala, all'interno e all'esterno della sede di gara, tutto il personale del Grand Hotel Astoria (le bravissimi

... segue a pagina 18.

# Dama Internazionale

## 37° CAMPIONATO ASSOLUTO

**Walter Raimondi di Torino vince il suo 4° titolo Assoluto con una marcia inarrestabile. Segue a un punto di distacco il MI Raoul Bubbi. Terzo Daniele Bertè. Nelle altre serie successi al fotofinish per i giovani triestini Ubaldo Pesce e Luca Lorusso, e per i bergamaschi Alessandro Maggi ed Emanuele Di Fede.**

**La manifestazione è vissuta perennemente sotto il fuoco delle telecamere, data la presenza in 2ª Serie del "Governatore" della Regione Renzo Tondo.**

### IMPRESIONI DA GRADO

di Daniele Bertè

Arriviamo (mia moglie e io) a Grado di sera, avvolti dal buio e dalla nebbia.

Dall'auto non riusciamo neanche a sopporre l'orografia dei luoghi, temiamo di aver sbagliato anche strada, ma all'improvviso la vista di un ponte girevole ci conferma di essere arrivati.

Il tempo ci ripaga nei giorni successivi offrendoci alcune giornate bellissime. Mia moglie ed altre signore al seguito, fra escursioni in barca, passeggiate sul lungomare e shopping nel centro storico instaurano un rilassante clima vacanziero. Come sempre chi gioca non ha modo di vivere intensamente i luoghi, ma nel pomeriggio di riposo ho potuto parzialmente rifarmi con una visita ad Aquileia, una delle più suggestive testimonianze di storia antica. Oltre alla cattedrale ed ai suoi famosi mosaici è il porto romano che ha suscitato in me, appassionato del mare, particolare curiosità, stimolando riflessioni sulle modalità di vita del tempo, sulle capacità ingegneristiche dei romani e sul potere della natura nel modificare radicalmente i territori.

Ma ciò che lascia intensamente stupiti è la visione del tramonto dalla striscia di terra che collega Grado alla terraferma, con la laguna che riflette una miriade di tonalità di rosso, in un paesaggio che muta continuamente al ritmo dei flussi di marea.

L'albergo che ci accoglie è di gran lusso, con annessi servizi subdolamente stimolanti (piscina, sauna, palestra, centro di estetica, ecc.). Le camere ampie, curate nei particolari e dotate di ogni comfort completano la migliore interpretazione di una piacevole vacanza. La cucina è di buon livello, nonostante le esigenze di una vasta clientela.

Ma il punto di forza è la terrazza, da cui si possono apprezzare panorami suggestivi:

- la città di Grado, con i suoi monumenti e la sua posizione prospiciente sul mare;
- la laguna che circonda l'isola in un calmo abbraccio;
- il litorale con le invitanti spiagge;
- Trieste, sullo sfondo, al di là del golfo, brulicante di luci dopo il crepuscolo;
- l'Istria, sull'altra sponda dell'Adriatico, così invitante.



Foto di gruppo di alcuni partecipanti. Si riconoscono sulla destra il Campione Assoluto Raimondi (in piedi) e gli altri campioni Maggi (sotto Raimondi) e inginocchiati Lorusso e Di Fede (da destra).

Anche il prezzo ufficiale, stampigliato dietro le porte, è di tutto rispetto, anzi, decisamente impegnativo. E qui nasce la prima preoccupazione dei damisti: il giorno di pernottamento in più lo si paga a prezzi convenzionati o interi?

Serpeggia il malumore in qualche damista del Nord Ovest e si avanzano critiche per un aumento dei costi individuali: chi è costretto ad arrivare il giorno prima ha un aggravio di spesa rispetto agli anni precedenti. È un'osservazione pertinente, ma si stempera subito perché la fruizione di un'ospitalità di così gran pregio val bene un piccolo sacrificio.

Nascono altre critiche per i costi che dovrà sostenere la Federazione, ma queste le capisco meno ed evito commenti. A parte il fatto che, credo, sia impresa non facile organizzare un campionato a questi livelli in così breve tempo, penso che un giudizio lo si possa dare solo a fronte di un bilancio finale, valutando spese, iscrizioni, contributi ecc. riportandolo all'indice di gradimento dei damisti.

Onore, quindi, agli organizzatori e per tutti ad Eleonora Bubbi, sempre presente ed attenta in tutti i momenti della manifestazione.

ASSOLUTO		Prov	Cl	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot	Ql	Cl
Raimondi	Walter	NO	1		1	1	1	2	2	2	2	2	2	15		1
Bubbi	Raoul	TS	2	1		1	1	2	2	1	2	2	2	14		2
Bertè	Daniele	SV	3	1	1		2	2	1	1	1	1	1	11		3
Manzana	Moreno	BG	4	1	1	0		1	0	2	1	2	2	10	77	4
Milanese	Loris	TO	5	0	0	0	1		2	1	2	2	2	10	62	5
Milani	Alessandro	BG	6	0	0	1	2	0		2	1	1	1	8	61	6
Bruch	Elio	TS	7	0	1	1	0	1	0		1	2	2	8	57	7
Badiali	Guido	MI	8	0	0	1	1	0	1	1		0	2	6	41	8
Zorn	Walter	TS	9	0	0	1	0	0	1	0	2		2	6	35	9
Rosa	Francesco	TO	10	0	0	1	0	0	1	0	0	0		2		10

### AUTORITÀ ALLE PREMIAZIONI

Nutritissima presenza di autorità per le premiazioni di entrambi i campioni: oltre, naturalmente, alle più alte cariche della FID, erano presenti:



l'Onorevole Alessandro Maran, il Consigliere Regionale Giovanni Vio, il Sindaco di Grado Roberto Marin, il Rappresentante dell'APT Oriti, il Vicepresidente del Coni Regionale Gemo, il Vicepresidente Nazionale degli Azzurri Matteo Bartoli, la Presidentessa della Sezione di Trieste degli Azzurri Marcella Skabar e Monsignor Armando Zorzin della Diocesi di Grado.

## OSSERVANDO LE PARTITE

di Daniele Bertè

Certo, un campionato non è solo contorno e neppure vacanza, c'è anche il gioco. Soddisfazione o delusione, ma sempre fatica.

È noto che finisco sempre tra gli ultimi. È, quindi, del tutto occasionale che io segua partite dal vivo. Queste brevi osservazioni di tipo tecnico sono, quindi, il frutto di una visione a posteriori delle partite del campionato, "scaricabili" dal sito della FID (nella sezione downloads). Colgo l'occasione per esprimere il mio personale apprezzamento per il tempestivo e prezioso lavoro svolto in tal senso.

Al **primo turno** pareggio con Bubbi una partita carica di tensioni strategiche e mi sembra un buon inizio sotto ogni aspetto. Manzana scivola contro il rientrante Milani giocando in modo disinvolto, facendo di tutto per perdere, e completando l'opera con un tiro di dama che comporta la perdita di 4 pezzi. La ripresa di dama porta ad un finale perdente: per Alessandro tutto su un piatto d'argento. Bruch vince uno scontro in casa contro Zorn, per il resto pronostico rispettato: Raimondi stritola Badiali in una variante classica e Milanese supera Rosa. Nel **secondo turno** vinco contro Milanese, dopo una logorante partita, una quasi classica in cui una debolezza sul lato destro è costata al campione uscente la perdita di un'imbattibilità agli assoluti di 4 anni. Bubbi è fermato da Bruch e Raimondi prosegue la sua corsa imperterrito superando Rosa. Pari Milani-Zorn e Manzana-Badiali.

### Classifica provvisoria:

- p. 4: Raimondi
- p. 3: Milani, Bruch, Bertè
- p. 2: Milanese, Bubbi

### 3° Turno

Badiali - Milani 1-1. Un'altra pari priva di ansietà.

Rosa - Manzana 0-2. Un errore di Francesco alla 37ª mossa trasforma una posizione favorevole in una catastrofe. Un punteggiaggio ancora bloccato sullo zero forse condiziona la prestazione di Rosa. Bertè - Raimondi 1-1. Dopo una partita piena di piccole schermaglie strategiche si arriva ad una pari liberatoria.

Bruch - Milanese 1-1. È un trattato di non belligeranza.

Zorn - Bubbi 0-2. Raoul vince di forza su Walter.

Al **quarto turno** neanche un pareggio: vinco con Manzana in un incontro carico di tensione agonistica, vincono anche Bubbi (di forza su Milani), Milanese (Combinazione contro Zorn), Raimondi (Bruch) e Badiali (Rosa). Devo confessare che a quel punto mi trovavo in una posizione particolarmente favorevole, quanto inaspettata, avendo totalizzato sei punti contro i quattro giocatori che ritenevo al momento più forti (valutazione confermata dalla classifica finale). Pensavo di poter disputare un campionato in discesa ed invece ho dovuto ricredermi, perchè ho inanellato una serie ininterrotta di pareggi che hanno ridimensionato le mie velleità.

### Classifica provvisoria:

- p. 7: Raimondi
- p. 6: Bertè, Bubbi
- p. 5: Milanese

Al **quinto turno** con Badiali non riesco a sfruttare una posizione di centro partita vantaggiosa e il tutto fila liscio verso una pari. Raimondi e Bubbi, invece, continuano a vincere. Bubbi contro Milanese coglie un successo importante che rende il campionato incerto. Intanto Bruch, in una posizione molto aggressiva, subisce un tiro da Manzana con la conseguente perdita di pezzo e partita. Rosa non sfrutta una posizione vantaggiosa contro Milani e finisce per conquistare una pari con un po' di affanno, ma è il primo punto e vale doppio.

### 6° Turno

Milani - Milanese 0-2. Alessandro cade sotto un semplice tiro di dama.

Raimondi - Bubbi 1-1. Dopo una punzecchiatura iniziale di Bubbi la partita scorre tra schermaglie strategiche fino ad un'equa suddivisione della posta.

Manzana - Zorn 2-0. Un vantaggio di occupazione territoriale conquistata lentamente porta Moreno ad una posizione ben sfruttabile nel finale, tale da consentirgli la vittoria per un vantaggio di tempi.

Badiali - Bruch 1-1. Guido non sfrutta una posizione di centro partita favorevole, rischiando qualcosa nel finale.

Rosa - Bertè 1-1. Ho una forte posizione nel centro partita, spreca miseramente nel finale, ma Francesco è la mia maledizione.



Walter Raimondi premiato da Sergio Specogna.

### Classifica provvisoria:

- p. 10: Raimondi
- p. 9: Bubbi
- p. 8: Bertè
- p. 7: Milanese, Manzana

Al **settimo turno** Bubbi è fermato sul pareggio da Manzana, mentre Raimondi coglie un determinante successo contro Milanese. Raimondi avanza come uno schiacciasassi e con due punti di vantaggio ha posto una seria ipotesi sul titolo. Per Loris il segno dell'abdicazione, a riprova di quanto sia difficile riconfermarsi.

### 8° Turno

Milani - Raimondi 0-2 Nel centro partita Alessandro si fa imbrigliare nella manovra, perde un pezzo nel tentativo di liberarsi e di conseguenza anche la partita.

Manzana - Milanese 1-1. Una pari un po' frettolosa.

Badiali - Bubbi 0-2. Raoul smantella progressivamente il biscacco di Guido ed alla fine sfonda vincendo.

Rosa - Zorn 0-2. Walter sfonda per primo il biscacco e vince ponendo fine alla lotta per la maglia nera.

Bertè - Bruch 1-1. Costruisco un centro partita molto promettente, ma la voglia di complicare ad ogni costo mi porta ad un finale praticamente perso. Mi salvo in extremis prima per il buon cuore

di Bruch e poi per un sacrificio particolarmente efficace. Il titolo sembra ormai destinato, salvo un incidente di percorso.

### Classifica provvisoria:

- p. 14: Raimondi
- p. 12: Bubbi
- p. 10: Bertè
- p. 9: Manzana
- p. 8: Milanese, Bruch

Nell'ultimo turno Bubbi vince inutilmente contro Rosa, poichè Raimondi si aggiudica il titolo pareggiando con Manzana.

Walter Raimondi ha conquistato il suo quarto titolo assoluto, con una notevole dimostrazione di forza, senza tentennamenti o sbavature. Onore al merito.

La manifestazione si conclude con una cerimonia di premiazione a cui partecipano diverse personalità politiche e dello sport, come si conviene ad un campionato italiano, e qualcuno si sbilancia con qualche promessa per il futuro.

Certo che la presenza di Renzo Tondo fra i damisti favorisce molto tali partecipazioni ...

Riprendo la via del ritorno con il solo rammarico di non potermi fermare per il campionato successivo...

## SOTTO LA SOGLIA 4033

di Emanuele Danese

*Il punteggio 4033 ha garantito a Francesco Rosa la partecipazione nel girone degli eletti. Sotto questa fatidica soglia, 36 giocatori - dalla giovane promessa al maestro caduto in disgrazia (il sottoscritto) - si sono damisticamente scannati nei altri 4 gironi "infernali" per gli agognati titoli di serie.*

### PRIMA SERIE

Dieci giocatori, compresi nell'irrisorio spazio di 300 punti ELO, per un girone all'italiana con nove partite.

Tutti, più o meno dichiaratamente, puntano alla vittoria. Dai 4 triestini (Il giovane Ubaldo Pesce, i "matusa" Pastrovicchio, Schiraldi e Toffolo), all'Armata veronese (rappresentata nell'occasione dall'Ayatollah Molesini e dal Sommo Ema); dalla temibile "coppia" marchigiana Colomboni - Ragonesi, ai solidissimi Ferro e Solazzo (da Savona e Foggia).

Pronti via e Toffolo scatta in testa con 2 vittorie, insegue Ubaldo Pesce a 3 vittorioso "in classica" sul sottoscritto (una partita che si rivelerà decisiva per l'esito finale), fermo a quota 1 in ultima posizione. La partita Colomboni - Solazzo ha risvolti sia epici sia gastronomici e finisce pari dopo 5 ore e 57 minuti, record della manifestazione.

Al 3° turno cambio della guardia in testa alla classifica: Pesce sconfigge e scavalca Toffolo, che viene raggiunto a quota 4 da Colomboni. La fuga di Pesce dura poco, perché al turno seguente il capolista cade contro Pastrovicchio, e si ha quindi l'aggancio in testa da parte di Colomboni e Danese, risalito con due vittorie consecutive.

La situazione è ancora molto fluida. La classifica s'accorcia ancora di più col 5° turno che vede i battistrada pareggiare (Pesce e Colomboni tra loro, Danese con Solazzo) e gli inseguitori prossimi Ferro e Schi-

### L'INTERVISTA COL CAMPIONE

di Claudio Pasciutti

Dunque Walter Raimondi, torinese, 32 anni, già campione assoluto nel '94, '95 e '97, ha fatto poker. È stata dura?

"Un campionato italiano è sempre durissimo, ma forse lo è stato di più l'ultimo che avevo vinto, quello del '97, che secondo me era a un livello qualitativo superiore".

La soddisfazione è sempre la stessa?

"È sempre una bella soddisfazione, è chiaro, ma la più grande resta quella della prima volta...".

Chi temevi di più all'inizio? Bubbi, Milanese?

"Raoul e Loris, certo, ma anche Bertè".

E chi ti ha fatto sudare di più?

"Bertè. La svolta del mio campionato è stata la partita con lui, in cui ho veramente rischiato grosso. C'era una pari abbastanza facile in diverse occasioni, ma ho cercato di forzare per vincere e ad un certo punto mi sono trovato a un passo dalla sconfitta e sono riuscito a salvare il pareggio in extremis".

Ti rivedremo giocare anche a dama italiana?

"Giocarle tutte e due a un buon livello non è semplice, soprattutto se non si ha molto tempo. E allora ho fatto una scelta, puntando sulla specialità che mi è più congeniale".

A che età hai cominciato?

"A 15 anni".

I tuoi maestri?

"Nessuno. Sono autodidatta, a dama italiana come a dama internazionale".

Prossimi obiettivi?

"Mi piacerebbe fare qualche gara all'estero; ho già fatto qualche esperienza in passato e mi attrae la prospettiva di affrontare i campioni stranieri. Se mi sarà possibile, comincerò dal Challenge mondiale, che si dovrebbe disputare in Camerun".



*Prima Serie, secondo turno, ore 14. Ecco Roberto Colomboni di Pesaro e Alessandro Solazzo di Foggia in simultanea tra il tavolo da gioco e il carrello del pranzo.*

raldi imporsi su Ragonesi e Molesini. Pertanto, a 4 turni dalla fine, abbiamo 5 persone a quota 6 e 3 a quota 5 (Toffolo, Pastrovicchio e Solazzo). Perdono terreno invece Molesini e Ragonesi.

Il 6° turno si annuncia come una tappa fondamentale nel cammino verso la vittoria. Le cinque lepri (si fa per dire) incontreranno rispettivamente i cinque inseguitori. Solo Colomboni e Danese vincono la propria partita, Ferro impatta con Solazzo e Pesce si salva con Molesini, mentre Ragonesi impone un brusco stop a Schiraldi. La situazione si aggroviglia ancora di più nel turno seguente, con le patte di Colomboni e Danese (Pastrovicchio e Ferro), raggiunti nuovamente da Pesce che supera Ragonesi, mentre Ferro e Solazzo inseguono a un punto.

Al penultimo turno accade il colpo di scena: il giovane Colomboni, unico ancora imbattuto, scivola pesantemente su un attacco incauto nel big match con Danese, mentre Pesce supera Solazzo appaiando il veronese a quota 11. La lotta è ormai ristretta a questi due giocatori. Pesce dovrà vedersela con Ferro, mentre Danese troverà sulla sua strada Schiraldi. La pari tra Pesce e Ferro obbliga Danese al tutto per tutto con un tenacissimo Schiraldi, per un prolungato tentativo di vittoria. Ne esce un altro pareggio, e Ubaldo Pesce, forte della vittoria nello scontro diretto, si laurea campione e festeggia anche con la meritata promozione a Maestro. Intanto Colomboni, inevitabilmente sconfitto dalla sconfitta precedente, perde ancora (con Molesini) lasciando via libera al "mastino" Solazzo per la terza posizione.

### SECONDA SERIE

La seconda serie, a volte dimenticata dagli addetti ai lavori, ha avuto quest'anno la sua rivincita. Reporter, cameramen e giornalisti giorno dopo giorno si davano il cambio ai lati del tavolo da gioco di Renzo Tondo. Il "Governatore" del F.V.G. è in buona compagnia, dato che nel gruppo sono presenti molti suoi "corregionali": il giovane Andrea Candoni e i fratelli Bruno e Otello Marini dalla sua Tolmezzo, i temibili Daniele Redivo e Luca Lorusso da Trieste. Completano il gruppo l'intramontabile Agostino Maiocchi da Lodi, l'alessandrino Francesco Militello, il savonese Roberto Tovagliaro e Daniele Brancaleone da Verona, che ha in dote l'Elo più alto.

Anche in questa serie le emozioni e i capovolgimenti in testa alla classifica si verificheranno fino all'ultimo. A Daniele "Ter-minator" Brancaleone tocca la gloria dei rotocalchi dopo la vittoria con Tondo nel primo turno. Intanto Bruno Marini prende il volo con 6 punti in 3 partite. Seguono a 4 Militello, Brancaleone e Lorusso.

Al 4° turno Bruno cade nel derby "fratricida" con Otello, Militello sconfigge Brancaleone e si riporta in vetta. Insegue Lorusso a 5. Scatto di Militello al giro di boa, 2 punti contro Candoni e prima posizione solitaria. Insegue Bruno Marini a 7 e il gruppo a 6, con Tovagliaro, Brancaleone, Lorusso e Otello Marini.

Il 6° turno si rivela importantissimo: Bruno Marini (9) sconfigge e controsorpassa Militello (8), permettendo il recupero a Otello, Lorusso



La premiazione di Luca Lorusso.

e Brancaleone, vincenti su Maiocchi, Tondo e Tovagliaro.

7° turno: ancora un sorpasso in vetta: Redivo dimostra tutto il suo valore dopo un Campionato sotto le aspettative e s'inventa un gioco a centro partita che non lascia scampo a Bruno Marini. Ne approfittano Lorusso e Brancaleone, che prendono per la prima volta la testa della classifica.

Penultimo turno: oramai Lorusso ha inserito le marce alte, e la terza vittoria consecutiva lo proietta a quota 12, inseguito da Brancaleone e Militello a 11. Ancora un pareggio per Bruno Marini, oramai fuori dai giochi per il titolo.

Si prevedono scintille per l'ultimo turno, è in programma Lorusso-Militello. La partita finisce pari dopo poco tempo e Daniele Brancaleone riaggancia Lorusso vincendo su Bruno Marini. L'attenzione si sposta tutta sul tavolo Otello Marini - Redivo, dato che una vittoria di quest'ultimo darebbe il titolo a Daniele, ma ne esce un sudato pareggio che premia invece l'amico triestino. Buon terzo il coriaceo Militello, che passa con disinvoltura dalle 64 alle 100 caselle e dal tavolo di gioco a quello della direzione di gara.

### TERZA E QUARTA SERIE

Grande soddisfazione per il damismo bergamasco. In una terra da sempre legata in modo particolare alla Dama Italiana, il seme della Dama Internazionale ha portato ottimi frutti: chissà che non sia proprio un "incrocio" la combinazione migliore! Moreno Manzana ha creato con il CD Campagnola una specie di seconda Mori, una Magna Mori, tanto per usare un parallelismo tra Grecia "classica" e Magna Grecia, tra Dama e Storia.

Alessandro Maggi, il più giovane degli 8 partecipanti alla terza serie (girone all'italiana), ha regolato tutti, in un finale al cardiopalma, con autorità e con l'innata simpatia che non fa pesare più di tanto le sconfitte agli avversari. Ricordiamo che Alessandro ha rappresentato l'Italia l'estate scorsa, ai Campionati Europei svoltisi in Polonia. Il locale Antonio Noviello, per un misero decimo di punto, s'è dovuto accontentare della piazza d'onore. Sul gradino più basso del podio, Simone Tondo, ben lanciato al superamento di papà.



Il campione Alessandro Maggi (col nero) opposto al roveretano Rodolfo De Concini.

Nella quarta serie, composta anch'essa da 8 giocatori (girone all'italiana), ha vinto per distacco Emanuele Di Fede: da qualche anno nella dama, impegnato coi soci del Circolo nella divulgazione e nell'organizzazione prima che nell'approfondimento personale... un'affermazione che si saluta con piacere. Al secondo posto, staccato di un punto, l'onnipresente Alberto Gilardi. Sul gradino più basso del podio, Abinav Tondo, nipote di Renzo, ben lanciato al superamento del cugino...

Grado, 30 ottobre / 4 novembre 2001

Sede: Grand Hotel Astoria

Direzione: Adriana Specogna, Giuseppe Corsino, Giuliana Franzelli, Davide Locatelli

**1ª Serie:** 1° Ubaldo Pesce (CD Fincantieri-Wartsila TS) p.12,106; 2° Emanuele Danese p.12,97; 3° Alessandro Solazzo p.10; 4° Nino Schiraldi p.9,81; 5° Walter Ferro p.9,78; 6° Roberto Colomboni p.9,78; 7° Sergio Pastrovicchio p.8; 8° Enrico Molesini p.7,67; 9° Raniero Toffolo p.7,58; 10° Marcello Ragonesi p.7,56.

**2ª Serie:** 1° Luca Lorusso (CD Fincantieri-Wartsila TS) p.13,103; 2° Daniele Brancaleone p.13,100; 3° Francesco Militello p.12; 4° Otello Marini p.10,77; 5° Bruno Marini p.10,75; 6° Daniele Redivo p.9; 7° Roberto Tovagliaro p.8; 8° Andrea Candoni p.7; 9° Renzo Tondo p.5; 10° Agostino Maiocchi p.3.

**3ª Serie:** 1° Alessandro Maggi (CD Campagnola BG) p.10,72; 2° Antonio Noviello p.10,62; 3° Simone Tondo p.8,44; 4° Carlo Valente 8,44; 5° Rodolfo De Concini p.6,36; 6° Fiorino Cangelli p.6,36; 7° Antonio Morsellino p.6,30; 8° Luciano Paulissich p.2.

**4ª Serie:** 1° Emanuele Di Fede (CD Campagnola BG) p.10; 2° Alberto Gilardi p.9; 3° Abinav Tondo p.8,50; 4° Teodorino Brancaleone p.8,50; 5ª Francesca Redivo p.7; 6° Giuseppe Rebusi p.5,41; 7° Alfredo Evangelisti p.5,32; 8° Antonio Lizzola p.4.

A Grado in 45 si contendono il titolo di campione d'Italia. Gare fino a domenica e il presidente resiste: «Ma non sono allenato»

## La sfida del governatore, Tondo al torneo di dama



Renzo Tondo ritornerà lunedì alle sfide della politica

### Grado

Il riposo del governatore è la bottaglia. Quella simulata, con le pedine bianche e nere che non si danno tregua, con le fughe e gli attacchi e l'alloro in palio: quello di miglior damista d'Italia.

«Non sono come il Chievo: mi sono qualificato, ma non sono in testa». Quattro partite perse, un pareggio e una vittoria: questo il punteggio. Ma ieri, prima di cedere, il presidente della giunta regionale Renzo Tondo, ha resistito 4 ore e mezzo davanti alla scacchiera della dama, tentando tutte le contromosse possibili. E gli amici dell'organizzazione hanno anche la faccia tosta di dire: «Una

volta era più grintoso, prima di diventare governatore». Vabbè non sarà nel suo momento migliore, ma non molta. Oggi ci riproverà e domani anche perché è pur sempre fra i 45 pretendenti al titolo di miglior damista d'Italia. Per giungere alle finali del campionato nazionale a Grado, Renzo Tondo ha sacrificato tutto il suo tempo libero dalla riforma istituzionale, dai progetti per ripianare il buco della sanità, dalle riunioni di maggioranza. Infatti per partecipare alla sfida era necessario conquistare 2.300 punti nel corso di precedenti tornei.

«Ma non ho tempo di allenarmi. L'ultima gara l'ho disputata a febbraio - ha detto ieri - È un gioco che richiede analisi,

intuizione e capacità strategica, ma anche mente libera e io ho tanti pensieri, il telefonino che squilla anche qui a Grado, impegni continui. Contro di me giocano studenti che hanno capacità di concentrazione notevole». E ha aggiunto: «Ormai mi muovo meglio sulla scacchiera della politica che su quella della dama. Ma è certo che nella dama, come nella politica, ci vuole un po' di psicologia per valutare e studiare l'avversario». Nega di avere possibilità di recupero nelle prossime ore, ma si gode la pausa a Grado con il figlio Simone e il nipote Abinav. Anche perché da lunedì comincerà la faccia a faccia con gli assessori sui tagli in bilancio.

### RASSEGNA STAMPA

Rotative incandescenti durante i Campionati: i giornali che hanno dedicato i maggiori servizi ai Campionati sono stati:

**Il Messaggero di Gorizia**

**Il Piccolo**

**Il Gazzettino**

**Trieste Oggi**

**Gazzetta di Parma**

L'articolo a fianco è tratto dall'edizione del Gazzettino del Friuli del 3 novembre 2001.

# Dama Italiana

## 65° CAMPIONATO ASSOLUTO

Nella magnifica isola di Grado Michele Borghetti scrive una delle pagine più belle di tutta la storia damistica, eguagliando il Campionissimo Piero Piccioli con 7 titoli individuali di Dama Italiana. Secondo l'eterno e degnissimo rivale Mario Fero, sconfitto nell'ultimo drammatico turno. Terzo Marcello Gasparetti. Nelle altre serie successi di Claudio Pasciutti, Paolo Catella ed ex aequo tra Sergio Pastrovicchio e Gian Carlo Ceci. Pieno successo organizzativo.

Grado, 5/11 novembre 2001

Sede: Grand Hotel Astoria

Direzione: Michele Turco, Giovanni Manghisi, Achille Pacioselli.

### CRONACA TURNO PER TURNO

di Marcello Gasparetti

Siamo giunti alla maggiore competizione annuale, il 65° Campionato Assoluto di dama italiana che quest'anno raccoglie i suoi maggiori cultori a Grado, bellissima località giuliana che in passato ha ospitato, con vari tornei a carattere nazionale, i massimi esponenti del damismo italiano.

Sono confluiti all'appuntamento tutti i migliori giocatori del momento con l'eccezione del veneziano Nicola Fiabane, che come tutti sanno ha abbandonato l'attività agonistica, dei fratelli Sergio e Giuseppe Scarpetta e del fortissimo Claudio Ciampi; si annota intanto il ritorno di Mirco De Grandis, giocatore che più volte ha sfiorato il titolo negli anni scorsi.

Un ringraziamento alla direzione arbitrale, che data l'inesperienza ai Campionati Assoluti ha avuto qualche momento di perplessità ma ha comunque svolto con impegno il duro compito affidatole.



Da sinistra: Paolo Catella di Padova (Campione Esperti), Michele Borghetti di Livorno (Campione Assoluto) e Claudio Pasciutti di Novara (Campione Èlite).

In veste di reporter, si riconosce Gian Carlo Ceci di Parma (Campione Regionali ex aequo con Sergio Pastrovicchio di Trieste).

ASSOLUTO		Prov	Cl	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Tot	QI	Cl
Borghetti	Michele	LI	1		2	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	2	0	2	2	2	2	1	2	29		1	
Fero	Mario	MI	2	0		1	2	1	2	1	1	1	1	2	2	2	1	1	2	1	1	2	1	2	1	28		2
Gasparetti	Marcello	RM	3	1	1		1	2	1	1	2	1	0	1	1	1	1	2	2	2	1	1	2	1	2	27		3
Maijnelli	Michele	ME	4	1	0	1		1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	1	2	2	25	486	4	
Signorini	Diego	BS	5	1	1	0	1		1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	2	1	2	2	25	484	5	
De Grandis	Mirco	VE	6	1	0	1	0	1		1	1	2	1	1	1	2	1	1	2	1	2	1	1	2	2	25	484	6
Maijnelli	Antonino	ME	7	1	1	1	1	1	1		1	1	1	0	1	1	1	1	2	1	2	1	2	2	2	25	480	7
Faleo	Paolo	LE	8	0	1	0	1	1	1	1		1	1	1	0	1	1	2	2	2	2	2	1	2	2	25	468	8
Manetti	Franco	LI	9	0	1	1	1	1	0	1	0		1	1	1	2	1	1	1	2	2	2	2	2	2	25	464	9
Milani	Alessandro	BG	10	1	1	2	1	1	1	1	1	0		1	0	1	1	1	2	1	2	1	2	2	1	24		10
Perani	Pierluigi	BS	11	1	0	1	1	1	1	2	1	1	1		1	1	2	1	1	1	0	2	1	1	2	23	464	11
Sarcinelli	Vittorio	IM	12	1	0	1	1	1	1	1	1	1	2	1		1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	23	456	12
Ronda	Marco	BS	13	1	0	1	1	1	0	1	2	1	1	1	1		1	1	2	1	2	1	1	1	1	22		13
Gatta	Domenico	BS	14	1	1	1	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1		1	1	2	1	1	1	1	2	20		14
D'Amore	Emanuele	FG	15	0	1	0	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1		0	0	1	1	2	2	2	19		15
Grimaldi	Giuseppe	GE	16	2	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	0	1	2		2	2	0	2	0	2	18		16
Badiali	Guido	MI	17	0	1	0	0	1	1	1	0	1	1	1	1	1	0	2	0		1	1	1	1	2	17		17
Portoghese	Gianfranco	RM	18	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	2	1	0	1	1	0	1		1	1	1	1	14	278	18
Marussi	Nivio	GO	19	0	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	1	1	1	1	2	1	1		1	1	0	14	278	19
Catanzaro	Giovanni	SR	20	0	1	0	1	1	1	0	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	1	1		1	1	13	259	20
De Franceschi	Claudio	VE	21	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	2	1	1	1	1		1	13	246	21
Caravelli	Francesco	PN	22	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	2	1	1		8		22
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22			

Un'occhiata ai favoriti: il GM Michele Borghetti mattatore degli scorsi campionati, il GM Mario Fero numero uno della classifica Elo-Rubele, il GM Marcello Gasparetti sempre piazzato negli ultimi anni con l'inserimento d'obbligo del GM Antonino Maijnelli e del GM Badiali, degli ex campioni Milani e Perani e dei maestri Mirco De Grandis, Michele Maijnelli, Marco Ronda e Paolo Faleo, quest'ultimo messi in evidenza con una serie di stupefacenti risultati.

Quattro le matricole presenti, Francesco Caravelli, Giovanni Catanzaro, che ha partecipato come riserva prendendo il posto del siciliano Sebastiano Greco, Claudio De Franceschi e Giuseppe Grimaldi; 22 concorrenti e 21 incontri da disputare.

*Lunedì 5 novembre*

### 1° Turno - 21-18, 12-16; 23-20

Si parte con gli incontri casalinghi vincono Borghetti con Manetti, Caravelli con Marussi, De Grandis con De Franceschi e Maijnelli A. con Catanzaro; Portoghese parte bene imponendo la pari a Gasparetti con una bella partita, tutti gli altri pareggiano.

### 2° Turno - 22-18, 12-15; 27-22

A punteggio pieno guidano Borghetti e De Grandis che vincono rispettivamente contro Portoghese e Caravelli insegue Fero che batte Grimaldi, De Franceschi si salva con Gasparetti da posizione perdente mentre sono fermi sulla linea 1 gli altri. È da rilevare che già al secondo turno non vi sono più zeri in tabellone.

### 3° Turno - 24-20, 12-15; 20-16

Brivido in sala: De Franceschi opera un doppio sacrificio e mette alle corde il Campione in carica che con la forza della sua classe eccelsa trova poi la pari da posizione non agevole, comunque una bella prova del veneziano. L'incontro fra campioni Fero-Maijnelli A. termina in parità mentre fioccano le vittorie: Faleo, Sarcinelli, Signorini e Gasparetti rispettivamente su Marussi, Milani, Gatta e Caravelli.

### 4° Turno - 23-19, 12-15; 19-12

Borghetti vince ancora con Caravelli e si porta solitario in testa alla classifica insegue De Grandis che non riesce a superare lo scoglio Faleo, ma tengono bene anche Fero vincente con il nero su Michele Maijnelli e Gasparetti che supera con bella variante il pugliese D'Amore mentre incalzano anche Sarcinelli e Signorini. Fermi sulla linea dei pareggi a 4 punti Ronda Perani e Badiali.

*Martedì 6 novembre*

### 5° Turno 22 19, 10 13, 2117

Spinge ancora sull'acceleratore Borghetti che si sbarazza di D'Amore, segue solitario a un punto Gasparetti dopo essere riuscito a respingere l'attacco di Faleo che sacrifica per ottenere una posizione vantaggiosa ma solo in apparenza; una buona partita del messinese Catanzaro blocca l'avanzata di Fero, prime vittorie anche per Badiali e Perani. In bassa classifica lottano strenuamente per la maglia nera Marussi, Portoghese e Caravelli fermi sempre a quota 2.



*Il big-match Borghetti-Fero. Si riconoscono, da sinistra: il GM Antonino Maijnelli, coperto dal Direttore di Gara Michele Turco. Poi Francesco Caravelli, Domenico Gatta, Giuseppe Grimaldi, Gianfranco Portoghese, Vittorio Sarcinelli e Mirco De Grandis. Più in fondo Pierluigi Perani e sulla destra Franco Manetti. (Foto Pasciutti)*

#### Classifica

9 Borghetti  
8 Gasparetti  
7 De Grandis, Signorini,  
Maijnelli A. e Fero

#### in coda

3 D'Amore, Gatta  
2 Caravelli, Marussi,  
Portoghese

### 6° Turno - 23-19, 11-15; 21-17

Il livornese continua a macinare gioco vincendo ancora con Faleo. "Si sta forse ripetendo il Campionato del 1999? Dovremo lottare soltanto per la seconda posizione?": sono i pensieri sconcertanti che si leggono nello sguardo degli immediati inseguitori. Intanto si porta solitario nella piazza d'onore il pluricampione Maijnelli A. che batte De Franceschi. Gasparetti perde terreno e partita col bravo Milani che si aggiudica l'incontro con una bella novità mentre Grimaldi vince complicando la situazione di Caravelli un po' demotivato dai risultati, Badiali nel frattempo mette in crisi D'Amore alla terza sconfitta raggiungendo l'alta classifica e Ronda continua la serie dei pareggi. Infine Perani conduce sornione la sua gara pareggiando con Sarcinelli.

### 7° Turno - 23-19, 10-13; 19-14

Milani con sacrificio e damatura anticipata mette a dura prova la freddezza del livornese ma ne esce solo un pareggio che permette agli altri aspiranti al titolo di avvicinarsi fatta eccezione per Mario Fero che deve accontentarsi di un punto col coriaceo Portoghese. Esclusa questa, soltanto Gatta-Sarcinelli termina in parità e si annotano le prime sconfitte per Ronda e Signorini ad opera di De Grandis e Gasparetti e la quarta sconfitta consecutiva di D'Amore artefice la cenerentola Grimaldi. Uno sguardo agli imbattuti che sono 6: Borghetti, Maijnelli A., Fero, De Grandis, Perani e Sarcinelli.

*Mercoledì 7 novembre*

### 8° Turno - 22-19, 12-15; 19-12

Incontri piccanti in questo turno: De Grandis-Perani, Badiali-Milani, Gasparetti-Ronda tutti pari ma Ronda poteva forse pretendere di più sciupando in finale. Manetti mette in risalto le pecche difensive del romano Portoghese che su un finale pari di tre dame contro due e pedina riesce ad imporsi riavendosi pian piano dalla defezione iniziale. Caravelli invece continua a perdere "vittima di turno" Maijnelli Michele che viaggia tranquillo in centro classifica.

#### Classifica

13 Borghetti  
12 Maijnelli A.  
11 De Grandis, Gasparetti  
Fero  
10 Perani, Sarcinelli

#### in coda

4 D'Amore, Marussi  
Portoghese  
2 Caravelli



*Penultimo Turno: sfida di fuoco tra Grandi Maestri: di fronte Mario Fero di Milano e Marcello Gasparetti di Roma. (Foto Pasciutti)*

**9° Turno - 22-18, 12-15; 18-14**

Uniche vittorie del turno: quella di Manetti, che si porta in sesta posizione e quella di Milani rispettivamente contro De Franceschi e Grimaldi. Fra i pareggi spicca la bella condotta di difesa che ha trovato Caravelli, in un sussulto di orgoglio, proprio con un aspirante al titolo quale Mario Fero.

**10° Turno - 22-19, 11-14; 26-22**

Ancora un turno di stallo nella classifica tutti pareggi eccetto Manetti che riesce a vincere col bianco con Caravelli che proprio non vuole scuotersi dal letargo. L'apertura, una delle più difficili della tabella B che è anche apparsa spesso nei recenti campionati, non ha offerto grossi spunti per eventuali vittorie del nero alla faccia delle statistiche le quali, a dire il vero, sono poco veritiere quando a condurre il partito inferiore sono tutti i giocatori maggiormente quotati.

*Giovedì 8 novembre*

**11° Turno - 24-20, 9-13, 20-16**

A metà campionato non cambia l'atteggiamento prudente dei giocatori, questa volta si assiste soltanto alla prima vittoria di Ronda con l'altalenante Grimaldi. Gli incontri Gatta-Borghetti, Signorini-Maijnelli A., Faleo-Fero, Sarcinelli-Gaspiretti, Marussi-De Grandis, D'Amore-Manetti e Perani-Badiali finiscono tutti in parità, come pure nella bassa classifica pareggiano Caravelli e Portoghese.

**12° Turno - 23-20, 10-14; 20-16**

Ottima prova di Catanzaro che risolve con De Grandis una situazione divenuta alquanto complicata. L'incontro Manetti-Faleo finisce dopo una serrata lotta a favore del pugliese mentre il bresciano Gatta ha la meglio su Badiali; anche questo turno scivola tranquillamente, una condizione che in genere prelude ad una tempesta in arrivo. Comunque tutti raccolti in tre punti i primi 9 mentre Maijnelli M., Milani e Signorini viaggiano in pieno centro classifica a 13 punti.

**13° Turno - 21-18; 11-15, 18-14**

In questo turno l'incontro De Grandis-Gaspiretti finisce pari, Fero pareggia col muro Signorini e Perani svisgorisce le ambizioni del campione messinese Maijnelli A. alla prima sconfitta, dando modo a Borghetti di guadagnare un ulteriore vantaggio nella classifica. Completano il quadro: Faleo vincente su Portoghese e Manetti che sconfigge Milani, così da rendere ancora più incerte le posizioni di testa che vedono raggruppati in pochi punti circa la metà dei concorrenti escludendo la lepre toscana che viaggia a velocità superiore.

**Classifica**

19 Borghetti  
16 De Grandis, Faleo, Fero,  
Gaspiretti, Maijnelli A.,  
Manetti e Perani  
15 Sarcinelli  
14 Maijnelli M. e Signorini

**in coda**

8 De Franceschi, Marussi  
Portoghese  
6 Caravelli

**14° Turno - 21-17, 11-14; 24-20**

Scontro al vertice che vede di fronte Borghetti e De Grandis, protagonisti del match più famoso d'Italia; ed è ancora un pareggio fra i due. Fero coglie un'importante vittoria col bianco con Ronda che anticipa 12-16 e in prefinale sbaglia completamente l'analisi, vincono anche Gaspiretti e Faleo rispettivamente contro Catanzaro e De Franceschi mentre D'Amore superando il solito Caravelli si allontana ulteriormente dalla zona buia della classifica. Uno sguardo agli imbattuti che sono 5: Miki, Fero, De Grandis, Perani ed un sorprendente Sarcinelli inseguitore degli inseguitori. Maggior numero di sconfitte Caravelli a quota 9 seguito da Portoghese a quota 7.

*Venerdì 9 novembre*

**15° Turno - 21-18, 12-15; 25-21**

Continuano gli incontri duri per il capolista, è il turno di Gaspiretti, Miki non rischia e parte con 7-12, ma anche il romano fa altrettanto ed accetta la partita teorica. Galvanizzati, riducono ad un punto il distacco: Faleo vincente con Caravelli e Fero con il macigno Perani che dopo una dura battaglia deve fare i conti con la grinta del reggino il quale lo supera in un finale ormai pari di 3 dame contro 2 + pedina; scendo quindi a 4 gli imbattuti.

**16° Turno - 21-18, 12-16; 25-21**

Fra i big vincono Borghetti, Gaspiretti e De Grandis rispettivamente

con Catanzaro, Badiali e Grimaldi; Fero e Manetti pari con Gatta e Perani, Faleo impatta con D'Amore mentre Ronda finalmente vince con Portoghese e Signorini si fa sotto battendo De Franceschi, alla quarta sconfitta consecutiva; il veneto dopo un inizio brillante si è un po' lasciato andare.

Da notare l'ottavo pareggio consecutivo di Michele Maijnelli.

**Classifica**

23 Borghetti  
21 Faleo, Fero, Gaspiretti  
20 De Grandis  
19 Manetti e Maijnelli A.

**in coda:**

10 Catanzaro  
9 De Franceschi  
8 Portoghese  
7 Caravelli

**17° Turno - 22-19, 11-14; 23-20**

Il romano Portoghese esulta in questo turno vincendo la sua prima (e unica) partita su Perani che stanco dei molti pareggi vuole forzare il gioco. È il turno 17 ma porta bene solo ai grandi: Sarcinelli perde l'imbattibilità, ormai pago della partita condotta con Fero, cade in un bel tranello da posizione di pari duramente conquistata. Catanzaro costringe Faleo a cadere sotto un bel tiro ma poi pareggia con sospiro liberatorio del pugliese mentre col bianco, in una variante ultimamente adottata con frequenza, vincono Borghetti contro Badiali e Gaspiretti contro Grimaldi. Quest'ultima è stata una delle partite più interessanti del campionato, Grimaldi dopo un non attento studio casalingo, aveva sfornato una variante alla condotta già giocata in gare nazionali da D'Amore e Cartella contro Borghetti e Fero, ma incappava in un'astuta risposta non prevista che lo portava alla sconfitta anche se nel dopo partita è stata trovata una condotta di pari.

*Sabato 10 novembre*

**18° Turno - 23-20, 10-13; 28-23**

Grandi colpi di scena in questo turno. Il campionato è riaperto. Grimaldi, protagonista negativo degli ultimi turni si prende la rivincita con i big: batte Borghetti dopo un estenuante finale ed esulta poi come un giocatore di calcio dopo la rete; è importante notare che il campione livornese viene sconfitto ai campionati italiani dopo essere rimasto imbattuto per la bellezza di 127 partite. Altri scontri al cardiopalma: Michele Maijnelli sconfigge con bel finale De Grandis annullandone le ambizioni di vittoria, Gaspiretti si rilassa un momento e Antonino Maijnelli, da posizione ormai compromessa, sfodera un doppio sacrificio di pari ed impedisce al romano l'aggancio al primo posto. Il solo Fero, gran combattente, mantiene i nervi saldi e aggancia Borghetti vincendo con Marussi. Da notare inoltre la terza vittoria consecutiva per Signorini che lo porta nei quartieri alti della classifica e l'imbattibilità che è appannaggio soltanto del grande maestro reggino.

**Classifica**

25 Borghetti, Fero  
24 Gaspiretti  
23 Faleo  
22 Manetti e Signorini.

**in coda:**

12 Catanzaro, Marussi.  
Portoghese  
10 De Franceschi  
8 Caravelli

**19° Turno 21-17, 11-14; 25-21**

Signori le emozioni non finiscono più: il sorpasso è servito. Fero dopo attenta analisi sbaraglia le difese di De Grandis alla seconda sconfitta consecutiva e si porta solitario in testa, ripetendo una rimonta già verificatasi nel campionato del '98, con una differenza e cioè che i due contendenti dovranno giocarsi tutto nell'ultimo incontro. Miki non va oltre la pari col coriaceo Antonino Maijnelli e neppure Gaspiretti riesce a superare il figlio Michele che ormai anche lui è nelle prime posizioni. Altri risultati da evidenziare sono la vittoria di Manetti su Marussi ed il pareggio fra Signorini e Faleo.

**20° Turno - 22-18, 11-15; 23-20**

Gli incontri da infarto Fero-Gaspiretti e Maijnelli M.-Borghetti finiscono con un nulla di fatto, Gaspiretti per sperare ancora aveva bisogno di una vittoria e così, dopo una dura rincorsa esce con qualche rammarico dalla lotta per il primato che è comunque rimandata nello scontro finale fra i protagonisti degli ultimi campionati. In coda ormai la maglia nera è appannaggio di Caravelli che ha pagato lo scotto del primo campionato.

Domenica 11 novembre

## 21° Turno 22-19, 12-16; 19-15

Finiscono in fretta la maggior parte delle partite per assistere alla lotta fra i due big, da rilevare la vittoria di Michele Maijnelli che si porta a quota 25.

A Mario Fero con il nero basta un pari, Michele esce subito dalle linee teoriche e conduce una partita all'insegna della difficoltà. Mario comunque risponde bene ed arriva a dama sacrificando una pedina. Il livornese ora è costretto a cedere due pezzi per damare e migliorare la sua posizione ma Mario, che ha affrontato il match con minore freddezza, è in difficoltà di tempo e compie una serie di errori che alle 11,55 circa danno la vittoria più sofferta degli ultimi anni a Michele Borghetti. Questi ha sfruttato tutto quanto poteva sfruttare; visto che non avrebbe potuto vincere la partita di forza ha condotto una partita che rendeva il più difficile possibile l'analisi dell'avversario riuscendo a compiere l'impresa. Borghetti è giunto quindi al suo settimo titolo eguagliando il record di Piccioli e si colloca, in virtù del titolo vinto al sistema internazionale, quale miglior giocatore italiano di tutti i tempi. Un plauso all'antagonista per eccellenza, un grande campionato per Mario Fero che questa volta può a ragione dire di aver messo in anticipo un piede sul gradino più alto del podio. Terzo Gasparetti che comunque riesce sempre a tenere testa ai primi due, ma al quale manca forse la loro determinazione. Buona prova infine per Michele Maijnelli in costante evoluzione e Diego Signorini mai giunto così in alto. Aggiungiamo inoltre che quest'anno Faleo, che negli scorsi campionati aveva rovinato le prestazioni del campione reggino, ha comunque posto il suo sigillo estraendo l'ultima apertura. Per le statistiche nessun imbattuto (*l'ultima volta nell'88 ndr*) e maggior numero di sconfitte per Caravelli (14). Un ringraziamento agli arbitri e all'organizzazione e arrivederci al prossimo anno.

## IL PAGELLONE

di Paolo Faleo

Propongo una mia personale e sdrammatizzante valutazione tecnica (Stile quotidiano sportivo) sui primi 10 classificati dell'Assoluto.

**Borghetti:** settimo titolo, terzo consecutivo (Più uno a sistema internazionale). Come l'Araba Fenice, risorge dalle proprie ceneri quando tutti lo danno per spacciato. Implacabile - **9,5**

**Fero:** non ha mai mollato, riuscendo a sconfiggere avversari fortissimi quali De Grandis, Perani, Michele Maijnelli, Sarcinelli, Ronda - **9**

**Gasparetti:** sempre in corsa per il titolo fino al penultimo turno, paga a caro prezzo la sconfitta con Milano - **8,5**

**Maijnelli M.:** dopo un inizio in salita (Una sconfitta con Fero e tre pareggi il primo giorno) ha ottenuto gli stessi punti del Campione - **9**

**Signorini:** si è rivelato solidissimo (Una sola sconfitta, contro Gasparetti), facendo un campionato perfetto - **9**

**De Grandis:** sicuramente vale molto di più di questo piazzamento ma l'assenza dalle gare e dai campionati in questi ultimi anni ne ha penalizzato l'andamento - **6,5**

**Maijnelli A.:** un'autentica roccia, inossidabile, con 71 anni e tre titoli assoluti vinti - **9**

**Faleo:** fino al terzultimo turno riusciva a stare staccato solo di due punti dal capoclassifica calando nel finale; "colpevole" soprattutto di aver preso due tiri uno più vergognoso dell'altro!! - **8,5**

**Manetti:** anche lui come Faleo è stato quasi sempre nelle zone alte della classifica con un leggero calo nel finale, quando veniva raggiunto dal gruppo. - **9**

**Milano:** Un buon campionato, impreziosito dall'unica sconfitta inflitta a Gasparetti - **8**

Una nota di merito inoltre va sicuramente a **Grimaldi** (al suo primo assoluto!!!) di Chiavari che è riuscito a battere il campione in carica realizzando un'"impresa" che nessuno compiva da 7 anni.

Gli altri 3 esordienti sono stati **Caravelli**, **Catanzaro** (quest'ultimo ha lottato con una grinta impressionante creando non pochi problemi a Fero nel 5° turno), e **De Franceschi** (autore di un meraviglioso doppio sacrificio probabilmente vincente contro Borghetti, non sfruttato poi in pienezza).

## L'INTERVISTA GOL CAMPIONE

di Riccardo Agosti

Michele Borghetti. Sì, è ancora lui il campione italiano assoluto di dama italiana. Per la settima volta. Qualcuno lo ha già definito il migliore giocatore di dama di tutti i tempi, anche perché non bisogna dimenticare che Borghetti è un ottimo giocatore pure a dama internazionale.

Siamo andati ad intervistarlo, per carpire le sue impressioni - e le sue emozioni - dopo questo ennesimo trofeo da lui vinto.

*7 titoli italiani assoluti a dama italiana piu' un titolo assoluto di dama internazionale. Ora sei il giocatore piu' titolato della storia della dama. Quali sono le tue sensazioni dopo questo nuovo traguardo raggiunto?*

E' una gran bella emozione, quando una persona comincia a giocare a dama vede certi traguardi così lontani da poter raggiungere; è un sogno che si realizza.

*Vuoi dedicare la tua vittoria a qualcuno in particolare?*

Sicuramente. Questo settimo titolo a dama italiana ha un significato particolare per me, quello di aver raggiunto il mitico Piero Piccioli come vittorie di campionati assoluti; la dedica per questa vittoria speciale va ad una persona speciale, senza la quale penso che la dama non esisterebbe ai giorni nostri, una persona che ha dato una vita per la dama; la mia dedica va al grande Oreste Persico, sperando che torni presto a portare allegria ed amicizia fra i damisti come sempre è riuscito a fare.

*Il titolo che hai vinto quest'anno comunque è stato piuttosto sofferto, infatti l'hai vinto solo al fotofinish, battendo Mario Fero all'ultimo turno, e proprio quando egli era in testa ed aveva bisogno solo di un pareggio per la vittoria dell'assoluto. Cosa ci puoi dire di quest'ultima partita da te giocata contro di lui?*

E' stata la mia vittoria più bella e drammatica allo stesso momento. Prima di cominciare la partita molti mi davano per spacciato, e non potevo dargli torto; ho messo tutta la grinta e l'impegno possibile su quelle caselle, sapendo che solo un miracolo mi avrebbe fatto vincere il campionato, ma non ho mai smesso di crederci.

Il risultato finale rende comunque onore ad un leone della damiera come Mario Fero. Anche lui non si è dato per vinto quando, a pochissimi turni dalla fine ero io ad avere un cospicuo vantaggio sugli inseguitori, ed avevo avversari apparentemente più abbordabili (ma in pratica non è stato così!). Poi, contro di me, quando un pareggio gli sarebbe bastato per diventare campione, non ha fatto certamente "melina", e ha invece giocato a viso aperto una partita a lui sfavorevole, arrivando ad un soffio dal pareggiarla.

*Qualche considerazione sul livello tecnico di quest'ultimo campionato in relazione agli ultimi campionati italiani che hai disputato?*

Il livello tecnico va sempre in crescendo, le persone che vanno a disputare il campionato si preparano, oltre che sui libri e con altri damisti, anche con il computer. Inoltre sono rimasto impressionato da Manetti e Signorini, i quali, pur non avendo una grande conoscenza teorica, sono riusciti a disputare un campionato eccellente.

*Qual è stato l'avversario che ti ha impegnato di più in questo torneo?*

A parte l'impegno che ho messo nell'ultima partita, quello che mi ha impegnato di più è stato senz'altro Claudio De Franceschi, che mi ha sorpreso con un bellissimo doppio sacrificio, probabilmente vincente.

*Ora, oltre che giocatore, sei pure consigliere federale. Come riesci a conciliare il tuo impegno agonistico con quello politico?*

Ritengo che prima di essere consigliere si debba essere damista, bisogna cioè avere la dama nel sangue; per questo non mi pesa il fatto di giocare oltre ad essere Consigliere Federale.

*Qualche altra considerazione?*

Sì, un ringraziamento agli organizzatori dei Campionati Italiani, che hanno svolto davvero un magnifico lavoro; grazie dunque in particolare alla VicePresidente F.I.D. Eleonora Bubbi, e a Nicolò Lughan, Sergio Specogna e Renzo Tondo, sperando di non dimenticare nessuno.

## CAMPIONATO ITALIANO ÈLITE

Grado, 9/11 novembre 2001

Sede: Grand Hotel Astoria

Direzione: Raoul Bubbi, Achille Pacioselli

**C**ampionato Èlite: 11 maestri (segnatevi questo numero), 15 candidati. Gli ultimi ad arrivare a Grado, dopo dieci giorni di dama-spettacolo, quando ormai i colori dell'autunno hanno lasciato il posto alla pioggia e alla bora e quando le torte al cioccolato cominciano a scarseggiare. Una lotteria, come sempre, sarà importante pescare il numero giusto: i favoriti, Elo alla mano, potrebbero essere il pugliese di Torino Antonio De Vittorio e il velitero Marco Graziosi, due maestri giovani e ancora in crescita, e poi il "vecchio" Lugnan, che gioca in casa. Chi ha frequentato le gare in Lombardia sa che Scanzi è uno da tenere d'occhio, e poi naturalmente c'è Casucci. Ma ci sarà molto equilibrio, è una previsione facile.

Partono bene De Vittorio, Scanzi e Franco Pasciutti, con due vittorie il venerdì pomeriggio, che è il modo migliore per riposare bene la notte. Il sabato, con quattro partite in programma, naturalmente è il giorno cruciale. Con la scusa della bora, la passeggiata più lunga, tra una partita e l'altra, è fino al salone dell'Assoluto. Molti pareggi, spettacolare quello tra Graziosi e Franco Pasciutti, con una serie di sacrifici. All'ora di pranzo c'è un gruppetto a 6 punti e un altro abbastanza folto a quota 5, la gara resta apertissima. In rimonta Claudio Pasciutti che ferma Adami, mentre il fratello Franco perde con De Vittorio e abbandona per sempre i primi tavoli. Non si vedono né giocate spettacolari, né partite interminabili, né si vivono grandi colpi di scena, soprattutto ai primi tavoli: l'impressione è che siano in gara giocatori solidi, che sbagliano poco, ma, nella maggior parte dei casi, privi della prepara-

zione teorica o dei lampi di genio dei fuoriclasse che si stanno dando battaglia nella sala accanto.

All'ora di cena De Vittorio e Scanzi sono in testa con 9 punti. Il Gruppo storico di Palmanova dà spettacolo con costumi, musiche, dame e cavalieri. Coloro che non hanno problemi di classifica o di digestione, ma probabilmente anche gli altri, si abbandonano con ritrovata euforia al buffet ricco di ogni ben di Dio e al generoso Cabernet, i più tenaci attendono anche il dolce.

La domenica, giorno di San Martino, 11/11 (risegnatevi il numero) la bora si è calmata, i più audaci varcano le vetrate dell'Astoria e si spingono nei vialetti deserti fino al bar dietro l'angolo, ma è impossibile non partecipare con emozione al grande duello Borghetti-Fero. Anche Antonio De Vittorio, nel suo piccolo, a un passo dal traguardo butta via tutto nell'ultima partita, temendo che il pareggio non sia sufficiente, scivola addirittura al sesto posto e incassa la delusione con grande sportività: Marco Graziosi è tosto e coglie l'attimo. Ma non per sè: Scanzi e Claudio Pasciutti si marcano stretto e pareggiano, i veterani Casucci e Facchini completano la loro rimonta ed entrano nel quintetto di testa, a quota 11 (ma guarda!). In recupero anche Ruggeri e Chierogato, mentre mollano dopo un bel torneo ai primi tavoli Adami e Richini. Decide la crudele roulette del quoziente. Ma prima di fare i conti bisogna aspettare che Wiquel e Battista finiscano il loro interminabile braccio di ferro, sotto gli occhi impassibili di Raoul Bubbi, un arbitro di lusso per un campionato di gran classe. Per poi scoprire che a vincere è il numero 11 (e ti pareva!) del tabellone, Claudio Pasciutti di Arona (Novara), 52 anni, campione italiano Esperti l'anno scorso a Penne, candidato da una vita. Ha incontrato tutti i primi tranne Graziosi. Battista Scanzi è secondo a 3 punti di quoziente, il giovane laziale terzo a 5 punti, tutti e tre imbattuti.

Prima di lasciare un altro pezzetto di cuore nell'Isola del sole, una fetta di Saint Honoré, le strette di mano, la medaglia e la coppa, le foto con Michele Borghetti. Da far vedere, un giorno, ai nipotini.

Claudio Pasciutti



"Èlite"  
in azione

**Èlite: 1° Claudio Pasciutti (CD Novarese) p.11,70; 2° Battista Scanzi p.11,67; 3° Marco Graziosi p.11,65; 4° Rivaldo Casucci p.11,63; 5° Giuseppe Facchini p.11,62; 6° Antonio De Vittorio p.10,75; 7° Giuseppe Ruggeri p.10,55; 8° Sandro Chierogato p.10,50; 9° Giampietro Adami p.9,74; 10° Giancarlo Ferrari p.9,58; 11° Silvano Richini p.8,75; 12° Nicolò Lugnan p.8,72; 13° Gianmaria Martini p.8,61; 14° Marco Battista p.8,60; 15° Carlo Feliciani p.8,55; 16° Bruno Marini p.7,78; 17° Franco Pasciutti p.7,70; 18° Ennio Del Serra p.7,65; 19° Augusto Pezzini p.6,65; 20° Odillo Bonivento p.6,65; 21° Giorgio Wiquel p.6,65; 22° Mario Rigotti p.6,61; 23° Pasquale Frisina p.6,54; 24° Giuseppe Baldi p.5,63; 25° Spartaco Tintori p.5,55; 26° Umberto Pes p.4.**

## CAMPIONATO ITALIANO ESPERTI

Grado, 9/11 novembre 2001

Sede: Grand Hotel Astoria

Direzione: Giuliana Franzelli, Fiorenzo Bertoli, Achille Pacioselli

**Esperti: 1° Paolo Catella (CD Padova) p.13; 2° Francesco Senatore p.11,73; 3° Francesco Di Bernardo p.11,72; 4° Mauro Fornasari p.10,74; 5° Bruno Fedrigo p.10,70; 6° Ivo Cocchi p.10,65; 7° Antonio Marino p.9,75; 8° Marco Capaccioli p.9,72; 9° Gianfranco Dini p.9,65; 10° Luigi Bruni p.9,60; 11° Armando Altobelli p.8,67; 12° Raffaele Damiani p.8,67; 13° Lorenzo Michelon p.8,66; 14° Marco Barbon p.8,65; 15° Massimo Ciarcià p.8,64; 16° Bruno Gentilucci p.8,61; 17° Luigi Tombini p.8,53; 18° Antonio Noviello p.7,66; 19° Giovanni Garbatini p.7,58; 20° Roberto Manzato p.7,57; 21° Emilio Nadal p.7,57; 22° Giuseppe Grillo p.6,66; 23° Carlo Valente p.6,52; 24° Santo Masetti p.5; 25° Rolando Codoni p.4; 26° Domenico Costantini p.2.**



La riflessione  
degli "Esperti"

## I PROTAGONISTI - Paolo Catella

Via Cesare Battisti 151-153. Questo indirizzo indica la sede del Bar Eden, accogliente rifugio nel centro di Padova per tutti i damisti della zona (*Ora la sede è cambiata, Ndr*). I Grandi Maestri Badiali, Geminiani e Zampieri li sono di casa, oltre ai numerosi appassionati locali e a qualche studente universitario, come l'ex *enfant prodige* Sandro Martorelli e il sottoscritto. È su questi tavolini dalla tovaglia arancione che, tra un amaro e succo di frutta, il titolare mi concede una breve intervista. Stiamo naturalmente parlando di Paolo Catella, 58 anni, sposato con 5 figli, e nuovo Campione Italiano Esperti.

“È stato un bel campionato...” esordisce sorridendo “l'avversario più ostico è stato Francesco Senatore, di Cosenza...”. Catella, estroso Candidato Maestro, ha mosso i primi passi nella dama negli anni '70, e il finale è il momento della partita in cui rende al meglio, “ma sono un po' incostante, poco tenace. Diciamo che ho la teoria di Zampieri... un po' applicata” aggiunge mentre mi macchia il caffè “ma non appena posso cerco di andar fuori”. La gestione del “Bar Eden” certo gli complica un po' le cose quando si tratta di partecipare alle gare, ma l'altra faccia della medaglia è l'aria di scienza damistica che nel suo Bar si respira a pieni polmoni.

È uno dei pochi giocatori che pratica con passione entrambi i sistemi di gioco, preferendo peraltro la dama internazionale “per le possibilità di gioco... la teoria non è necessaria”. Tra i ricordi damistici più belli annovera un titolo e svariati piazzamenti ad Arco, per le 100 caselle.

“Diciamo che sono uno che... gioca per vincere”. E s'è visto. (E.D)



Francesco Senatore - Marco Capaccioli

# CAMPIONATO ITALIANO REGIONALI

Grado, 9/11 novembre 2001

Sede: Grand Hotel Astoria

Direzione: Giuliana Franzelli, Fiorenzo Bertoli, Achille Pacioselli

**T**re sono state le componenti principali del campionato dei Regionali: una discreta partecipazione, un'ottima preparazione tecnica e una rappresentatività geografica eccellente. Concorrevano per il titolo infatti damisti lombardi, campani, marchigiani, liguri, veneti, emiliani, sardi e i “padroni di casa” da Udine e Trieste.

La gara è vissuta principalmente su uno scontro a tre tra damisti di scuole e generazioni diverse: Gian Carlo Ceci, noto giornalista sportivo parmigiano, persona assai preziosa per la nostra Federazione e per la diffusione del gioco; Sergio Pastrovicchio, leone triestino da evitare con cura, specie sulle 100 caselle; Loris Barbazza da Casale sul Sile (TV), Campione Italiano Ragazzi nel 2000, in rapida ascesa damistica. Ceci, dopo aver condotto tutta la gara con autorità, nonostante la sconfitta al quinto turno con Pastrovicchio, inciampava all'ultimo turno sull'ostacolo De Stabile, permettendo l'aggancio al triestino, mentre Barbazza non riusciva a vincere l'ultima partita. E il quoziente, una volta tanto, premiava entrambi.

Seguiamo la cronaca attraverso il resoconto pubblicato sulla Gazzetta di Parma, per una volta, per ovvi motivi di opportunità, non a firma di Gian Carlo Ceci.

Ha vinto ex-aequo nell'edizione 2001 dei Campionati Italiani.

### Dama, vittoria Ducale

Alloro tricolore a Gian Carlo Ceci, primo fra i "regionali"

Parma damistica può vantare un altro titolo italiano.

Dopo Giuseppe Panizzi, che nel 1996 riuscì, primo giocatore locale, ad aggiudicarsi l'alloro tricolore nel gruppo “Nazionali”, un altro parmigiano, Gian Carlo Ceci (volto conosciuto di Radio TV Parma, collaboratore sportivo, dal 1959, della Gazzetta dove tiene anche una rubrica di dama) si è classificato al primo posto ai campionati italiani nella categoria “Regionali”.

Un titolo che il damista di Parma ha diviso con il triestino Sergio Pastrovicchio (i due giocatori hanno terminato alla pari e quindi la vittoria è stata assegnata ex aequo) ma anche se ottenuto in coabitazione questo successo è un eccellente risultato considerato che erano in lizza, invitati dalla Federazione, i migliori giocatori della categoria provenienti da tutt'Italia.

Gian Carlo Ceci, giocatore riflessivo che riesce ad esprimersi al meglio nelle competizioni ufficiali, iscritto alla sezione dama del circolo Castelletto (tempio dei damisti locali e abituale ritrovo quotidiano di tutti gli appassionati di questo gioco denominato: “Sport del cervello”) ha quindi primeggiato su di un qualificato gruppo di concorrenti in un torneo impegnativo articolato su tre giornate consecutive di gara. Ac-

coppiati secondo il sistema italo-svizzero, che prevede sorteggio per il primo turno poi scontri fra diretti fra i giocatori che ottengono i maggiori punteggi, i partecipanti, che disponevano ognuno di un tempo di riflessione di quaranta minuti, hanno tutti disputato otto partite.

Dopo un avvio eccellente, con quattro successi consecutivi (a dama le vittorie sono difficili da conseguire: la bravura e il livellamento dei valori portano più facilmente al pareggio) ottenuti contro il ligure Franco Canepa, il veronese Roberto De Boni, il napoletano Enrico De Luca e l'udinese Enzo Canciani il damista parmigiano, all'inizio dei turni pomeridiani del secondo giorno, conduceva quindi la classifica a punteggio pieno. Al quinto confronto però veniva sconfitto da Pastrovicchio che lo appaiava in testa alla graduatoria: la battuta d'arresto però non incideva negativamente sulle prestazioni del giocatore di Parma che si riscattava prontamente ottenendo altre due vittorie consecutive contro il sardo Gaetano Cappello e il Campione d'Italia Ragazzi Loris Barbazza di Treviso. Questi alla fine della seconda giornata vantava 10 punti al pari di Pastrovicchio (che aveva pareggiato le altre due partite) contro i 12 di Gian Carlo Ceci al quale, nell'ultimo turno previsto per la mattinata seguente, evidentemente bastava un pareggio per vincere.

Non solo ma secondo i calcoli che tenevano in considerazione un'eventuale sconfitta del portacolori della polisportiva di via Zarotto questi si sarebbe classificato in ogni modo, in solitudine, primo per il miglior quoziente (cifra che si ottiene sommando i punti conseguiti contro i giocatori sconfitti) se tutti e tre i damisti si fossero piazzati a quota 12 o se avesse ottenuto i due punti solo il giovane Barbazza, mentre avrebbe vinto ugualmente, ma ex aequo, in caso di parità del giovanissimo veneto e successo di Pastrovicchio. Proprio quest'ultima eventualità si è verificata: giocando una partita non d'attacco, come tutte le precedenti, ma per pareggiare il damista parmigiano veniva sconfitto dal monfalconese Giorgio De Stabile e mentre pareggiava Barbazza vinceva Pastrovicchio che, alla fine, concludeva a pari punti e pari quoziente (risultato raramente verificatosi nei precedenti campionati) con Gian Carlo Ceci. Quest'ultimo perciò ha mancato la possibilità di vincere in solitudine e quindi ha perso una grande occasione ma resta, comunque, il primo posto, sia pure ex aequo, nel torneo tricolore e il titolo italiano: un invidiabile risultato destinato ad entrare nella storia della dama locale.

Classifiche Regionali

**Regionali: 1° ex aequo Sergio Pastrovicchio (CD Triestino) e Gian Carlo Ceci (CD Castelletto PR) p.12,71; 3° Loris Barbazza p.11; 4° Franco Canepa p.10; 5° Giorgio De Stabile p.9; 6° Gaetano Cappello p.8,70; 7° Roberto De Boni p.8,67; 8° Luciano Paulissich p.8,60; 9° Lucio Parovel p.7,62; 10° Enzo Canciani p.7,61; 11° Gaetano Giovannetti p.7,56; 12° Enrico De Luca p.6,68; 13° Angelo Trovesi p.6,55; 14° Valerio Castellani p.5; 15° Domenico Bresciani p.4.**

## ALBI D'ORO - DAMA ITALIANA

2001	Michele Borghetti	Livorno	1966	Antonio Majinelli	Messina
2000	Michele Borghetti	Livorno	1965	Antonio Majinelli	Messina
1999	Michele Borghetti	Livorno	1964	Manlio Ganni	Livorno
1998	Mario Fero	Milano	1963	Angelo Volpicelli	Roma
1997	Michele Borghetti	Livorno	1962	Roberto Matrunola	Roma
1996	Nicola Fiabane	Venezia	1961	Umberto Righi	Roma
1995	Michele Borghetti	Livorno	1960	Piero Piccioli	Livorno
1994	Nicola Fiabane	Venezia	1959	Piero Piccioli	Livorno
1993	Michele Borghetti	Livorno	1958	Piero Piccioli	Livorno
1992	Michele Borghetti	Livorno	1957	Roberto Matrunola	Roma
1991	Nicola Fiabane	Venezia	1956	Piero Piccioli	Livorno
1990	Mario Fero	R. Calabria	1955	<i>non disputato</i>	
1989	Antonio Majinelli	Messina	1954	Piero Piccioli	Livorno
1988	Pierluigi Perani	Brescia	1953	<i>non disputato</i>	
1987	Claudio Ciampi	Livorno	1952	Marino Saletnik	Livorno
1986	Ciro Fierro	Savona	1951	Piero Piccioli	Livorno
1985	Ciro Fierro	Savona	1950	Angelo Volpicelli	Roma
1984	Alessandro Milani	Bergamo	1949	Renzo Ambrosi	Livorno
1983	Marcello Gaspiretti	Roma	1948	Nelusco Botta	Livorno
1982	Battaglia Adolfo	Genova	Dal 1947 al 1939	<i>non disputato</i>	
1981	Daniele Bertè	Savona			
1980	Daniele Bertè	Savona	1938	Antonio Coppoli	Livorno
1979	Daniele Bertè	Savona	1937	<i>non disputato</i>	
1978	Sergio Zampieri	Padova	1936	Romeo Vecchini	Mantova
1977	Guido Badiali	Mantova	1935	Ex aequo Eldo Cavalleri e Antonio Coppoli	Verona Livorno
1976	Cesare Garuti	Modena	1934	Bruno Marchi	Mantova
1975	Cesare Garuti	Modena	1933	Francesco Lavizzari	Milano
1974	Guido Badiali	Mantova	1932	Francesco Lavizzari	Milano
1973	Adolfo Battaglia	Genova	1931	Francesco Lavizzari	Milano
1972	Guido Badiali	Mantova	1930	Nelusco Botta	Livorno
1971	Gilberto Geminiani	Milano	1929	Eldo Cavalleri	Verona
1970	Roberto Matrunola	Roma	1928	Eldo Cavalleri	Verona
1969	Marino Saletnik	Trieste	1927	Eldo Cavalleri	Verona
1968	Alberto Borghetti	Milano	1926	Eldo Cavalleri	Verona
1967	Piero Piccioli	Livorno	1925	Aurelio Tagliaferri	Roma

... segue da pagina 7.

me ragazze della reception Valentina ed Antonella, l'economista, il personale dei piani e del ristorante) e soprattutto l'onnipresente ed invisibile dr. Lemmo che ci ha accolto nel dorato mondo degli alberghi superlusso con piscine di acqua di mare riscaldata, ovattate sale foderate di moquette, e ci ha fornito, oltre che i panni verdi sui tavoli, un comfort veramente unico anche con 4° C esterni e raffiche di

bora a 120 km. orari.

Un grazie anche all'amico Pacioselli, per le sue indicazioni sul corpo arbitrale, al Consigliere Emanuele Danese, per la cronaca dei Campionati di Dama Internazionale, a Giovanni Manghisi, per l'aiuto nell'inserimento in computer delle partite di dama internazionale, a Tristano Franzelli, per il supporto fornito nella raccolta dei materiali alla fine dei Campionati, e soprattutto ai pochi, encomiabili, arbitri che hanno accettato di partecipa-

re a questa "avventura" rendendosi disponibili (uno per tutti: Corsino. Quando ci sentimmo disse: "obbedisco e vengo nel supremo interesse della Dama") anche a fronte di disagi vuoi per lontananza che per problemi personali.

Infine un discorso e una citazione a parte è giusto riservare, perché meritano grandi elogi, ai due preziosi, infaticabili, bravissimi, Maestri Nicolò Lugnan e Sergio Specogna che mi

hanno affiancato nell'organizzazione rendendo possibile la realizzazione di quest'edizione dei Campionati Italiani.

Concludo scusandomi con chi ho dimenticato, e chi ha avuto la pazienza di leggermi, e con coloro che hanno rilevato pecche nell'organizzazione ma il poco tempo a disposizione non ha permesso di fare meglio.

Eleonora Radin Bubbi  
Vice Presidente F.I.D.

## DAMA INTERNAZIONALE

2001	Walter Raimondi	Novara
2000	Loris Milanese	Torino
1999	Raoul Bubbi	Trieste
1998	Raoul Bubbi	Trieste
1997	Walter Raimondi	Torino
1996	Daniele Bertè	Savona
1995	Walter Raimondi	Torino
1994	Walter Raimondi	Torino
1993	Raoul Bubbi	Trieste
1992	Raoul Bubbi	Trieste
1991	Michele Borghetti	Livorno
1990	Raoul Bubbi	Trieste
1989	Moreno Manzana	Trento
1988	Sergio Specogna	Trieste
1987	Sergio Specogna	Trieste
1986	Sergio Specogna	Trieste
1985	Maurizio Villa	La Spezia
1984	Daniele Bertè	Savona
1983	Ex-aequo Daniele Bertè e Nevio Zorn	Savona Trieste
1982	Maurizio Villa	La Spezia
1981	Francesco Laporta	Trieste
1980	Elio Bruch	Trieste
1979	Nevio Zorn	Trieste
1978	Daniele Bertè	Savona
1977	Walter Zorn	Trieste
1976	Nevio Zorn	Trieste
1975	Nevio Zorn	Trieste
1974	Elio Bruch	Trieste
1973	Francesco Laporta	Trieste
1972	Francesco Laporta	Trieste
1971	Edmondo Fanelli	La Spezia
1970	Francesco Laporta	Trieste
1969	Marino Saletnik	Trieste
1968	Marino Saletnik	Trieste
1967	Francesco Laporta	Trieste
1966	Marino Saletnik	Trieste
1965	Francesco Laporta	Trieste



# TECNICA AGONISTICA

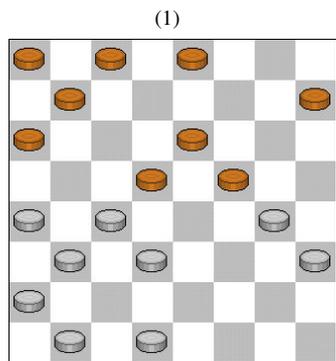
a cura del G.M. Guido Badiali

Continua la presentazione delle partite del 61° Campionato Italiano Assoluto 1997.

## XIII TURNO

Bianco **Borghetti**  
Nero **Fero**

22-18, 12-15; 27-22, 8-12; 23-20, 12-16; 21-17, 16x23; 28x12, 7x16; 32-28 **A** 11-15 **(a)**; 28-23, 4-8; 26-21, 6-11; 31-27, 10-14; 23-20, 16x23; 27x20,



8-12; 20-16, 5-10; 16x7, 3x12; 30-27, 2-6; 18-13, 9x18; 22x13, 14-19; 13-9, 10-14; 27-22, 19x26; 29x22, 12-16; 22-18, 16-20; 18-13, 15-19; 24x15, 11x20; 21-18, 14x21; 25x18, 6-11; 13-10, 11-15; 10-6, 19-23; 6-3, 15-19; 3-7, 19-22; 7-11, 20-24; 11-15, 24-28; 18-13, 28-31; 13-10, 23-27 **(b)** ecc. patta.

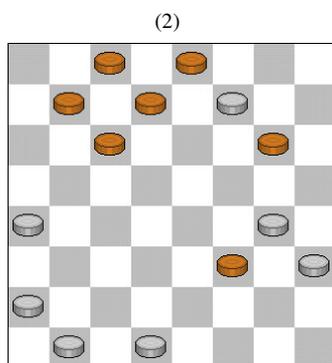
**(a)** 16-20; 24x15, 11x20; 25-21, 20-23; 28x19, 10-13; 17x10, 5x23; 22-19, 4-8 **(a<sup>1</sup>)**; 18-14, 9-13<sup>?</sup>; 21-18, 13x22; 14-11, 6x15; 19x12, 8x15; 26x12, 2-6; 12-8, 6-11; 8-4, 11-15; 4-7, 15-20; 7-11, 20-24; 11-14, 23-28; 14-19, 28-32; 19-23, 1-5; 30-26, 5-10; 26-22, 10-13; 22-19, 13-18; 19-14, 18-21; 14-10, 3-7; 10-6, 7-11; 6-2, 11-14; 2-5, 14-18; 23-27, 32-28; 5-9, 28-32; 9-13, 21-26; 13x22, 26-30; 27-23, 30-26; 22-18, 26-30; 18-21 Bianco vince (Sarcinelli-Borrello, Eliminatorie C.I. 1994).

**(a<sup>1</sup>)** Per 4-7; 18-14, 6-11 vedi la partita Badiali-Zampieri (1<sup>a</sup> Coppa dei Campioni 1998) presentata come nota **(a)** della partita Fierro-Perani, del Campionato 1996 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 1/1999 p.8.

**(b)** La partita è continuata fino alla 75<sup>a</sup> mossa del Bianco, con la durata di 3 ore e 38 minuti.

**A**  
Bianco **Usai**  
Nero **Fantozzi**

26-21, 10-14? **(a)**; 32-28, 5-10; 28-23, 1-5; 31-27, 4-8; 23-20, 16x23; 27x20, 8-12; 22-19, 14x23; 18-13, 9x18; 21x7,



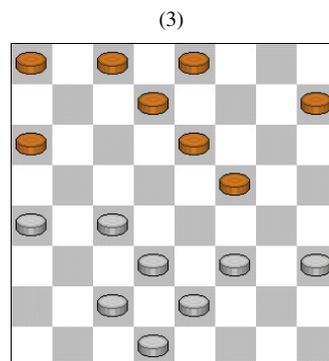
12-15? **(b)**; 20x11, 6x15; 7-4, 23-28; 4-7, 5-9; 29-26, 28-31; 7-11, 31-27; 11-20, 27-22; 20-15, 22x29; 15-11, 29-26; 11-14, 2-5; 24-20, 26-22; 20-16, 3-7; 14-11, 22-18; 11x4, 10-14; 4-7, 14-19; 7-11, 19-23; 16-12, 23-28; 30-27, 28-31; 27-23, 31-27; 23-20, 27-22; 12-7, 18-13; 7-3, 22-18; 3-6, 5-10; 25-21, 18x25; 11-14, 25-21; 14x5, 13-18; 5-10, 18-22; 10-13, 22-19; 6-10, 19-15; 20-16, 21-26; 13-18, 26-29; 10-14, 15-12; 14-11 Bianco vince.

**(a)** Mossa che conduce a posizioni particolarmente deboli o perdenti; sembra che il cambio 10-13; 17x10, 5x14 offra migliori alternative (Alioto).

**(b)** 12-16!; 7-4, 23-28; 20-15, 28-31; 4-7, 10-14 posizione di pari.

Bianco **A. Maijnelli**  
Nero **De Grandis**

22-18, 12-15; 27-22, 7-12; 23-20 **A, B**, 12-16 **C**; 31-27 **(a)**, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 10-14; 21-17 **D**, 14x21; 25x18, 5-10; 28-23, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 4-8 **(b)**;



23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 27-23, 20x27; 30x23, 8-12; 18-14, 6-10; 14x5, 1x10; 23-20, 12-16; 20-15, 16-20; 15-12, 2-6; 12-7, 3x12; 19-14, 10x19, 22x8, 6-11; 8-4, 11-14; 4-7, 14-18; 7-11, 20-24; 11-14, 18-21; 26-22, 21-26; 22-18, 26-30; 14-19, 24-28 patta.

**(a)** Per 21-17, 16x23; 28x12, 8x15, 32-28 **(a<sup>1</sup>)**, 10-14 **(a<sup>2</sup>)**; 28-23 vedi le partite Zorn-Fanelli del Campionato '72 e Bassi-Giannini del Campionato '81 (entrambe dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 4/1973 p.6 e 8-1/1983 p.4.

**(a<sup>1</sup>)** Per 26-21, 10-14; 32-28 vedi la partita Fierro-Perani del Campionato '96 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 1-1/1999 p.8.

**(a<sup>2</sup>)** Per 10-13; 17x10, 5x21; 25x18, 1-5 vedi la partita Manetti-Ciampi, del Campionato '89 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 9/1990 p.4.

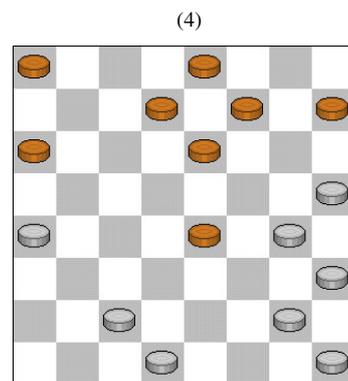
**(b)** Per 1-5; 23-19, 15-20 vedi la partita Fero-Sarcinelli, del Campionato '96 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 1-1/1999, p.8.

**A**  
Bianco **Arcelli**  
Nero **Gasparetti**

31-27, 10-14; 23-20, 5-10 **(a)**; 20-16, 4-7; 27-23, 2-5; 23-20, 10-13; 21-17, 14x21; 17x10, 5x14; 25x18, 14x21; 26x17, 15-19; 22x15, 12x19; 29-26,

(Diagramma 4)

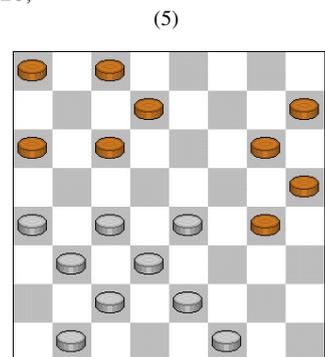
1-5; 30-27, 5-10; 27-22, 9-13; 22x15, 13-18; 15-12, 8x15; 16-12, 7x23; 28x12, 11-14; 12-8, 18-21; 26-22, 21-26; 8-4, 26-30 dichiarata pari.



**(a)** Per 12-16; 21-17, 14x21; 25x18, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 5-10 vedi la partita Fogazza-Giannini del Campionato '72 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 4/1973 p.6.

**B**  
Bianco **Badiali**  
Nero **Greco**

21-17, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 12-16; 19x12, 8x15; 32-28, 5-10; 25-21, 3-7; 30-27, 4-8; 28-23, 7-12; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20;



29-25? **(a)**, 20-23; 27x20, 16x23; 19-15, 12x19; 22x15, 1-5; 17-13, 10x17; 18-14, 9-13; 14-11, 8-12; 15x8, 6x15; 8-4, 15-19; 4-7, 19-22; 26x19, 17x26; 7-11, 13-18; 11-14, 18-22; 25-21, 26-29; 21-18, 5-9; 19-15, 23-27; 15-11, 27-30; 11-7, 29-25; 14-10, 25-21 **(b)**; 18-14, 21-17; 31-28, 30-27; 28-24, 27-23; 7-4, 22-27; 4-7, 27-30; 7-12, 23-20; 14-11, 30-27; 11-7, 9-13; 7-3, 13-18; 3-6, 27-23; 12-15, 20x11; 6x15, 23-20; 15-12, 20-16; 12-15, 18-21; 15-19, 16-20; 19-22, 21-25; 22-18, 17-21; 18-22, 25-29; 10-5, 20-23; 5-10, 21-26; 22-18, 26-30; 18-22, 29-25; 10-14, 25-21; 22-27, 23-20; 27-22, 20-15; 14-10, 21-17; 22-18, 30-27; 10-5, 27-23; 5-10, 15-11 **(c)**; 10-5, 23-20; 5-10, 20-16; 10-5, 11-6; 5-9, 6-10; 18-22, 17-21; 22-19, 16-20 Nero vince.

**(a)** 27-23! 20x27; 19-14, 10x19; 22x15, 12x19; 31x15, 16-20; 18-

14 posizione di pari.

(b) 22-27; 31x22, 9-13; 10x17, 25-21; 17x26, 30x14; 7-3, 2-5; 3-6, 5-9; 6-2, 9-13; 2-5, 13-17 Nero vince (Geminiani).

(c) 2-6; 10x3, 15-11; 18-22, 17-21 Nero vince (Geminiani).

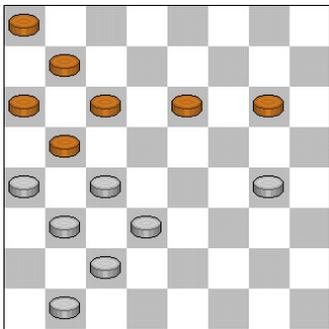
**C**

Bianco  
Nero

**D'Amore  
Carbonara**

10-13; 20-16 (a), 4-7; 21-17 (b), 5-10; 25-21, 2-5 (c); 30-27 (d), 15-19; 22x15, 12x19; 27-22, 11-15; 28-23, 19x28; 32x23, 15-20; 24x15, 7-12; 16x7, 3x28; 31x24, 6-11; 24-20, 8-12;

(6)



20-16, 12-15; 16-12, 15-20; 12-7, 20-23; 7-3, 23-28; 3-6, 11-15; 6-11, 15-19; 22x15, 13x22; 26x19, 10-13; 17x10, 5x23; 11-14, 23-27; 15-11, 27-30; 21-17, 28-31; 11-6, 31-27; 6-2, 27-22; 2-6, 30-27? (e); 6-10, 27-23; 10-13, 23-27; 22-26; 25-21, 27-22; 14-18, 22-27; 13-10, 26-22; 18-13, 22-19; 21-18, 19-15; 18-14, 15-12; 14-11, 27-22; 10-14, 12-7; 11-6, 1-5; 6-3 Bianco vince.

(a) Per 21-17, 5-10; 20-16, 4-7 vedi la partita Borrello-Maijnelli del Campionato '89 (dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22) su *Damasport* 9/1990 p.4.

(b) 30-27? 5-10; 28-23, 10-14; 23-20, 1-5; 32-28, 5-10; 28-23, 13-17; 18-13, 9x18; 22x13, 15-19; 31-28, 12-15; 27-22, 8-12; 13-9, 10-13; 21-18, 14x30; 23x14, 11x27; 20x4, 13-18; 16x7, 3x12; 4-7, 12-16; 7-11, 30-26; 28-23, 27-30; 23-19, 6-10; 11-6, 26-22; 6x13, 22x15; 13x22, 16-20; 22-18, 15-12; 24x15, 12x19; 18-13, 19-22 Nero vince (Frattini-Sardu C.I. 1987).

(c) Per 15-19; 22x15, 12x19; 26-22 vedi la partita Fero-Fierro del C.I. 1989 su *Damasport* 7/1991 p.4.

(d) 28-23 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 12-15; 23-19, 6-11; 19x12, 8x15; 32-28, 15-20; 28-24, 20-23; 24-20, 23-27; 22-19, 13x22; 19-15, 11-14; 26x19, 14x23; 31x22, 23-27; 22-18, 27-30; 15-11, 7x14; 18x11, 30-26; 11-7, 3x12; 16x7, 26-22; 7-3, 10-13; 17x10, 5x14; 3-6, 14-19; 21-17, 19-23; 20-16, 22-18; 16-12, 23-27; 12-7, 27-30; 7-3, 30-26; 6-10, 26-22; 10-5, 22-26; 3-6 18-14; 6-10, 14-18; 10-6 patta (Fierro-Solazzo, Eliminatorie C.I. 1994).

(e) Mossa perdente: 22-26 impatta perché riesce a impedire la damatura della pedina in 29.

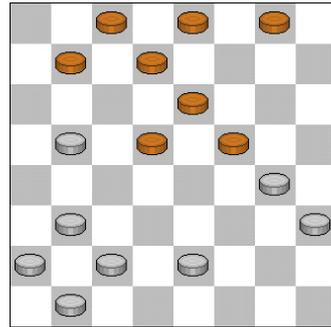
**D**

Bianco  
Nero

**Del Serra  
Portoghese**

28-23, 5-10; 23-19? (a) 14x23; 27x20, 1-5; 30-27, 10-14; 18-13, 9x18; 22x13,

(7)



5-10; 13-9, 10-13; 26-22, 6-10; 21-17, 14-18; 20-16, 3-7; 29-26, 11-14; 26-21, 7-12; 16x7, 4x11; 27-23, 18x27; 23-20, 27-30; 20-16, 30-27; 16-12, 27-23; 12-7, 23-20; 7-3, 15-19; 3-7, 20-16; 7-3, 16-20; 3-7, 20-15; 24-20, 15x24; 7-12, 11-15; 12-16, 19-23 Nero vince.

(a) Per 23-20! 1-5; 21-17 vedi le partite Secchi-Mazzilli del Campionato '87 e Manetti-Cibelli M. del Campionato 1989, sui *Damasport* 10/1989 p.5 e 7/1991 p.5, rispettivamente.

Bianco  
Nero

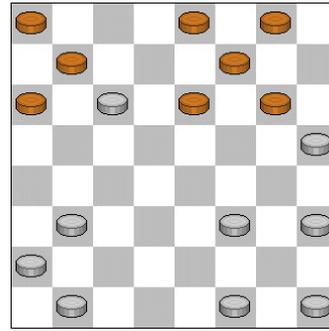
**Ruggiero  
Sarcinelli**

22-18, 12-15; 27-22, 10-14; 23-20 A, B, 6-10 (a); 28-23, 10-13 (b); 22-19 (c), 15x22; 26x10, 8-12; 20-16, 2-5;

(Diagramma 8)

31-27, 5x14; 21-18, 14x21; 25x18 (d), 1-5; 27-22, 5-10; 32-28 dichiarata pari.

(8)



(a) 5-10; 28-23, 7-12 (a<sup>1</sup>); 20-16, 3-7; 32-28, 1-5; 30-27, 15-19; 22x15, 12x19; 27-22? 9-13! 22x15, 11x27; 18x11, 7x14; 31x22, 13-18; 22x13, 10x17; 28-23, 5-10; 23-20, 10-13; 20-15, 6-11; 15x6, 2x11; 26-22, 17x26; 25-21, 8-12; 16x7, 14-18; 21x14, 11x27; 29x22, 4x11; 22-19, 27-30; 24-20 Nero vince (D'Amore-Fantozzi C.I. 1987).

(a<sup>1</sup>) 1-5; 31-27, 14-19; 23x14, 10x19; 20-16, 11-14; 18x11, 7x14; 22-18, 6-11; 21-17, 14x21; 25x18, 3-7; 32-28, 2-6; 18-13, 9x18; 26-22, 19x26; 29x13, 15-20; 24x15, 11x20; 13-9, 20-24; 9x2, 24x31; 2x11, 31x22; 17-13, 8-12; 13-10, 12-15; 11x20, 7-12; 16x7, 4x11; 20-15, 11-14 ecc. Bianco vince (Fierro-Terraneo, C. I. 1987).

(b) 8-12; 20-16, 2-6; 32-28, 10-13; 23-20, 6-10; 21-17, 14x2; 25x18, 15-19; 22x6, 13x22; 26x19, 10-13; 17x10, 5x32; 6-2, 32-28; 2-6, 28-23; 6-11, 4-8; 11x4, 1-5; 16x7, 23x16; 30-27, 3x12; 4-7, 5-10; 27-23, 16-20; 7x16, 20x27; 24-20, 10-14; 20-15, 14-18; 15-11, 18-22; 16-20, 9-13; 11-7, 22-26; 29x22, 27x18 patta (Fero-Fantozzi, Eliminatorie C.I. 1994).

(c) 32-28? 13-17; 31-27, 3-6; 18-13, 9x18; 22x13, 5-10; 21-18? 14x21; 25x18, 1-5; 29-25, 5-9? 20-16, 15-20?; 24x15, 11x20; 28-24, 7-11; 24x15, 11x20; 16-12, 8x15; 23x16, 15-20; 16-12, 17-21; 26x17, 20-24; 27-23, 24-28; 30-26, 28-31; 23-20, 10-14; 18x11, 6x24; 12-7, 4x11; 26-21, 9x18; 21x7, 31-27; 7-3, 27-22; 17-13, 22-18; 13-10, 24-28; 3-6, 18-14; 25-21, 14x5; 21-18, 28-31; 18-14, 31-28; 6-10 patta (Cortese-Perani, Eliminatorie C.I. 1994).

(d) Posizione ormai familiarissima dell'Arturiana. In una delle sue prossime apparizioni pubblicheremo l'elenco completo delle partite dei Campionati Italiani nelle quali questa posizione si è verificata.

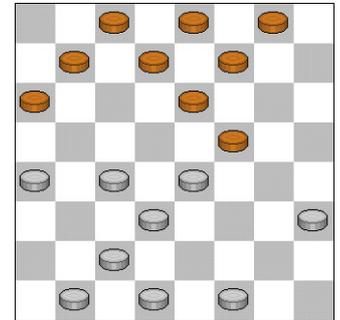
**A**

Bianco  
Nero

**Manetti  
Molesini**

23-19, 14x23; 28x12, 8x15; 32-28, 5-10 (a); 28-23, 10-14; 21-17, 14x21; 25x18, 1-5 (b); 23-19? (c)

(9)



4-8? (d); 19x12, 8x15; 22-19, 15x22; 26x19, 5-10; 19-15, 11x20; 24x15, 6x11; 15x6, 2x11; 30-27, 11-15; 27-23, 7-11; 31-27, 3-7; 27-22, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 7-12; 23-19 Patta.

(a) 7-12; 21-17, 5-10; 26-21, 12-16; 30-27, 10-14; 18-13, 9x18; 22x13, 14-19; 13-10, 6x13; 17x10, 4-7; 27-23, 2-6; 23x14, 6x13; 14-10, 11-14; 31-27, 13-18; 21-17, 15-19; 27-23, 19-22; 17-13, 22-27; 29-26, 27-31; 26-21, 18-22; 13-9 22-26; 9-5, 26-30; 5-2, 7-11; 2-5, 30-27; 10-6, 27x20; 6-2, 14-19; 5-10, 11-15; 2-6, 31-27; 6-11, 27-23; 10-13, 23x32; 13-18, 19-23; 11-14, 15-19; 14-11, 23-28; 21-27, 28-31; 18-21, 19-22; 21-26, 22-27; 25-21, 27-30; 26-22, 32-28; 17-13, 28-23; 13-10, 3-7; 11x4, 23-19; 22x15, 20x11 Nero vince (Fanelli-Saletnik C.I. 1971).

(b) Posizione diagrammata della partita Perani-Battaglia del Campionato 1989 su *Damasport* 7-/1991 p.4.

(c) Per il commento su questa mossa e condotta alternativa vedi la nota (a) della suddetta partita Perani-Battaglia.

(d) 15-20!; 24x15, 11x20; 30-27, 6-11; 29-25, 3-6 (d<sup>1</sup>); 26-21, 4-8; 18-13! (d<sup>2</sup>) 9x18; 21x14, 11x18; 22x13, 5-10; 25-21, 7-11; 13-9, 8-12; 27-23! 20x27; 31x22, 12-16 (11-14, 17-13); 21-18, 16-20; 19-15 ecc. patta (Geminiani).

(d<sup>1</sup>) 20-23; 27x20 11-15; 19x12, 7x23; 22-19, 2-6; 19-15 (dd<sup>1</sup>) 4-7; 25-21, 6-11; 15x6, 3x10; 26-22, 23-27; 22-19, 27-30; 19-15, 30-27; 31-28, 27-22; 15-12, 22x13; 12x3, 10-14; 3-6, 14-19; 28-

24, 19-23; 24-20, 23-27; 20-15, 27-30; 15-12, 30-27; 12-7, 27-22; 21-18, 22-19; 7-4, 13x22; 6-10 patta (Portoghese-Signorini, Eliminatoire C.I. 1994).

(dd<sup>1</sup>) 26-21, 4-7; 18-14 posizione diagrammata della partita Geminiani-Frasson, del Campionato 1979, su *Damasport* 10/1981, p.19.

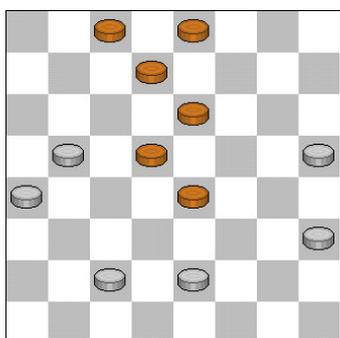
(d<sup>2</sup>) 18-14? 11-18; 21x14, 6-10; 25-21, 8-12; 22-18, 2-6; 31-28, 20-24; 28-23, 12-16; 27-22, 6-11 Nero vince (Majjnelli M.-Ruggiero, Eliminatoire C.I. 1994).

**B**

Bianco **Milani**  
Nero **Marongiu**

21-17, 14x21; 25x18, 5-10; 31-27, 7-12; 18-13, 9x18; 22x13, 12-16; 26-22, 4-7; 23-20, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 1-5; 28-23, 7-12; 23-20, 12-16; 29-26, 16x23; 27x20, 5-9; 30-27, 9x18; 22x13, 15-19; 20-26? (a) 10-14;

(10)



16-12? (b) 14-18; 13-9, 6-10; 12-8, 11-14; 26-22, 19x26; 27-23, 26-30; 23-20, 18-21; 8-4, 21-25; 4-7, 30-26; 20-16, 26-21; 7-12, 21-18; 12-15, 25-29; 16-12, 18-13; 12-8, 14-18; 8-4, 18-22; 15-11, 29-25; 4-7, 22-27; 11-14, 13-18; 14x21, 25x18; 7-11, 27-30; 24-20, 10-14; 11-15, 18-13 Nero vince.

(a) Il cambio 20-15 impatta facilmente.

(b) 26-21! 3-7; 13-10, 6x13; 17x10, 11-15 (b<sup>1</sup>); 21-17, 14-18; 17-13, 18-21; 13-9, 21-25; 10-6! 2-x11; 9-5, 25-29; 5-2, 29-26; 2-6 ecc. patta.

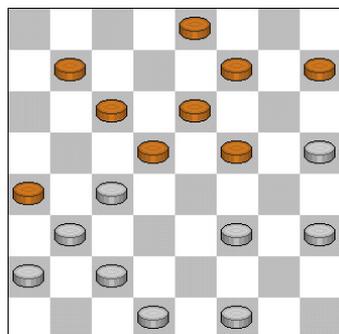
(b<sup>1</sup>) 14-18; 21x14, 11x18; 24-20, 19-23; 20-15, 23x30; 15-12, 7-11; 10-6, 11-15; 6-3, 30-26; 3-6, 2-5; 6-10, 5-9; 10-13! 18-22; 12-7, 26-21; 7-3, 22-26 (21-17; 13-18, 22-27; 18-22 ecc.); 3-6 26-30; 6-10 ecc. patta sottopizzo (Geminiani).

**XIV TURNO**

Bianco **Sarcinelli**  
Nero **Borghetti**

23-19, 11-15; 21-17 (a), 10-13 (b); 17x10, 5x23; 27x11, 7x14 (c); 28-23, 1-5; 25-21, 6-11 (d); 23-20, 5-10; 32-28, 9-13; 20-16, 4-7; 29-25, 13-17; 28-23, 2-5; 22-18, 12-15;

(11)



18-13? (e), 14-18; 21x14, 10x28; 13-9, 5-10; 9-5, 28-32; 5-2, 32-28; 2-5, 11-14; 5-9, 15-19; 26-21, 17x26; 30x21, 19-22; 09-13, 22-26; 13x6, 26-30 (f); 21-18, 14x21; 25x18, 30-27; 18-13, 28-23 (g); 6-11, 7-12; 16x7, 3x12; 11-7; 12-15; 7-12, 15-19; 12-16, 27-22; 13-10, 22-18; 10-6, 18-14; 6-3, 14-11; 16-12, 19-22; 12-16, 22-26; 24-20, 11-14; 3-7, 8-12; 31-28, 23x32; 7-4, 32-28; 16x7, 14-19; 7-12, 28-23; 20-16, 23-20; 12-8, 20-15 Patta.

(a) La **Fuochi Fatui**. È così definita "per le caratteristiche di una sua variante del gioco inglese nella quale la vittoria che sembra avvicinarsi ripetutamente all'uno ed all'altro giocatore, viene inutilmente inseguita e si dilegua come un fuoco fatuo" (Lavizzari).

(b) Continuazione poco comune, essendo il cambio 10-14 abituale. Esso è infatti stato effettuato in 51 delle 65 partite dei campionati 1970, 1973, 1984, 1985, 1990 e 1997.

(c) Per 6x15, 28-23 12-16 vedi la partita De Grandis-Fero, del Campionato 1985, su *Damasport* 01/1988, p.11.

(d) Per 5-10; 24-20, 12-16 vedi la partita Battaglia-Della Ferrera, del Campionato 1973, presentata come nota (b) della succitata De Grandis-Fero.

(e) 23-20 impatta più agevolmente e può avere come seguito: 5-9; 26-22, 17x26; 30x21, 14-19; 18-14, ecc.

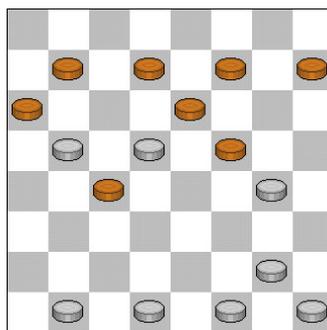
(f) 14-19; 6-11, 7-12; 16x7, 3x12; 31-27!; 26-29; 11-15, 28-23; 15x22, 23x30; 24-20!, 30-26; 22-19, 26x17; 20-16 Patta.

(g) 27-22; 13-10, 22-19; 6-11, 7-12; 16x7, 3-12; 24-20, ecc. Patta

Bianco **Fero**  
Nero **Milani**

23-19, 11-15; 21-17, 10-14; 19x10, 5x14; 27-23 (a), **A, B, C, D**, 7-11 (b), **E**; 22-19 **F**, 15x22; 26-x10, 6x13; 17x10, 2-6; 25-21, 6x13; 21-17, 13-18; 23-19, 1-5; 19-14 (c), 4-7; 17-13, 3-6; 24-20, 12-15 (d);

(12)



28-24 (e), 15-19; 32-28, 19-22; 20-15, 11x20; 24x15, 22-26; 29x22, 18x27; 31x22, 9x27; 30x23, 5-9 ? (f) 23-19, 7-12; 28-24, 12-16; 14-11, 6-10; 11-6, 16-20; 6-3, 10-13; 3-6, 13-17; 6-10, 17-21; 15-11, 20-23; 24-20, 23-27; 20-16, 27-30; 11-6, 30-26; 10-13, 21-25; 6-3, 25-29; 19-14, 26-21; 3-6, 29-26; 6-11, 21-17; 14-10, 26-22; 11-15, 17-21; 16-12, 21-18; 13-17, 18-14; 17-13 Bianco vince.

(a) 22-19, 14x23; 27x11, 7x14; 28-23, 1-5; 25-21, 4-7; 26-22, 6-11; 22-18, 2-6; 29-25?, 12-16; 31-27, 8-12; 27-22, 12-15; 24-20, 15x24; 22-19, 6-10; 19-15, 11x27; 18x4, 27-31; 4-7, 9-13; 7-11, 24-28; 32x23, 13-18; 21x14, 10-x28; 25-21, 5-9; 21-18, 31-27; 11-15, 28-31; 18-14, 31-28 Nero vince (Roddi - Battaglia, C.I. '85).

(b) Di questa variante della **Fuochi Fatui** è apparso uno studio del Maccagni su *Damasport* 4/1986, p.6.

(c) Per 28-23, 4-7; 32-28 vedi la partita Bertè-Signorini del Campionato 1984, su *Damasport* 4/1987, p.8.

(d) 12-16 perde con 14-10 e 18-21 o 18-22 perdono per il tiro a tre con 13-10 o 14-10.

(e) 28-23, 15x24; 23-20, 8-12; 20-16, 11-15; 14-11, 7x14; 16x7, 14-19; 7-3, 5-10 Probabile pari.

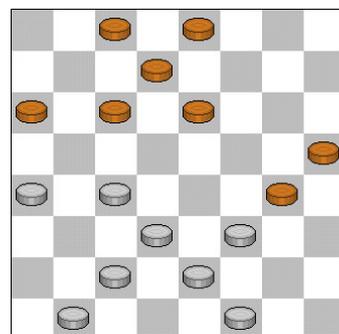
(f) 6-10 impatta senza problemi (Alioto).

**A**

Bianco **Portoghese**  
Nero **Badiali**

22-18, 14x21; 25x18, 1-5 (a); 28-23, 5-10; 26-22, 7-11 (b); 23-19 (c), 12-16; 19x12, 8x15; 32-28, 4-7 (d) **A<sup>1</sup>** 28-23, 15-20; 24x15, 11x20; 30-26, 7-11;

(13)



26-21, 10-13; 17x10, 6x13; 21-17, 2-6; 17x10, 6x13; 29-25, 3-7; 22-19, 13x22; 27x18, 20x27; 31x22, 7-12; 19-14, 11-15; 14-11, 15-20; 11-7, 12-15 Patta.

(a) Per 7-11; 28-23, 12-16 (**a<sup>1</sup>**) vedi la partita Garuti-Innocenti, del Campionato 1970, su *Damasport* 2/1971, p.6.

(a<sup>1</sup>) Per 6-10; 26-22, 3-6 vedi la partita Birriolo-Sardu del Campionato 1985, su *Damasport* 1/1988, p.10.

(b) 10-14; 18x11, 7x14; 22-19, 15x22; 26x11, 6x15; 29-26, 2-6; 31-27, 4-7; 26-22, 9-13; 17x10, 6-13; 23-20, 7-11; 20-16? 11-14; 16x7, 3x12; 27-23, 12-16; 24-20, 15x24; 22-19, 14-18; 19-15, 24-28; 23-19, 28-31; 19-14, 31-28; 14-10, 18-22; 15-11, 16-20; 11-7, 13-17; 7-4, 20-23; 4-7, 17-21; 7-12, 22-27; 10-6, 27-31; 6-3, 31-27; 3-7, 27-22 Nero Vince (Schiavello-Messori, C.I. 1973).

(c) Per 32-28, 10-14; 29-25 vedi la partita Arcelli-Fanelli, del Campionato 1973, su *Damasport* 6-7/1975, p.12.

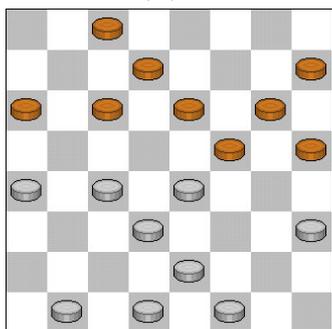
(d) Per 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 6-10 vedi la partita Guttà-Majjnelli, del Campionato 1984, su *Damasport* 4/1987, p.8.

**A<sup>1</sup>**

Bianco **Molesini**  
Nero **Fantozzi**

3-7; 28-23, 7-12? 23-19, 4-8 (a);

(14)



27-23? (b), 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 6-11; 29-26, 11-15; 18-14, 15-20; 14x5, 20x27; 17-13 Patta.

(a) Posizione diagrammata della partita Marongiu-Fantozzi, del Campionato 1995, su *Damasport* 3/1998, pp. 6-7.

È stata anche presentata come "Amarcord" dal G.M. Geminiani in "Luci e ombre dell'Assoluto 1997" su *Damasport* 7/1997, p.15.

Per le osservazioni su questa posizione che può derivare da varie aperture rimando gli interessati alla suddetta partita Marongiu-Fantozzi.

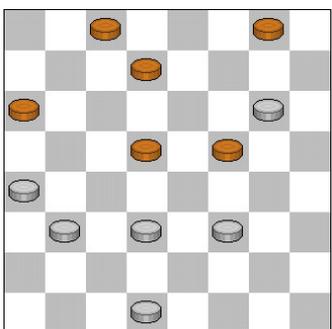
(b) 29-26 è vincente.

**B**

Bianco **De Grandis**  
Nero **Ruggiero**

28-23, 15-19; 22x15, 12x28; 32x23, 1-5 (a); 26-22 (b), 5-10 (c); 25-21, 7-12 (d); 24-20, 6-11; 20-16, 12-15; 31-28, 15-20; 28-24, 3-6; 24x15, 11x20; 16-12, 8x15; 23x16, 14-19; 16-12, 19x26; 29-22, 10-14; 27-23

(15)



6-10; 22-18, 15-19; 18x11, 19x28; 12-7, 28-31; 7-3, 31-27; 3-7, 10-14; 7-12, 14-19; 12-7, 19-23; 21-18, 23-28; 18-14, 28-31; 14-10, 27-22; 10-6, 2-5; 7-12, 31-27; 6-3, 5-10; 12-15, 10-14; 3-6, 14-18; 6-10, 18-21; 10-14, 21-25; 11-6, 25-29; 6-3, 29-25; 3-7, 27-23 Patta.

(a) 8-12; 26-22, 1-5; 22-19 (a<sup>1</sup>), 14-18; 19-14, 12-15; 23-20, 6-10; 20x11, 10x19; 17-13, 7x14; 13-

10, 18-22; 27x11, 5x14; 24-20, 3-7?; 25-21, 19-23; 21-18, 14x21; 29-25, 7x14; 25x11, 9-13; 20-15, 13-18; 15-12, 18-21; 12-7, 21-25? 7-3, 25-29; 3-6, 29-26; 31-27, 23-28; 27-22, 26x19; 11-7, 4x11; 6x22, 28-31; 30-26, 2-6; 26-21, 6-11; 21-18 Bianco Vince (Pierucci-Della Libera, C.I. 1984).

(a<sup>1</sup>) Per 25-21, 12-15; 23-19 vedi la partita Fanelli-Badiali, del Campionato 1970, su *Damasport* 2/1971, p.6.

(b) Per 26-21, 5-10; 27-22 vedi la partita Cortese-Roddi, del Campionato 1990, su *Damasport* 5/1992, p.6.

(c) Per 6-11; 22-19, 5-10 vedi la partita Bisanti-Gennari, del Campionato 1984, su *Damasport* 4/1987, p.8.

(d) Per 8-12; 22-19, 7-11 (d<sup>1</sup>) vedi la partita Marussi-Mazzilli del Campionato 1985 su *Damasport* 1/1988, p.10.

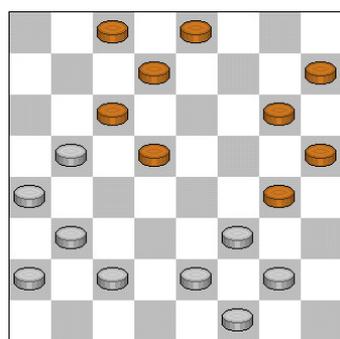
(d<sup>1</sup>) 6-11; 24-20, 12-16: posizione diagrammata della partita Sciuto-Salomoni del Campionato 1990 su *Damasport* 5/1992, p.6.

**C**

Bianco **Gasparetti**  
Nero **Marongiu**

25-21, 7-11; 22-18, 1-5; 28-23 (a), 5-10; 32-28 (b), 12-16; 26-22, 4-7; 29-25, 7-12; 18-13, 9x18; 22x13, 15-20; 24x15, 11x20; 30-26,

(16)



12-15? (c) 26-22, 20-24; 22-18, 15-20; 18x11, 6x15; 13x6, 3x10; 21-18, 2-5; 18-13, 10-14; 13-9, 5-10; 25-21, 8-12; 9-5, 14-19; 23x14, 10x19; 5-2, 19-22; 27x18, 15-19; 2-6, 20-23; 6-11, 23x32; 11-15, 19-22; 15x8, 32-28; 18-14, 28-23; 14-11, 23-19; 8-4, 19-15; 11-6, 15-11; 6-2, 11-14; 2-6 Bianco vince.

(a) 27-22, 5-10; 28-23, 12-16 (a<sup>1</sup>); 31-28, 8-12; 22-19 (a<sup>2</sup>), 15x22; 26x19, 11-15; 18x11, 15x22; 21-18, 6x15; 18-14, 10x19; 23x

14, 3-6; 14-10, 6x13; 17x10, 9-13; 29-25, 13-17; 25-21, 17x26; 30x21, 22-26; 21-18, 26-30; 18-13, 30-26 Nero vince (Frattini - Laporta, C.I. 1984)

(a<sup>1</sup>) 15-19?; 22x15, 11x27; 18x11, 6x15; 30x23, 10-14; 26-22, 15-19; 22x15, 12x28; 32x23, 4-7; 31-27, 7-11; 27-22, 3-7; 22-18, 7-12; 23-20, 12-16; 20-15, 11x20; 18x11, 20-23; 11-7, 23-28; 7-3, 8-12; 3-7, 12-15; 21-18, 28-31; 18-14, 15-19; 14-10, 19-22; 7-11, 22-27; 29-26, 31-28; 26-21, 28-23; 11-15, 27-30; 21-18, 30-26; 10-5, 23-27?; 5-1, 26-22; 18-14, 27-23; 14-11, 23-20; 15-12, 22-19; 12-7, 9-13; 17x10, 2-5; 10-6, 20-23; 1x10, 16-20; 24x15, 19x3 Bianco Vince (Saletnik-Girone, C.I. '70).

(a<sup>2</sup>) 23-19, 14x23; 28x19, 3-7; 17-13, 10x17; 32-28, 4-8; 28-23, 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 6-11 Nero Vince.

(b) 23-20, 14-19; 20-16, 4-7; 32-28, 19-22; 26x19, 15x22; 28-23, 12-15; 23-19, 2-5; 19x12, 8x15; 27-23, 15-20; 24x15, 11x27; 30-23, 6-11; 23-20, 3-6; 31-28, 22-17; 28-23, 27-30?; 23-19, 30-27; 19-15, 27-22; 15-12, 22x13; 12x3, 11-14; 20-15, 14-19; 16-12, 19-23; 12-8, 23-27; 8-4, 27-30; 4-7, 30-27; 29-25, 27-23; 15-12, 23-19; 7-11, 13-18; 11x2, 10-14; 2-6, 19-22; 6-10, 14-19; 10x1, 22-26; 1-5, 18-14; 3-6, 19-22; 12-7, 22-27; 6-10, 14-18; 5-1, 26-22; 17-13, 27-30; 10-5, 30-27; 7-3, 27-23; 21-17, 18-21; 13-10, 9-13; 10-6, 13-18; 17-13 ecc. Bianco Vince (Arcelli-Frattini, C.I. '90).

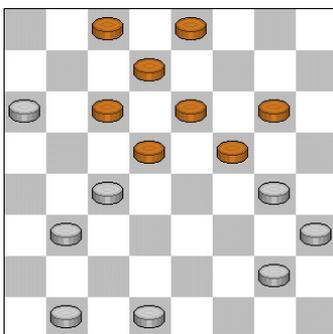
(c) Mossa perdente, preferibili 20-24 o 3-7 (Alioto).

**D**

Bianco **Carbonara**  
Nero **Usai**

17-13 (a), 9x18; 22x13, 1-5; 13-9 (b), 5-10; 25-21, 7-11; 28-23, 12-16 (c); 26-22 (d), 8-12; 23-20? (e), 16x23; 27x20, 4-8; 22-18, 12-16; 31-27, 16x23; 27x20, 8-12 (f); 32-28,

(17)



12-16? (g); 28-23, 3-7; 30-26, 15-19; 26-22, 19x28; 20-15, 11x20; 18x4, 20-23; 4-7, 28-31; 7-11, 31-27; 22-19, 23-28; 21-17, 28-31; 19-15, 27-22; 11-14, 31-27; 14x5, 22-19; 15-12, 27-23; 5-10, 19-15; 10x3, 15x8; 3-7, 8-12; 7-11, 23-20; 17-13, 12-15; 11-14, 20-23; 13-10, 16-20; 29-25, 2-6; 10x3, Patta.

(a) Cambio inferiore.

(b) Accantonamento prematuro. È meglio 25-21 cui può seguire 15-19; 21-17: vedi la partita Rondafiero, del Campionato 1990, su *Damasport* 5/1991, p.5.

(c) Per 10-13; 23-20, 15-19 vedi la partita Milani-Camalò, del Campionato 1984, su *Damasport* 2/1987, p.8.

(d) Per 21-17! 8-12; 26-21 vedi la nota (d) della succitata partita Milani-Camalò.

(e) Cambio inopportuno ma la situazione del Bianco è ancora sostenibile?

(f) L'attacco 10-13 porta a finali di 4<sup>a</sup> posizione.

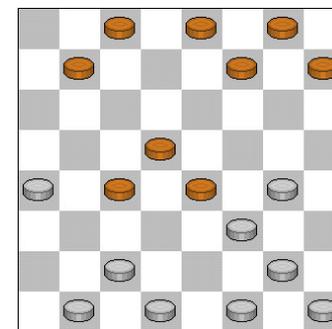
(g) 10-13! 30-26, 13x22; 26x10, 6x13; 29-26, 12-16; 28-23, 3-6; 26-22, 11-14; 20x11, 6x15; 23-19, 14x23; 21-17, 13-18; 22x13, 23-27; 13-10, 27-30; 10-5, 30-27; 5-1, 27-22; 1-5, 22-18; 5-10, 15-19 ecc. Nero Vince.

**E**

Bianco **Greco**  
Nero **Manetti**

15-19; 22x15, 12x19; 24-20(a), 9-13 (b); 17x10, 6x13; 25-21, 13-18; 21-17, 1-5;

(18)



26-22?(c), 19x26; 29x13, 14-18; 20-15, 3-6; 23-19, 18-21; 28-23, 5-10; 32-28, 21-25; 30-26, 25-29; 15-12, 29x15; 12x3, 15-12; 13-9, 4-7; 17-13, 10-17; 3-10, 17-21; 23-19, 12-15; 19-14, 15-19; 31-27, 21-25; 28-24, 25-29; 24-20, 29-26; 27-23, 19x28; 14-11, 7x

14; 10x19, 26-30; 20-15, 30-27; 15-11, 8-12; 11-7, 12-16 Nero Vince.

(a) 31-27, 1-5 (a<sup>1</sup>); 26-21, 8-12; 21-18 (a<sup>2</sup>), 14x21; 23x14, 6-10; 25x18, 10x19; 29-26, 2-6; 27-23, 6-10; 23x14, 10x19; 30-27, 3-6; 28-23, 19x28; 32x23, 6-11?; 17-13, 12-15; 26-22, 7-12; 23-19, 4-8; 19-14, 5-10; 14x5, 11-14 Bianco Vince (Matrunola-Portoghese, C.I. 1970).

(a<sup>1</sup>) Per 8-12; 23-20, 12-16 vedi la partita Golosio-Fogazza del Campionato 1973, su *Damasport* 6-7/1975, p.12.

(a<sup>2</sup>) 29-26, 6-10; 24-20, 2-6; 20-15, 12-16; 27-22, 16-20; 23x1, 19-23; 28x19, 14x23; 22-19, 7-11; 15-12, 11-15; 26-22, 23-27; 30x23, 15-20; 22-18, 20-27; 12-7, 3x12; 16x7, 4x11; 18-13, 9x18; 21x7 Bianco Vince (Matrunola-Girone, C.I. 1973).

(b) Per 1-5; 25-21, 6-10 vedi la partita Lo Galbo-Fierro (C.I.'85) e Fierro-Borghetti (C.I. 1990) sui *Damasport* 1/1988 p.10 e 5/1992, p.5, rispettivamente.

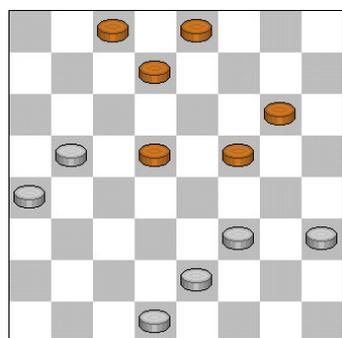
(c) Un guadagno del pezzo che porta alla sconfitta. Il bianco ha a disposizione più di una mossa valida.

**F**

Bianco **Arcelli**  
Nero **A. Maijnelli**

31-27, 1-5; 26-21, 5-10; 29-26, 12-16; 23-20, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 4-8; 28-23, 8-12; 21-18, 14x21; 25x18, 10-14; 17-13, 14x21; 26x17, 9x18; 22x13, 11-14;

(19)



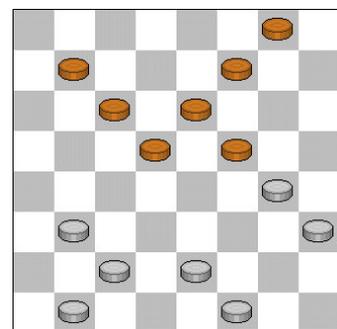
13-10, 6x13; 17x10, 15-19; 23-20, 19-23; 20-15, 12x19; 27x20, 19-23; 20-15, 23-28; 15-12, 28-31; 24-20, 31-27; 20-16, 27-22; 12-7, 3x12; 16x7, 22-18 (a); 7-3, 14-19; 3-7, 18-14; 30-27, 14x5; 7-12, 5-10; 12-15 Patta.

(a) 22-19; 7-3, 19-15 (14-18 30-26); 3-6, 14-19; 30-26 Patta.

Bianco **D'Amore**  
Nero **Del Serra**

23-19, 11-15; 21-17, 12-16? (a); 19x12, 8x15; 28-23, 10-14; 23-20, 16x23; 27x11, 6x15; 32-28, 2-6; 28-23, 6-11; 30-27, 5-10; 17-13, 9x18; 22x6, 3x10; 23-20, 1-5; 25-21,

(20)



7-12? (b); 20-16, 4-7; 27-22, 5-9; 21-17, 9-13; 26-21, 14-19; 21-18, 19x26; 29-22, 10-14; 18x9, 14-19 Bianco vince.

(a) Questo cambio, da non consigliare, è l'unico esempio nei Campionati Italiani.

(b) 14-19 Impatta.

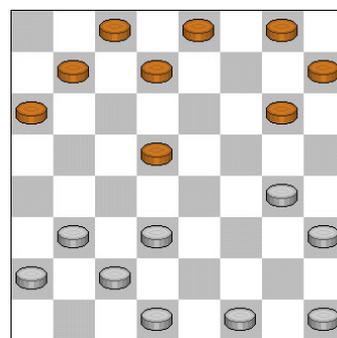
**XIV TURNO**

Siccome l'apertura estratta in questo turno dà origine alla partita Aureliana, così chiamata in onore del compianto Aurelio Malu (1914-1998), della quale viene pubblicato a puntate su *Damasport* lo svolgimento completo, ci limitiamo qui a corredare le dieci partite con le sole note essenziali.

Bianco **Borghetti**  
Nero **De Grandis**

21-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 5-10; 26-21 A, B, 1-5 C; 29-26, 11-14 D, E; 18x11, 7x23; 27x20, 10-14;

(21)



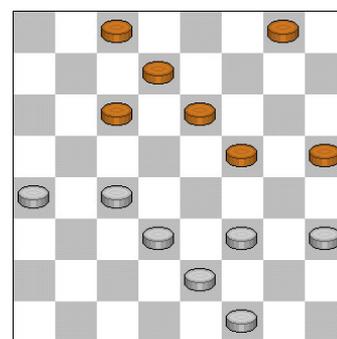
31-27 F, 5-10 dichiarata pari.

**A**

Bianco **Fantozzi**  
Nero **Greco**

25-21, 10-13 A<sup>1</sup>; 32-28, 11-15; 28-23, 13-17; 29-25, 6-10 (a); 18-13, 9x18; 21x5, 1x10; 25-21, 7-11; 21-18, 3-6 (b); 26-21, 17x26; 30x21 (c), 12-16; 19x12, 8x15; 21-17,

(22)



10-14; 18-13, 15-20; 24x15, 11x20; 22-19, 14-18; 19-14, 6-11; 14x7, 4x11; 23-19, 20-23; 27x20, 16x23; 19-14, 11-15; 14-11, 18-22; 11-7, 22-26; 7-4, 26-29; 4-7; 29-26; 13-10, 26-22; 7-11, 15-20; 10-6, 23-27; 17-13, 2-5; 31-28 patta.

(a) Per osservazioni su questa notissima posizione si veda la nota (a) della partita Badiali-Borghetti, del Campionato 1996 (dall'apertura 22-18 10-14 23-19) su *Damasport* 6/1999, p.4.

(b) Posizione diagrammata dalla partita Battaglia-Garuti, del Campionato 1975 (dall'apertura 23-19, 11-14; 22-18), su *Damasport* 5/1977, p.10.

(c) Posizione diagrammata della partita Specogna-Rastelli, del Campionato 1986 (dall'apertura 22-18, 10-14; 23-19), su *Damasport* 9/1988, p.6.

**A<sup>1</sup>**

Bianco **Marongiu**  
Nero **Fero**

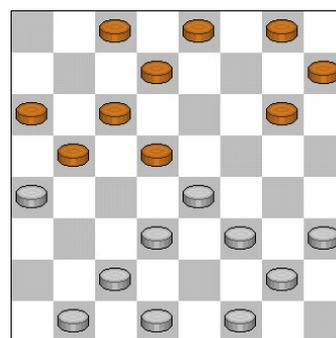
1-5; 27-23, 10-13; 21-17, 5-10; 32-28 (a), 11-14; 18x11, 7x14;

(diagramma 23)

24-20? (b), 12-16; 28-24, 8-12; 31-27, 13-18; 22x13, 9x18; 26-22, 18-21; 20-15, 4-8; 22-18, 21-

25; 18x11, 10-14; 19x10, 12x28; 11-7, 6x13; 17x10, 3x12 Nero vince.

(23)



(a) È il diagramma 35 della variante 100 dell'Aureliana; vedi *Damasport* 1/1997, p.7.

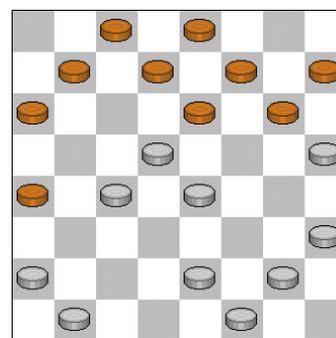
(b) Il cambio 19-15 è la mossa che impatta. La continuazione è esposta sempre nella succitata variante 100 dell'Aureliana.

**B**

Bianco **Usai**  
Nero **Molesini**

27-23, 10-13 B<sup>1</sup>; 32-28 B<sup>2</sup>, 1-5; 19-14? (a) 13-17; 30-27, 12-15; 23-20, 8-12; 20-16, 4-8; 22-19, 15x22; 26x19,

(24)



11-15? (b); 27-22, 17-21; 28-23, 21-26; 23-20, 6-11; 18-13, 9x27; 31x22? (c), 11x27; 20x4, 26-30; 16x7, 3x12; 24-20, 30-26; 20-15, 5-10; 4-7 10-14 Nero vince.

(a) Un'avanzata incauta: 25-21 è corretta.

(b) Il nero ha a disposizione due mosse vincenti: 17-21 e 6-10.

(c) La presa 29x22 impatta.

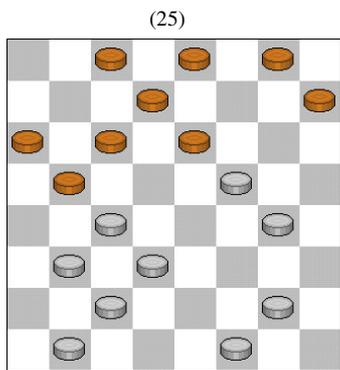
**B<sup>1</sup>**

Bianco **Milani**  
Nero **Sarcinelli**

12-16; 32-28, 16-20; 24x15, 11x27; 30x23, 10-13; 19-15 ? (a), 7-11! (b); 23-20, 1-5; 25-21, 5-10;

**UN "CALZOLAIO" IN CONCORSO.**

Si è concluso il concorso indetto da Alberto Martini su *Damasport* 2-/2001, p.13. Ha vinto il Candidato Maestro Giovanni Magnifico di Torino, aggiudicandosi un abbonamento a *Damasport*.



28-24, 13-17; 31-27, 10-14; 29-25 (c), 3-7; 18-13, 9x18; 22x13, 7-12; 27-22, 12x19; 22x15, 4-7 Nero vince.

(a) Mossa probabilmente perdente: 23-20 è sicura.

(b) Per 13-17?; 23-19, 1-5 vedi la partita Bassi-Bertè, del Campionato 1984, su *Damasport* 4/1987, p.9.

(c) 20-16, 11x20; 24x15, 3-7!; 18x11, 7x14 ecc. Nero vince (Catella).

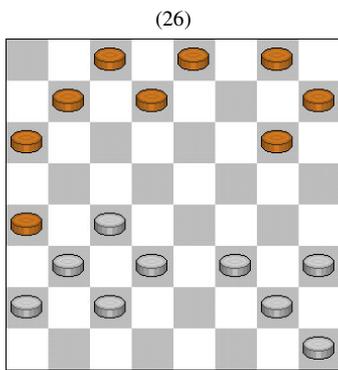
**B<sup>2</sup>**

Bianco **Del Serra**  
Nero **Carbonara**

26-21, 13-17; 29-26, 11-15; 23-20? (a), 1-5; 20x11, 7x23; 31-28, 23-27; 30x23,

(diagramma 26)

6-11; 23-19, 12-15; 19x12, 8x15; 28-23, 5-10; 32-28, 10-14; 23-20, 3-7; 28-23, 14-19; 23x14, 9-13; 18x9, 11x27; 20x11, 7x14; 24-20, 27-31; 20-15, 31-27; 15-12, 27-22 Nero vince.



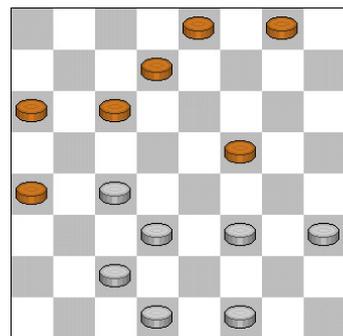
(a) Mossa perdente: 32-28 è regolare.

**C**

Bianco **Manetti**  
Nero **Portoghese**

10-13; 32-28, 13-17; 29-26, 1-5; 28-23, 12-15; 19x12, 8x15; 23-20, 11-14; 18x11, 7x14; 20x11, 6x15; 27-23, 2-6; 21-18, 14x21; 25x18, 5-10,

(27)



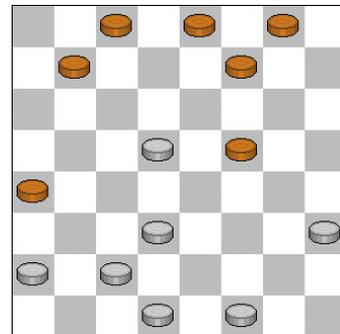
31-27, 10-13; 23-19, 4-7; 19x12, 7x16; 27-23, 6-11; 23-19, 3-7; 30-27, 7-12; 27-23, 11-15; 19-14, 15-19; 22x8, 13x29 patta.

**D**

Bianco **A. Maijnelli**  
Nero **Gasparetti**

10-13; 32-28, 13-17; 28-23, 11-15; 18-13, 9x18; 21x14, 12-16; 19x12, 8x15 (a); 23-20, 16x23; 27x11, 6x15;

(28)



31-28? (b), 2-6; 30-27, 6-10; 27-23, 10x19; 23x14, 3-6; 25-21, 6-10; 14-11, 7x14; 22-18, 14-19; 18-13, 10-14; 13-10, 5-9; 10-6, 9-13; 6-3, 13-18; 3-6, 18x25; 6-10, 14-18; 10-14, 18-21; 14x23, 21-x30; 23-19, 30-27; 19x12 Nero vince.

(a) Posizione diagrammata della partita Fero-Malotti, del Campionato 1992 (dall'apertura 22-18, 10-14; 26-22), su *Damasport* 8/1996, p.9, presentata come variante 26 dell'Aureliana.

(b) 31-27 è corretta: vedi la succitata partita Fero-Malotti.

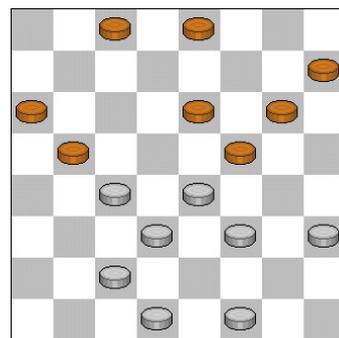
**E**

Bianco **Ruggiero**  
Nero **Arcelli**

12-15; 19x12, 8x15; 32-28, 10-

14; 28-23, 7-12; 21-17, 14x21; 25x18, 5-10; 23-19, 4-8; 27-23, 10-13; 17x10, 6x13;

(29)



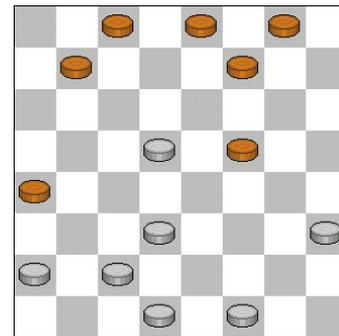
31-27, 2-5; 23-20, 12-16; 19x12, 8x15; 18-14, 11x18; 20x11 patta.

**F**

Bianco **Badiali**  
Nero **D'Amore**

32-28, 5-10; 28-23, 6-11; 20-16, 12-15; 31-27, 2-6; 23-19, 14x23; 27x20, 8-12; 16x7, 3x12;

(30)



21-18, 10-13; 26-21, 13-17; 20-16, 17x26; 16x7, 15-19; 30x21, 19x26; 7-3, 6-10; 21-17, 26-30; 18-13, 9x18; 3-6, 18-22; 6x15, 10-14 patta.

**FUORI RUBRICA**  
a cura di Minosse Pericoli

Presentiamo un incontro del Grande Maestro Guido Badiali, giocato contro il "Campionissimo" Piero Piccioli e caratterizzato da una presa a sponda iniziale un po' desueta. La partita venne pubblicata su *damasport* 7/81 nella *Tecnica Agonistica* a pag. 14, come nota b) della partita Laporta-Battaglia.

Una giocata analoga (dalla partita Ronda-Borghetti), sarà pubblicata su "Cronache dal gioco vivo" del prossimo numero.

Ecco la citata nota b) con commento dello stesso Badiali.

*"La presa 7x16, che non è stata effettuata in nessuna delle 12 partite del turno ( qui tutte riportate), è secondo il Lavizzari "Sicura per la pari e meritevole di studio in quanto qualche sua variante può anche dare possibilità offensive". Ecco come esempio una partita da me giocata con Piccioli (bianco) nella 2ª Coppa Rebagliati a Savona (1980):*

**23-19, 12-15; 19x12, 7x16; 22-19, 10-14; 19x10, 5x14; 27-23, 2-5; 26-22, 4-7; 31-27, 5-10; 29-26, 7-12; 21-17, 12-15; 26-21, 15-20; 24x15, 11x20; 22-18, 6-11; 23-19, 14x23; 28x19, 11-15; 19x12, 8x15; 18-13, 9x18; 21x5, 1x10; 25-21, 10-14; 17-13, 15-19; 13-10, 20-23; ecc. Patta."**

**CONCORSO CATALDI**

La posizione diagrammata è scaturita in gioco vivo tra Cataldi e Calcaterra in un torneo al Circolo Palermitano.

(31)

Nero Muove e...

Il tema a concorso è risalire alla posizione diagrammata (mossa al nero) e fornire la soluzione del finale.

Benito Cataldi mette in palio: Un abbonamento a *Damasport* + un libro "Gioca a Dama come un Maestro" Guida teorico pratica alle aperture, sua recente pubblicazione al concorrente che individuerà le mosse che portano alla posizione diagrammata e la soluzione esatta.

Un libro al concorrente che individuerà soltanto la soluzione della posizione diagrammata.

Nel caso che più concorrenti forniscano le soluzioni esatte, vincerà quello che avrà raggiunto la soluzione nel minor numero di mosse e/o varianti più dettagliate. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

I concorrenti possono inviare le soluzioni al seguente indirizzo:

Benito Cataldi  
Viale dei Picciotti 49  
90123 Palermo

Il tempo limite per la spedizione è fissato per l'11 novembre.



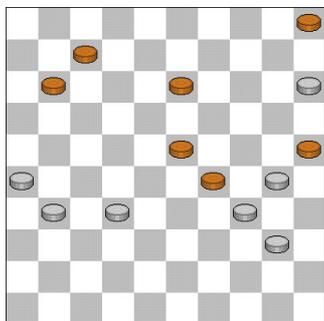
# UNA FINESTRA SUL MONDO

a cura di Luigi Condemi

**J. Van Tol (Olanda)**

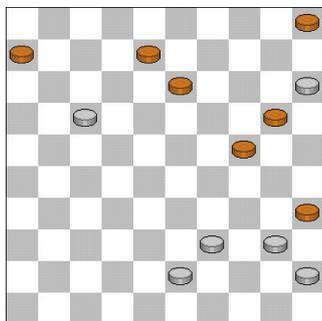
**J. Markwarde (Minsk)**

(32)



Il Bianco muove e vince

(35)

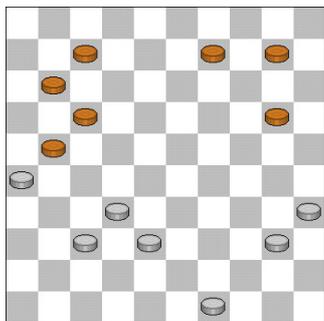


Il Bianco muove e vince

**V. D. Berg (Olanda)**

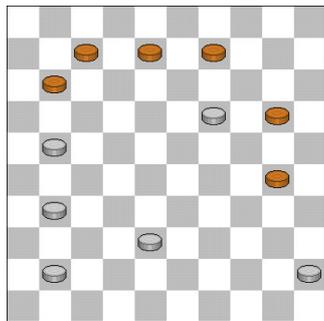
**R. Bergsma (Olanda)**

(33)



Il Bianco muove e vince

(36)

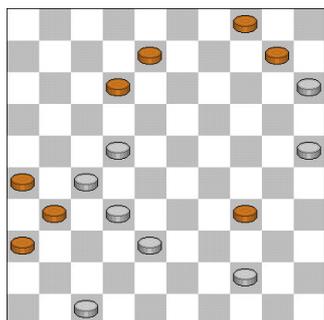


Il Bianco muove e vince

**D. de Ruiter (Olanda)**

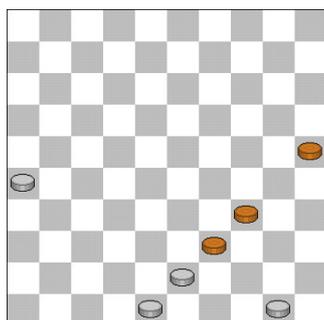
**G. Bakker (Olanda)**

(34)



Il Bianco muove e vince

(37)



Il Bianco muove e vince

## SOLUZIONI

- (A) ... 30-35; 17-12, 35-40; 12-7, 40-44; 7-21, 44-49; 2-16, 49x32; 16x43 B.V.  
 mighiore): 7-1, 40-45; 1x40! 45x34; 43-39, 39x43; 48x39 Bianco vince  
 15x4 34-39 (la mighiore): 4x31! 26x28; 44x22 Bianco vince  
 25-20! 8-13 (obbligata): 22-18, 12x23; 38-33, 31x22; 47-41, 36x47; 20x9, 4x13;  
 27x16; 40-34, 39x30; 35x13, 12-18; 13x22, 16-21; 22-17! 21x12; 49-43 Bianco vince  
 32-28, 21-27 (la mighiore): 37-32, 7-12; 32x21, 11-16; 38-33, 16x27; 28-22, 17x39; 26-21!  
 (B) ... 28-32; 2-24! 34-39; 44x33, 32-37; 33-28, 37-41; 24-29! 41-46; 29-23 B.V.  
 (A) ... 5-10; 15x4, 34-39; 4x1, 39x50; 1-12, 50-45; 6-1, 45x7; 1x12 B.V.  
 5-10; 15x4, 45-50; 4-10! B.V.) 32-14! 50x10, 15x4 Bianco vince  
 18-23; 11-7, 23-28; 7-21 28-23 (B); 2-16, 33-39; 44x33, 34-40; 16-49, 40-45; 49-32! 45-50 (se  
 40-35, 29x40; 35x44, 25x34; 32-28, 23x32; 31-27, 32x21; 26x6, 7-11 (A); 6x17, 13-18; 17-11;

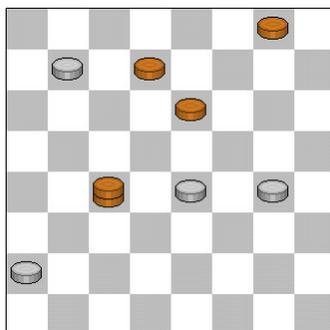
## L'ANGOLO DEL RICERCATORE

Il finale della partita Wiquel-Tombini, pubblicato su *Damasport* 10/2000 a p.16, ha suscitato un grande interesse.

Ben 7 damisti ci hanno inviato la soluzione di vincita per il Nero. Dopo 23-20, 30-27; 18-14, 27x18; 14x5,

(a) 25-21, 23-19; 21-17, 19-14; 2-5, 11-15; 5-2, 14-11; 2-5, 11-7 ecc. Nero vince.

(38)



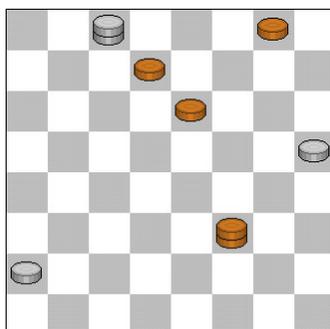
18-22 (Anziché 18-14); 19-15 (a), 4-8; 5-2, 22-19; 2-5, 19x12; 5-10, 12-16; 10x3, 16x23; 3-7, 11-14; 7-11 (25-21, 23-19; 21-17, 14-18) 14-18; 11-15, 18-22; 25-21, 23-19; 15-11, 8-12; 11-15, 12-16 Nero vince.

(a) 19-14, 11x18; 5-2, 6-10; 2-6, 10-13 (Anche 10-14 è vincente); 6-10, 13-17; 10-13, 4-8; 20-16, 17-21; 13-17, 21-26; 17-21, 26-30; 21x14, 30-26 Nero vince.

Ecco in ordine alfabetico i solutori: Umberto Ardizzon di Chioggia (VE), Giancarlo Battistotti di Merano (BZ), Benito Cataldi di Palermo, Manca di Lecce, Giuseppe Zampardi di Albignasego (PD).

Senonchè curiosamente, come hanno rilevato i G.M. Gilberto Geminiani e Guido Badiali, il Nero vince anche continuando con 18-14; 20-16, 14x23; 5-2 (come fu effettivamente giocato)

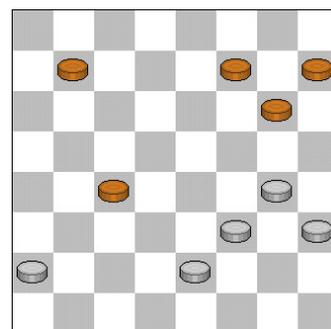
(39)



ed ora 4-8! (e non 23-20 che consente la patta); 2-5 (a), 23-19; 25-21 (5-10, 11-14; 10x3, 14-18 Nero vince), 11-14; 21-17, 14-18; 5-10, 6-11 (17-13, 19-14); 17-13, 18-22; 10-6, 11-15; 6-11, 15-20 ecc. Nero vince.

Il G.M. Gilberto Geminiani ci invia due osservazioni: la prima riguarda la nota (c) della partita Usai-Milani, del Campionato Italiano 1997, pubblicata su *Damasport* 5/2000 a p.10. Alla posizione diagrammata (seguita da: ecc. patta)

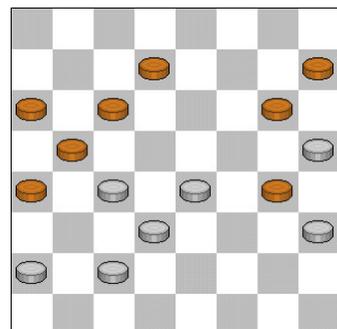
(40)



il Nero vince invece con 12-16; 20-15, 5-10; 23-19, 16-20.

La seconda osservazione si riferisce alla nota (a) della partita De Grandis-Usai, sempre del Campionato Italiano 1997, pubblicata su *Damasport* 12/2000 a p.13. Dopo 7-11; 28-24, 4-7; 29-25, 7-12; 20-16, 11x20;

(41)



16x7! (La presa vincente, anziché 24x15) 20-23; 18-14, 23-27; 14x5, 27-30; 7-3! 30x21; 3x10, 21-18; 24-20, 18x27; 20-16: il Bianco è in posizione vincente.

## FLASH

Milano, Giochi Sforzeschi. Vincono Raoul Bubbì per la dama internazionale e Michele Borghetti per la dama italiana. Claudio Ciampi si aggiudica il Campionato Italiano Lampo e Marcello Gasparetti quello Semilampo.

*Servizi al prossimo numero.*



# RONACHE DAL GIOCO VIVO

a cura del G.M. Michele Borghetti

Michele Borghetti  
Via Nino Bixio 88  
57122 Livorno



b.michele@katamail.com

Questa nuova Rubrica di Dama Italiana avrà come filo conduttore l'analisi delle numerose partite che vengono giocate durante l'anno agonistico nei vari tornei in tutta Italia, e che spesso, purtroppo, anche se spettacolari e interessanti, cadono nell'oblio di un cassetto di qualche scrivania. La Rubrica, oltre alle partite dei tornei tratterà anche quelle dei Campionati e di qualsiasi altra gara, anche amichevole.

Prima di tagliare il nastro e salpare, vorrei ringraziare Emanuele Danese, neo curatore del nostro Damasport, che mi ha dato lo stimolo e la possibilità di poter lavorare sul nostro mensile.

Spero che l'idea sarà gradita ai nostri abbonati dai quali attendo suggerimenti per rendere più gradevole la nostra Rivista.

Un caro saluto a tutti gli amici damisti e ... BUON GIOCO!

Michele Borghetti

## REPORTAGE DALL'ASSOLUTO 2001 PARTE PRIMA

Come molti di voi sapranno, si è svolto a Grado dal 5 all'11 Novembre il Campionato Italiano Assoluto; molto intenso e pieno di emozioni, ha avuto come epilogo il drammatico "spareggio per il titolo", giocato proprio all'ultimo turno dal Grande Maestro Fero e dal vostro rubricatario.

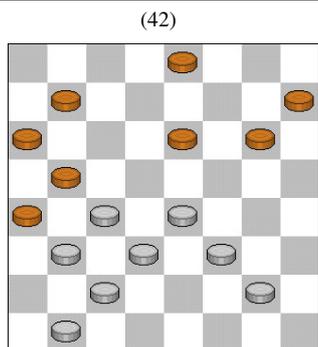
Cominciamo però con l'incontro che ha interrotto la mia serie record di 127 partite consecutive senza sconfitte nei Campionati Italiani Assoluti. Protagonista è il Maestro Giuseppe Grimaldi di Genova, esordiente nel massimo Campionato.

Tutto questo succedeva a 4 turni dalla fine quando il sottoscritto, campione in carica, aveva due punti di vantaggio su Fero e Gasparetti.

18° turno

G. Grimaldi - M. Borghetti

**23-20, 10-13; 28-23** - apertura favorevole al nero-, **5-10** (altre mosse normalmente giocabili sono il doppio cambio 13-18 e la 11-14 con l'intento di impiantare una diga nera); **23-19, 13-17; 21-18, 1-5; 31-28?! (A), 12-16;** - il bianco ha ora molte scelte a disposizione; interessanti la 20-15 e la 28-23 senza disdegnare il cambio 19-15 e 28x19 - **25-21?! - siamo rientrati in 21-18, 10-13; 25-21, 13-17; 23-19, 5-10; 28-23, 1-5; 23-20, 12-16; 31-28, 16x23; 27x20, - 16x23; 27x20-0, 7-12?!;** - la continuazione teorica è con 10-13; vedi Var. **(B)**, ma decido di uscire dal seminato...- **20-15, 11x20; 24x15, 10-13; 28-24(!), 4-7; 32-28, 7-11; 30-27, 11x20; 24x15, 6-11; 15x6, 2x11; 27-23! (C)**



a questo punto il cambio 12-15 (!); *impatta tranquillamente, ma vedo la possibilità di un sacrificio vincente e gioco...* **12-16? (D) 19-14!(E), 3-7?(F)** - l'errore decisivo, anche se la posizione è già mezza compromessa; sono stato superficiale in analisi, e questo mi costerà la sconfitta- **28-24! (G)** - arriva come una doccia fredda!, solo adesso mi accorgo della successiva mossa del bianco- **8-12; 29-25!; 12-15; 23-19, 5-10; 19x3, 10x19; 22x6, 13x29; 21-18**, ed ora malgrado la strenua difesa del nero (che lo porterà ad un passo dalla patta per raggiungimento delle 40 mosse) e dopo circa 3 ore e mezza di gioco, Grimaldi farà suo l'incontro, riaprendo completamente le sorti del Campionato Assoluto.

**(A)** - 20-16, 12-15; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14; 28-23, 14x21; 25x18, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14? (regolare 23-19, 5-10; ed ora 19-15, oppure 18-13) 6-11!; 22-18, 2-6; 23-19, 4-8; 29-25, 20-24!; 26-22, 8-12!; 30-26, 11-15; 27-23, 15-20; 31-27, 6-11; 18-13, 11x18; 19-14, 12-15; 23-19, 7-12; 19x12, 8x15 Nero vince (M. Cibelli - M. Borghetti 7° Turno C.I. '95 - dall'apertura 21-18, 10-13; 23-19).

**(B)** - 10-13; 20-16, 5-10; 28-23, 11-14; 19x12, 7x14; 29-25, 3-7 (13-18??; 22-13, 9x18; 23-20!, 14x23; 21x5, 2x9; 16-12, 8x15; 20x2 B.V.) 30-27, 7-11; 16-12, 8x15; 19x12, 11-15; 23-20, 14-19; 20x11, 6x15; 27-23, 19x28;

32x23, 10-14; 23-20, 4-8; 20x11, 8x15; 11-7, 13-18; 22x13, 9x18; 7-3, 15-19; 3-6, 18-22; 6-11, 22-29; 11x18, 17x26; 18-22 Patta (M. Borghetti - Fero 2° Turno Parma '92 - dall'apertura 23-19, 9-13; 21-18).

**(C)** - 28-24?, 5-10!; 27-23, - se 29-25, 12-15; N.V.- 12-16; 24-20, 8-12; 29-25, 3-7 N.V.

**(D)** - 12-15!; 19x12, 8x15; 28-24, 3-6; 29-25!; 5-10; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14, 13-18; 22x13, 9x18; 14x5, 18-22; 21-18, 22x29; 5-2, 29-26; 2x11, 26-22; 19-15, (facendo attenzione a non giocare 11-15??, 22x13; 15x24, 17-21! N.V.) 22-13; Patta.

**(E)** - 28-24?, 5-10 e N.V. come da nota **(C)**.

**(F)** - 8-12(!); 14x7, 12-15; 7-4, 15-20; 23-19, 20-24; 28-23, 24-28; lascia al nero ancora qualche chance di resistenza.

**(G)** - 23-19, 8-12; 28-23?? **(G3)**, 16-20! - il sacrificio che avevo analizzato -; 23x16, 11-15; 14-11, 7x23; 16x7, 23-27; 7-3, 27-30; 3-6 **(G1)**, 30-27; 6-10, 15-20; N+.

**(G1)** - 3-7(!), 15-20 (G2); N+.

**(G2)** - 30-27? 7-12!, 15-20?? (15-19! ed il bianco patta sottoprezzo); 22-19!, 13x22; 29-25, 22x29; 12-16!, 17x26; 16-21, 5-10 B+.

**(G3)** - 19-15!, 11x20; 28-24!, 20-23; 14-10, 5x14; 18x4, 23-27; 22-18, 13x22; 26x19, 17x26; 29x22, 27-30; Patta.

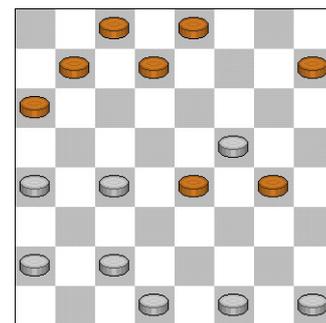
Ed eccoci arrivati all'ultimo turno di gioco, che ha visto lo scontro diretto fra il capolista Fero (28 punti) e il campione in carica Borghetti (27 punti); era ormai fuorigioco per il titolo il romano Gasparetti (26 punti). Quello che vi presento è un incontro al cardiopalma, basti pensare che le ultime 20 mosse sono state giocate dai due contendenti con le bandierine già raggiunte dalle lancette dei minuti; una partita dunque drammatica vista l'importanza della stessa.

21° e ultimo turno

M. Borghetti - M. Fero

**22-19, 12-16; 19-15,** - apertura che offre buone possibilità offensive al bianco - **11x20; 24x15, 7-12** - una delle migliori difese a disposizione del nero; *in linea di competenza anche la 10-14 e la 9-13-* **23-19?! (\*)** - decido di fare questa mossa per uscire dagli schemi consueti, la classifica mi condannerebbe in caso di pareggio - **10-14; 19x10, 12x19; 27-22, 5x14; 22x15, 1-5; 26-22, 14-19** - Fero con questa mossa, dimostra di voler giocare a viso aperto; *da valutare anche la 4-7;* **22-18, 4-7; 29-26, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15** - il bianco ha ora il predominio del centro - **16-20; 21-17!**- mossa che mette in risalto la debole posizione del nero -

(43)



**3-7 (!!)** **(A)** - Fero, in un labirinto di varianti a disposizione, gioca l'unica mossa che impatta con sicurezza, pagando però a caro prezzo in termini di tempo; rimarrà infatti con soli 5 minuti a disposizione per dover giocare le rimanenti 27 (!) mosse - **18-14, 20-23 (B); 26-21, 19-22; 21-18 - interessante anche la 31-28 - 23-27! (C); 30x23, 22-26; 25-21, 26-30; 32-28 (D), 7-12; 23-19, 12-16 (E); 28-23, 30-27** - su 30-26; *avrei alzato la 31-27, e visto il pochissimo tempo a disposizione per entrambi, chissà cosa ne sarebbe uscito fuori!* - ; **14-10, 27x11; 10x3, 11-14** - Il nero decide di guadagnare momentaneamente una pedina; altre condotte da valutare sono la 5-10 e la 16-20, ma non c'è tempo per pensare a lungo, siamo oramai agli sgoccioli con l'orologio e rimangono ancora molte mosse da fare- **19-15, 14-11; 3-6, 11x20; 6-11, 5-10 (F); 11-6, 9-13; 18x9, 10-14; 6-11, 14-19; 21-18, 19-22; 11-14, 20-23; 18-13, 16-20; 13-10, 22-**

**26?** Momento drammatico per Fero al quale restano pochissimi secondi e ancora 8 mosse da fare; con 23-27; 17-13, 27-23 si pattava. Fero era riuscito ad evitare il 2x2 che avevo cercato nelle due precedenti mosse, ma a causa del tempo gli sfugge la combinazione con la "mascherata" utilizzazione della pedina in casella 17; **9-5!**, **2x9**; **17-13!**, **9x18**; **14x30**, **23-19?** (**G**); **10-6**, **19-14**; **6-3**, **14-11**; **30-27**, **8-12**; **27-23**, **20-24** (**H**) – Fero, oramai in posizione perdente, gioca la sua 40ª mossa; la sua bandierina cadrà dopo neanche 10 secondi - **23-20**; **12-16**, **20-23**; **11-14**, **3-7**; **14-18**, **7-11**; **18-22**, **11-15**; **22-26**, **Bianco Vince**.

(\*) Ecco una possibile condotta sulla "regolare" 27-22:

12-19; 22x15, 9-13; 31-27, 4-7; 28-24, 13-18; 21-14, 10x26; 32-x23, 7-11; 26-22, 11x20; 24x15, 3-7; 23-19, 16-20; 27-23, 20x27; 30x23, 5-10; 25-21, 1-5; 22-18, 7-11; 23-20, 5-9; 21-17, 9-13; 18x9, 11-14; 20-16, 14x23; 16-12, 23-27; 12-7, 27-30; 7-3, 30-26; 3-7, 10-14; 7-3, 6-10; 15-11, 14-18; 3-6, 8-12; 6x22, 26x19; 11-7, 12-16; 7-3, 16-20; 3-6, 19-14; 17-13, 20-23; 29-26, 23-27; 26-22, 27-30; Patta (Borghetti-De Grandis - Match per il titolo '97, 2° incontro 2ª partita).

#### (A)

Vediamo altre possibili condotte:

**1.** 19-23; 26-22, 20-24; 22-19, 5-10 (**1d**); 18-14, 9-13 (**1c**); 14-x5, 2x9; 17x10, 6x13; 15-11! - per impedire l'avanzata della pedina in casella 3 - 13-18; 19-14, 18-22; 14-10, 9-13; 10-5, 13-17; 5-1, 22-26; 30x21, 17 x26; 1-5, 26-29? (**1e**); 11-6, 3x10; 5x14, 29-26; 14-19, 26-30 (**1a**); 19 x28, 30-27; 25-21, 8-12; 21-18, 12-15; 18-14, 15-19; 14-11, 19-22; 11-7, 22-26; 7-4, 26-30; 4-7, 30-26; 7-12, 26-22; 12-15, 22-19; 15x22, 27 x18; 28-23 (anche 31-27 vincente), 18-22; 32-28, 22-26; 23-27, 26-30; 28-23, B.V.

**1a.** 24-28; 31x24, 23-27; 24-20!, 27-31; 19-15!, 31-27 (**1b**); 15-12!, 27-23; 20-15, ecc. B.V.

**1b.** 26-22; 32-28, 31x24; 15-12 vince subito.

**1c.** 10-13; 17-x0, 6x13; 14-10, 13-18; 10-5, 9-13; 5-1, 18-22; 1-5, 13-17; 15-12, 8x15; 19x12, 22-26; 30x21, 17x26; B+.

**1d.** 3-7; - se 6-11; 15x6, 2x11; 19-14, 11-15; 17-13, B.V.- 19-14, 7-12; 14-11, 12x19; 11-7, 19-22 (**1d1**); 7-3, 5-10; 18-14, 10x19; 3x14, 22-26; 30x21, 19-22 (**1d2**); 10-14, 23-27; 14-19, B.V.

**1d1.** 5-10; 7-3, B+.

**1d2.** 2-5; 10x1, 19-22; 1-5 molto

favorevole al bianco.

**1e.** 8-12! – proposta dal Maestro Cesare Flavoni, sembra che lasci al nero una patta al millimetro; 11-6, 3x10; 5x14, 12-15! – 26-30?; 14-19, 30-27, 19x28; 12-15, 25-21; ed il bianco vince come da nota **A-1** – 14-19, 23-27; 19x12, 27-30; 25-21, 30-27; 21-18, 27-23; 18-14, 26-30; 14-11, 30-26; 11-7, 26-22; 7-3, 22-19; 3-7, 19-22; 7-11, 22-19; 12-7, 23-27; 7-3, 27-23; 3-6, 23-27; 6-10, 27-23; 11-6, 23-27; 6-2, 27-23; 2-5, 23-27; 5-9, 27-23; 9-13, 23-27; 13-18, 19-22; 18-21, 27-23; 10-13, 23-27; 13-17, 27-30; 21-25, 30-27; 17-21, 27-30; 25-29, 22-19; 29-26, 19-23; 31-27(!), 23-20(!) (24-28?; 21-25, 30x21; 25x18, 23x30; 32x23, B.V.); 21-17, 30-x21; 17x26, 20-23; 27-22, 23-20! (24-28?; 22-19, 23x14; 32x23, 14-19; 26-30, 19x28; 30-27 B.V.); 22-18, 20-23; 26-22, 24-28; 22-27, 23x30; 32x23, 30-27; 23-20, 27-22! – 27-23?; 20-16, 23-19; 16-12, B.V. - 18-13, 22-19; 20-16, 19-15 Patta (Borghetti, C. Flavoni, Carbonara).

**2.** 6-11; 15x6, 3x10 (**2e**); 30-27!! (**2d**) – la mossa "a sorpresa" che avevo analizzato in partita- 19-23 (**2c**); 27-22, 9-13? (**2a**) (**2b**) – se 23-27; 18-13, B.V.- ; 18x9, 23-27; 22-18, 27-30; 26-21!, 30-27; 18-13, 10-14; 13-10, 27-22; 10x1, 22-18; 1-5, 14-19; (se 18-13; 32-28, B+) 32-28 B.V.

**2a** 2-6 (!) – se 20-24; 18-14!, 10x19; 22x15, 2-6; 26-21, 5-10; 21-18, 24-28; 31x23, 23-27; 32-28, 27-30; 28-23 B.V.- ; 31-28 (!!), 23-27 (**2a1**); 18-13!, 9x18; 22x13, 27-30; 26-21, B+.

**2a1** 6-11 (C.Flavoni); 28x19, 11-15; 19x12, 8-15 B+.

**2b** 10-14; 10-19, 23-27; 26-21, 27-30; 22-19 - se 22-18, 30-26, 11-7;(18-14?, 20-23); 5-10, il nero ha la possibilità di pattare - 30-26; 11-7, 26-22; 19-14, sembra vincente al bianco.

**2c** 20-24; 27-23, 19x28; 32x23, 2-6; 26-22, 6-11 – se 8-12; 22-19, 6-11; 23-20, 12-16; 19-15, B.V. - ; 23-20!, 10-14; 20-16!, 14x21; 25x18, 11-15 – se 5-10; 22-19, 11-15; 19x12, 8x15; 16-12 B.V. con presa della pedina nera in casella 10 – 18-14, 15-20; 22-18, 20-23; 17-13, 23-28; 13-10, B.V.

**2d** 18-14?, 2-6; 30-27, 19-23 (!) (**2d1**); 27-22, 10x19; 22x15, 5-10; 25-21, 10-14; 31-27, 23-30; 21-18, 30x21; 18x2, 21-18; 15-11, 20-23; 2-6, 8-12; 6-10, 12-16; 18-14, 10-14; Patta.

**2d1** 20-24?; 32-28!, 8-12; 25-21!, 12-16 - se 9-13; 28-23!, (27-22?, 13-18!; 22x8, 18x25; prob. patta); 19x28; 27-23!, 10x19;

17x3 B.V.- 27-23, 9-13; 14-11, 6x15; 23x14, 10x19; 17x1, 16-20 - se 15-20; 21-17, 20-23; 26-22, B.V. -; 1-5, 20-23; 5-10, 23x32; 10-14, 19-23; 21-17, ecc. B.V.

**2e** 2x11; 26-21! (**2e3**), 19-22 (**2e1**); 18-13, 9x18; 21x7, 3x12; 17-13, 5-9; 13-10, 9-13; 10-6, 13-17; 6-3, 22-26; 30x21, 17x26; 3-7, 12-16; 7-12, 26-30; 12-15, 20-24; 25-21, 30-26; 21-17, 26-22; 17-13, 16-20; 32-28!, 8-12 - se 22-18; 28-23 B.V. se 22-27; 28-23, 24-28; 15x24, 27x20; 24-15, B.V. - ; 15x8, 22-19; 28-23!( 8-12?, 20-23; 12-15, 19x12; 28x19, 12-15; 19-14, 15-11; 14-10, 11-14 Patta), 19x28; 8-12, 20-23; 12-15!, 23-27; 31x22, 28-23; 22-18, B.V.

**2e1** 3-7; 30-26! – subito!- (**2e2**) 8-12; 18-14, 11x18; 21x14, 12-15; 25-21, 7-12; 21-18, 19-22; 26x19, 15x22; 17-13, 22-26; 13-10, 26-30; 10x1, 30-26; 1-5, 23-27; 5-10, 9-13 – se 26-21; 10-13, 21-17; 14-10, B.V.- 10x17, 23-27; 31x22, 26-10; 32-28, 12-15; 28-23, 10-14; 23-20!, 14x21; 17x26, 15x24; 26-22, B.V.

**2e2** 18-14?, 11-18; 21x14, 19-22 (!); - per evitare la manovra 25-21-18 e 17-13-10 – 32-28, 8-12!; 28-24, 20-23 - anche 12-15; 31-28, 7-12 e 12-16 impatta - 24-20, 12-16; 20-15, 16-20; 15-11, 7-12!; 11-6, 12-16; 6-2, 23-27; 30-x23, 20x27; 2-6, 27-30; 14-11, 30-26; 6-10, 9-13; 10x1, 13-18 Patta sottoprezzo.

**2e3** 18-13?, 9x18; 26-22, 19x26; 30x7, 3x12; 17-13 – se 32-28, 5-10; 25-21, 12-15; 21-18, 8-12; 18-13, 10-14; 13-9, 14-19; 28-24, 20-23 Patta – 20-23; 13-9, 5-10, 9-5; 10-14; 5-2, 14-18; 2-6, 18-22 ecc. Patta.

**3.** 5-10; 18-14, 9-13; 14x5, 2x9; 17x10, 6x13; 25-21, 13-17 – se 3-6; 21-17, 6-10; 15-11 B.V.- ; 21-18, 3-7 – se 3-6?; 18-14, B.V.- (**3a**); 18-14, 9-13; forte al bianco; ma anche per il nero sembra ci siano delle difese efficaci. Oppure il bianco può vincere??...

**3a** 20-24?; 30-27! (**3a5**), 3-7 (**3a4**); 27-23, 19x28; 32x23, 7-12; 15-11 (**3a3**), 12-15; 11-7, 8-12; 7-3, 12-16; 3-6, 15-20; 23-19, 20-23; 6-10, 23-28 (**3a1**); 10-14, 28-32; 26-21, 17x26; 18-13, 9x18; 14x30, 32-28; 30-27, B.V.

**3a1** 23-27 – se 24-28; 31x24, 23-27; forte al bianco - 31x22, 24-28; 10-14!, 28-31; 19-15!, 31-27; 15-11!, 27-23 (**3a2**); 22-19, 16-20 – impedita la 23-27; per il tiro 26-21, e 18-13; se invece 23-20; 19-15, 20-23, 15-12, seguita dalla liberazione vincente 26-21, e 18-13, – 19-15, 20-24; 15-12, 24-28;

26-21, 17x26; 18-13, 9x18; 14x30, B.V.

**3a2** 27-30; – se 16-20; 18-13, B.V. - 11-7, 30x21; 14-11, 21x14; 11 x18, 16-20; 7-3, 20-23; 3-6; 23-27, 6-10; 27-30, 18-21 (anche 22-19 va bene); B.V.

**3a3** 23-19? 12-16; 19-14, 16-20; 14-11, 20-23; 11-7, 23-27! – se 23-28?; 7-3, 28-32; 3-7, 32-28; 7-11, 28-32; 11-14, B.V. per opposizione – 31x22, 24-28 prob. patta.

**3a4** 3-6; 18-14, 9-13; 14-10!, 13-18; 10x3, 18-21; 3-7, 21x30; 7-11, 30x23; 15-12, 8x15; 11x27, B.V.

**3a5** 32-28?, 3-7; 30-27, 7-12; e sembra un finale di patta. Esiste una condotta di vincita?

**4.** Il nero ha a disposizione anche le interessanti condotte 20-23 e 20-24, da analizzare in seguito.

(**B**) 6-11? 15x6, 2x18; 26-22, 19x26; 30x14, 8-12; 25-21, 12-15; 21-18, 15-19; 17-13, 19-22; 13-10, 22-26; 10x1, 26-30; 1-5, 30-26; 32-28! – minaccia 18-13 e 28-23 – , 20-24; 14-10, prob. B.V.

(**C**) 7-12; 14-11, 12x19; 11-7, 22-26 (**C1**); 30x21, 19-22; 7-3, 5-10; 18-13, B.V.

(**C1**) migliore 6-11; 7-3, 11-15; 3-6, 22-26; 30x21, 19-22; 6-10, B+.

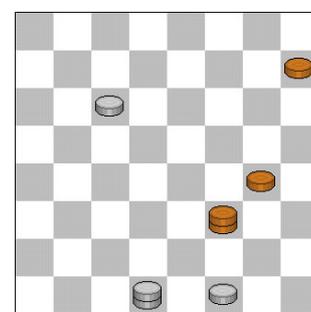
(**D**) 15-11, 6x15; 14-10, 5x14; 18x4, 30-27; Patta.

(**E**) 30-27; 14-11, 27-23; 19-14! – se 11-7?, 23x14!; 7-3, 12x19; 3x1, 19-22; favorevole al nero – , 23x32; 11-7, 12x19; 7-3, 9-13! (M.Fero); 3x1 13x22 Patta.

(**F**) Con 20-23, 11-14 prob. patta.

(**G**) Dovendo giocare istintivamente, il nero decide di andare a chiudere la dama avversaria.

(44)



23-28! sembra l'ultima possibilità per pattare; può seguire: 10-6, 20-23; 6-3, 28-24; 3-7, 23-28; 30-27, 28-32; 27-23, 24-28; 23-20, 28-24; 7-12, 24x15; 12x19, 32-28; Patta.

(**H**) 11-7; 23x16, 7-4; 16x7, 4-11; 31-28, 11-15; 28-23, 15-19; 3-7, Bianco vince.



# DAMA GIOVANE

## Gare, Campionati e Selezioni

**BRINDISI.** Si è svolta il 6 maggio presso la Sala Consiliare del Comune di San Donaci, organizzata dalla sezione Dama "Il Ponte", la manifestazione valevole come selezione scolastica per i giochi giovanili, giunta all'ottava edizione. Sono stati premiati i primi tre classificati di ogni categoria e a tutti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Hanno diretto la gara gli arbitri Giovanni Miccoli, Maurizio Sergio e Adriana De Blasi.

### DAMA ITALIANA:

**ELEMENTARI:** 1° Daniel Fortunato p.12,68; 2° Daniel Voza p.12,54; 3° Andrea Sergio p.10; seguono 5 giocatori.

**MEDIE:** 1° Marino De Filippis p.9; 2° Luigi Sergio p.6; 3° Alberto Buffo p.4,20; seguono 3 giocatori.

### DAMA INTERNAZIONALE:

**MEDIE:** 1° Stefano De Blasi p.6; 2° Marino de Filippis p.3; 3° Alberto Buffo p.2; 4° Stefano De Filippis p.1.

**BERGAMO.** Il Presidente del Comitato Provinciale Nicola Capurso ci invia le classifiche del "1° Laboratorio di Dama", una lodevole iniziativa del Dama Club di Zanica che è riuscito a coinvolgere sia la locale Banca sia l'amministrazione comunale. La gara ha concluso un corso di tre mesi per gli alunni delle classi quarte e quinte della locale scuola elementare.

**4ª ELEMENTARE:** 1° Daniele Cattaneo p.8; 2° Fabio Terzi p.6; 3ª Patrizia Strano p.6; 4° Paolo Cristini p.5; 5° Andrea Capitano p.5; seguono 6 giocatori.

**5ª ELEMENTARE:** 1° Paolo Stanzini p.8; 2° Matteo Todeschini p.7; 3° Damiano Spagnolo p.5; 4° Maurizio Grande p.4; 5° Samuele Pianetti p.4; seguono 6 giocatori.

**TREVISIO.** Fiorenzo Bertoli ha diretto il 27 maggio il 3° Trofeo "Bepi Zanin", valevole come Campionato regionale Veneto giovanile di Dama Italiana. Prestigiosa la sede di gara: i saloni dell'Associazione "Dama Castellana".

**ELEMENTARI:** 1° Federico Guida p.10; 2ª Maria Elena Zanocco p.8; 3° Samuele Dotta p.6; 4° Samuele Pavan p.4; 5° Umberto Gava p.2; 6° Giuseppe Gava p.0.

**MEDIE:** 1° Lorìs Barbazza p.8,33; 2° Dario Vettori p.8,33 (per spareggio); 3° Omar Pavan p.8,28; 4° Matteo Lo Cicero p.7; 5° Jordan Carraro p.6,32; 6° Alessio Magro p.6,24; seguono 9 giocatori.

**TRENTO.** Precedute dalle selezioni all'interno degli istituti, si sono svolte in data 28 aprile presso il CD Moriano le finali provinciali dei Giochi Giovanili 2001, sotto la direzione di Riccardo Agosti, Marco Veronesi e Diego Tranquillini.

Queste le classifiche:

### DAMA ITALIANA

**ELEMENTARI:** 1ª MORI 1 (David Mici, Matteo Parmesan, Federica Manfrini) p.6; 2ª AVIO 1 (Andrea Cavedine, Valentina Segà, Sabrina Libera) p.4; 3ª AVIO 2 (Gaia Libera, Arianna Lutteri, Elisa Francesconi) p.2; 4ª MORI 2 (Jairon Cristoforetti e Stefano Borzatti).

Vincono le relative classifiche individuali i 3 giocatori di Mori 1, tutti e 3 a punteggio pieno.

### DAMA INTERNAZIONALE

Si qualifica, dopo una lunga serie di spareggi, la squadra di Mori.

**REGGIO CALABRIA.** Anche quest'anno il Dirigente scolastico prof. Salvatore Solano ha risposto positivamente alle aspettative degli studenti, facendo entrare tra i banchi della scuola media "Pythagoras" lo "Sport del Cervello". I ragazzi, contenti di fare Dama, hanno seguito con vivo interesse e grande entusiasmo quest'attività, guidati dalla prof.ssa Concetta Pudano. E, dopo un anno di vari insegnamenti e approfondimenti, tra gare e tornei, tra vittorie e sconfitte, sono giunti alla competizione finale.

Così, mercoledì 30 maggio, presso la nostra scuola si è disputata la finale dei "Giochi Sportivi Studenteschi di Dama Italiana e Internazionale". La palestra della scuola, sede di gara, è stata tappezzata dagli allievi con tantissimi cartelloni inneggianti la Dama come gioco interessante che invita ad osservare e a riflettere.

I ragazzi hanno gareggiato con vero impegno e grande responsabilità. Perfino gli studenti più piccoli hanno fatto sentire la loro voglia di primeggiare e, tra tutti, si è distinto Massimo Cara della prima D, seguito dal compagno Bruno Labate.

I ragazzi della seconda D, al loro secondo anno damistico, hanno dato prova di aver recepito bene le "nozioni tecniche", e hanno veramente trionfato raggiungendo i primissimi posti e riuscendo a dare vita alla 1ª squadra di Dama Italiana, formata da Luca Merenda, Antonio Costantino e Alessandra Vero, e acquisendo il diritto di partecipare alla finale nazionale.

La 1ª squadra di Dama Internazionale ha visto invece, accanto a Marco Melara e Valentina Princi della 2ª D, un ragazzo di 3ª F, Andrea Morabito, già un "veterano" di questo sport.

Tra gli allievi delle seconde si sono distinti Maurizio Morabito e Carmelo Zema della sezione B.

Tra i ragazzi delle terze hanno messo in evidenza la loro grinta Antonio Battimelli e Domenico Olinto del corso E.

Ha diretto la gara in modo egregio il Delegato Regionale della Calabria Giuseppe Caccamo, coadiuvato dagli arbitri Concetta Pudano, Gabriele Tropeano e Francesca Babuscia.

Alla finale è seguita la premiazione e giovedì 7 giugno tutti gli allievi sono stati premiati con medaglie e diplomi, mentre i vincitori delle prime, seconde e terze classi hanno ricevuto anche coppe e targhe. Con loro si è congratolato anche il consigliere del CONI regionale Dott. Antonio Laganà, che ha portato anche il saluto del Presidente del CONI regionale Dott. Mimmo Praticò.

Un eccezionale riconoscimento di lode va al Dirigente Scolastico e a tutto lo staff damistico, sempre attivi e attenti a diffondere i valori etici, sociali e culturali di questo sport nella scuola.

*L'insegnante Concetta Pudano*

### DAMA ITALIANA:

**PRIMA:** 1° Massimo Cara p.8; 2° Bruno Labate p.6,22; 3° Gregorio Moscano e Luigi Arrichetta p.6,20; 5° Antonio Ciccù e Lubna El Qori p.6,18; seguono 14 giocatori.

**SECONDE E TERZE:** 1° Luca Merenda p.8,18; 2° Antonio Costantino p.8,16; 3ª Alessandra Vero p.7; 4ª Marianna Malacrino e Antonino Vetta p.6,20; 6ª Rosaria Marmoro p.6,18; 7ª Giovanna Ficara p.6,18; 8ª Antonio Battimelli p.6,16; 9ª Emanuele Pavia e Domenico Olinto p.6,14; seguono 28 giocatori.

### DAMA INTERNAZIONALE:

**SECONDE E TERZE:** 1° Marco Melara p.12; 2° Andrea Morabito p.11,58; 3ª Valentina Princi p.11,55; 4ª Giovanna Autelliano p.10; 5ª Orsola Calabrò p.6; 6° Giuseppe Scarfò p.4; 7° Giuseppe Flaviano p.2; 8ª Consuelo Falcone p.0.

**MILANO.** L'onnipresente Giampaolo Manghisi ha diretto le selezioni cittadine di Dama Italiana per i Giochi Giovanili nazionali. Sede di gara l'istituto "G. Cavalcanti" di San Giuliano Milanese.

In gara le classi delle scuole elementari.

Ha vinto la squadra composta da Vanessa Zucca, Emanuele di Palma e Andrea Cavalletti, tutti e tre a punteggio pieno.

A due punti di distacco la squadra composta da Andrea Steffenini, Elisa Soffientini e Danilo di Fede.

Terza la compagine che allineava Alex Gentile, Stefano Ancona e Franco Moramarco.

# Giochi Giovanili

## di Dama Italiana e Internazionale

Marotta (Pesaro), 4 / 8 Settembre 2001



### IL COMMENTO

di Sergio Pietrosanti

Dal quattro all'otto settembre a Marotta di Fano, nelle Marche, si è svolto il XII Campionato Nazionale Studentesco di Dama Italiana ed Internazionale.

Alla manifestazione hanno partecipato studenti provenienti dalle selezioni regionali ed i provetti damisti hanno sfoggiato durante lo svolgersi dei nove turni di gara buona valenza tecnica, carattere e concentrazione. Ancora nel ruolo di favoriti alla vigilia erano attesi i ragazzi veliterni, che hanno onorato le loro aspettative riuscendo ad ottenere lusinghieri risultati per l'undicesimo anno consecutivo. Si è confermato in tal modo l'elevato valore dei componenti del Circolo Damistico Veliterno, rivolto al mondo giovanile locale e riconosciuto come tale da tutti i vertici del settore della Federazione Italiana Dama.

Dopo questo elogio di merito veramente doveroso, eccoci ai particolari relativi alle varie gare.

Nelle specialità Scuole Elementari "Dama Italiana" al termine dei tre giorni effettivi di gara, la classifica finale vedeva appaiate al primo posto le due squadre della scuola "G. Marcelli": Velletri 1 composta da Lorenzo Marinelli, Irene Vannettelli, Emanuele Gasbarri con l'accompagnatore Sergio Pietrosanti e Velletri 2 composta da Mauro Rossi, Moscato Walter, Claudia Latini accompagnati dall'insegnante M. Grazia Costantini. La Giuria dopo il classico spareggio tecnico assegnava il Titolo di squadra Campione d'Italia a Velletri 1.

Nella specialità Scuole Medie "Dama Internazionale" l'accesa disputa per il primo ed il secondo posto riguardava ancora due squadre veliterni, le quali avendo vinto tutti gli incontri con le formazioni che il tabellone assegnava loro, è risultato decisivo lo scontro diretto, che vedeva prevalere la squadra della Scuola Media "A. Velletrano" composta da Alessan-

dro Lanna, Martina Di Giulio Maria, Alessio Cascapera con l'accompagnatore Vincenzino Bonechi sulla squadra della scuola "C. Cardinali" classificata al secondo posto e formata da Daniele Brasili, Matteo Franceschetti, Daniele Viselli accompagnati dal maestro di dama Marco Graziosi.

Nella specialità di Dama Italiana per le scuole medie ancora una lusinghiera doppietta questa volta ad opera della Scuola Media "Plinio il Vecchio" di Bacoli (NA), che vede in tal modo premiato l'impegno pluriennale degli istruttori e dei ragazzi locali, in primo luogo di U. Tiano con la collaborazione di E. De Luca. Imbattuta al primo posto quindi la squadra di Bacoli 1 composta da Antonino Vitiello, Giovanni Tiano e Francesco Tonelli; al secondo posto solitaria la squadra di Bacoli 2 con Maurizio Di Donna, Giuseppe Viliario e Marco Lucci; al terzo posto con lo stesso punteggio seguono Velletri (C. Cardinali), Latina (A. Volta), Conegliano Veneto (F. Grava).

Per la Dama Internazionale riservata alla scuola elementare va citata la squadra di Reggio Calabria 1 (C. Alvaro) allenata da Demetrio Crucitti, la quale ha dominato a suon di vittorie le squadre avversarie, classificandosi al primo posto assoluto davanti alla squadra di Granarolo Emilia.

Un ultimo elogio va rivolto ai giocatori che hanno realizzato il miglior punteggio individuale del Torneo per ogni specialità e ancora una volta vanno citati tre Veliterni: Alessandro Lanna a punteggio pieno nella prima damiera di Dama Internazionale per la Scuola Media, Walter Moscato nove partite vinte nella Dama Italiana per la Scuola Elementare, Leonardo Bevilacqua un solo pareggio e tutte vittorie nel torneo di Dama Italiana per scuole Medie.

## DAMA INTERNAZIONALE

SCUOLE  
ELEMENTARI

"Nutri" - Fano PS		Granarolo BO	
1	Alberto Frausini	1	Jessica Scala
2	Riccardo Tombari	2	Luca Paoloni
3	Federico Montini	3	Luca Regazzi
Accompagnatore: Mikael Brunetti		Accompagnatore: Concettina Pesa	
"Alvaro" - RC 1		"Alvaro" - RC 2	
1	Girolamo Franzò	1	Xxxx
2	Antonio Melluso	2	Saverio Saccà
3	Andrea Piccione	3	Antonino Piccione
Accompagnatore: Demetrio Crucitti		Accompagnatore: Antonino Franzò	

SCUOLE  
MEDIE

"Pythagoras" - RC		"Drusin" - PN	
1	Marianna Malacrinò	1	Eluana De Marco
2	Andrea Morabito	2	Simone Gaiarin
3	Marco Melara	3	Federica Bolzan
Accompagnatore: Giuseppe Caccamo		Accompagnatore: Martina Pin	
Granarolo BO		Alighieri Sandonaci BR	
1	Stefano Pascarelli	1	Stefano De Blasi
2	Davide Echini	2	Marino De Filippis
3	Alan Grassi	3	Raffaele Micelli
Accompagnatore: Mercedes Bonoli		Accompagnatore: Rocco Rizzo	
Cardinali - Velletri 1		Gandiglio - Fano 2 PS	
1	Daniele Brasili	1	Valentina Marassi
2	Matteo Franceschetti	2	Matteo Marinelli
3	Daniele Viselli	3	Andrea Valentini
Accompagnatore: Marco Graziosi		Accompagnatore: Mario Rondina	
"Nutri" - Fano 2 - PS		Velletrano - Velletri 2	
1	Francesco Ruggiero	1	Alessandro Lanna
2	Steven Giancarli	2	Maria Martina Di Giulio
3	Marco Mancini	3	Alessio Cascapera
Accompagnatore: Luigi Cappello		Accompagnatore: Vincenzo Bonechi	

# DAMA ITALIANA

## LE CLASSIFICHE

### DAMA INTERNAZIONALE:

**Scuole Elementari:** 1<sup>a</sup> "Alvaro 1" di Reggio Calabria p.12; 2<sup>a</sup> Granarolo - BO p.6; 3<sup>a</sup> "Alvaro 2" - RC p.4; 4<sup>a</sup> "Nutri" di Fano - PU p.2.

**Scuole Medie:** 1<sup>a</sup> "Velletrano" di Velletri - Roma p.10; 2<sup>a</sup> "Cardinali" di Velletri p.8; 3<sup>a</sup> "Drusin" - PN p.6,19; 4<sup>a</sup> "Dante Alighieri" di Sandonaci (BR) p.6,13; 5<sup>a</sup> "Pythagoras" RC p.4; 6<sup>a</sup> "Gandiglio" di Fano (PU) p.3,11; 7<sup>a</sup> Granarolo - BO p.3,8; 8<sup>a</sup> "Nutri" di Fano p.0.

### DAMA ITALIANA:

**Scuole Elementari:** 1<sup>a</sup> "Marcelli 1" di Velletri - Roma p.17,48; 2<sup>a</sup> "Marcelli 2" di Velletri p.17,47; 3<sup>a</sup> "1° Circolo Didattico" di Bacoli - NA p.13; 4<sup>a</sup> "Statale" di Atessa 1 - CH p.12; 5<sup>a</sup> "Grazia Deledda" di Carbonia - CA p.11; 6<sup>a</sup> "Scuola Elementare" di Coste di Maser - TV p.9,29; 7<sup>a</sup> "Rosmini" - PN p.9,27; 8<sup>a</sup> "Scuola Elementare" di Casale sul Sile - TV p.9,19; 9<sup>a</sup> "Nuovi Orizzonti" - RC 2 p.8,28; 10<sup>a</sup> "Scuola Elementare" di Mori - TN p.8,28; 11<sup>a</sup> "Poderino" di Fano 2 p.8,28; 12<sup>a</sup> "Poderino" di Fano 1 p.8,25; 13<sup>a</sup> "Rodari" di S.Giuliano Milanese p.8,23; 14<sup>a</sup> "De Amicis" - RC 1 p.8,22; 15<sup>a</sup> "Statale" di Atessa 2 - CH p.8,16; 16<sup>a</sup> Granarolo - BO p.7; 17<sup>a</sup> "Guglielmo Marconi" di Firenze p.1,17; 18<sup>a</sup> "Poderino" di Fano 3 p.1,13.

**Scuole Medie:** 1<sup>a</sup> "Plinio il Vecchio" di Bacoli 1 - Napoli p.15; 2<sup>a</sup> "Plinio il Vecchio" di Bacoli 2 p.12; 3<sup>a</sup> "Cardinali" di Velletri p.11,36; 4<sup>a</sup> "Volta" di Latina 2 p.11,32; 5<sup>a</sup> "Grava" di Conegliano - TV p.11,28; 6<sup>a</sup> "Statale" di Casale sul Sile - TV p.10,27; 7<sup>a</sup> "Ciampoli" di Atessa 1 - CH p.9,28; 8<sup>a</sup> "Faa di Bruno" di Marotta 1 - PU p.9,28; 9<sup>a</sup> "Dante Alighieri" di Sandonaci - BR p.9,28; 10<sup>a</sup> "Briatico" - RC p.9,27; 11<sup>a</sup> "Muti" di Fano 1 - PU p.8,26; 12<sup>a</sup> "Volta" di Latina 1 p.8,24; 13<sup>a</sup> "Muti" di Fano 2 - PU p.8,23; 14<sup>a</sup> "Pythagoras" - RC p.8,22; 15<sup>a</sup> "Ciampoli" Atessa 2 p.7,21; 16<sup>a</sup> "Ciampoli" Atessa 3 p.7,21; 17<sup>a</sup> "Faa di Bruno" di Marotta p.6,19; 18<sup>a</sup> "Ciampoli" di Atessa 4 p.6,19; 19<sup>a</sup> "Divisione Julia" di Trieste p.5,18; 20<sup>a</sup> "Madre Camilla Gritti" di Carbonia CA p.5,15; 21<sup>a</sup> "Faa di Bruno" - Marotta 4 p.4; 22<sup>a</sup> Granarolo - BO p.3,15; 23<sup>a</sup> "Faa di Bruno" di Marotta 3 p.3.



#### Dama Italiana — Elementari.

La scuola vincitrice "Marcelli" di Velletri. Da sinistra: Lorenzo Marinelli, Irene Vannettelli ed Emanuele Gasbarri con l'insegnante Sergio Pietrosanti.

SCUOLE ELEMENTARI

"De Amicis" - RC 1		Mori TN	
1	Francesco Gulli	1	Davide Mici
2	Francesco Giambona	2	Andrea Cavedine
3	Claudia Romeo	3	Federico Tita
Accompagnatore: Giovanna Pellicanò		Accompagnatore: Riccardo Agosti	

"Rosmini" PN		Marcelli - Velletri 1	
1	Matteo Santarossa	1	Lorenzo Marinelli
2	Andrea Panotin	2	Irene Vannettelli
3	Michele Gaiarin	3	Emanuele Gasbarri
Accompagnatore: Gianfranco Panontin		Accompagnatore: Sergio Pietrosanti	

Coste di Maser TV		Statale - Atessa 1 CH	
1	Marco Bordin	1	Giulia Pagliai
2	Gianmaria Bittante	2	Damiano Di Vincenzo
3	Marta Marcon	3	Lorenzo Natale
Accompagnatore: Alida Vettoruzzo		Accompagnatore: Gabiella Marchetti	

Poderino - Fano 2 PS		"Rodari" - S.Giuliano MI	
1	Davide Antonioni	1	Emanuele Di Palma
2	Enrico Panajoli	2	Vanessa Zucca
3	Davide Vitali	3	Andrea Colombini
Accompagnatore: Roberto Colomboni		Accompagnatore: Vincenzo Di Palma	

Marcelli - Velletri 2	
1	Mauro Rossi
2	Walter Moscato
3	Claudia Latini
Accompagnatore: Maria Grazia Costantini	

Statale - Atessa 2 CH		"Marconi" FI	
1	Marco Cinalli	1	Daniele Masini
2	Nico Del Sindaco	2	Gabriele Pineider
3	Emanuela Di Ciano	3	Marco Liliani
Accompagnatore: Marilena Tribuni Silvestri		Accompagnatore: Paolo Viliani	

"Deledda" - CA	
1	Romina Deiana
2	Elisabetta Bove
3	Rossana Corrias
Accompagnatore: Laura Casula	

Poderino - Fano 3 PS		"Nuovi Orizzonti" RC 2	
1	Sara Giommi	1	Domenico Condò
2	Federico Giorgi	2	Nicolò Versace
3	Francesca Celani	3	Domenico Ventura
Accompagnatore: Roberto Colomboni		Accompagnatore: Pietro Condò	

Bacoli NA	
1	Renato Vitiello
2	Luca Costagliola
3	Domenico Tiano
Accompagnatore: Filomena Tiano	

Casale sul Sile TV		Granarolo BO	
1	M.Elena Zanocco	1	Carlotta Groppioni
2	Nastasia Carraro	2	Alice Fini
3	Samuele Dotta	3	Martina Librenti
Accompagnatore: Mara Marcon		Accompagnatore: Concettina Pesa	

Poderino - Fano 1 PS	
1	Mattia Parenti
2	Alessio Muratori
3	M.Alberto Rinaldi
Accompagnatore: Roberto Colomboni	

# DAMA ITALIANA

## SCUOLE MEDIE

"Ciampoli" Atessa 1 CH		Bacoli 1 - NA		Bacoli 2 - NA	
1	Valentina Intilangelo	1	Antonino Vitiello	1	Maurizio Di Donna
2	Alessandro Natale	2	Giovanni Tiano	2	Giuseppe Viliano
3	Giuseppe Del Matto	3	Francesco Tonelli	3	Marco Lucci
Accompagnatore: Giuseppe Intilangelo		Accompagnatore: Umberto Tiano		Accompagnatore: Enrico De Luca	
"Cardinali" - Velletri		"Ciampoli" Atessa 3 CH		"Ciampoli" Atessa 2 CH	
1	Leonardo Bevilacqua	1	Amanda Alberico	1	Fabrizio Tatasciore
2	Alessio Viselli	2	Alessandro Finoli	2	Silvio De Ritis
3	Jacopo Serafin	3	Giuseppe Battista	3	Gaetano Cicchiti
Accompagnatore: Emilio Liberati		Accompagnatore: Pietro Battista		Accompagnatore: Iolanda Lusi	
Marotta 2 - PS		Marotta 3 - PS		Granarolo BO	
1	Lucia Bozzi	1	Mirco Micci	1	Alessio De Martino
2	Yuri Furlani	2	Elena Manna	2	Leonardo Giorgio
3	Alessio Pierro	3	Francesca Rossi	3	Alberto Cazzoli
Accompagnatore: Roberto Bozzi		Accompagnatore: Maurizio Micci		Accompagnatore: Anna Fiorini	
"Pythagoras" - RC		"Divisione Julia" - TS		"Volta" - Latina 1	
1	Alessandra Vero	1	Luca Camastra	1	Danilo Pagliari
2	Luca Merenda	2	Giorgio Gentilini	2	Gianluca Gregori
3	Antonio Costantino	3	Davide Sulcic	3	Riccardo Tommasino
Accompagnatore: Concetta Pudano		Accompagnatore: Carla Di Giovanni		Accompagnatore: Renato Di Bella	
"Volta" - Latina 2		Carbonia CA		Marotta 4 - PS	
1	Annamaria Tiganasu	1	Silvia Balia	1	Edoardo Vitali
2	Roberto Di Giacomo	2	Fabrizio Sanna	2	Marco Zacchilli
3	Emanuele Ghedin	3	Omar Mulas	3	Michele Di Tommaso
Accompagnatore: Raffaella Donato		Accompagnatore: Paolo Balia		Accompagnatore: Ercole Vitali	
Conegliano TV		Alighieri - Sandonaci BR		Briatico RC	
1	Matteo Lo Cicero	1	Luigi Sergio	1	Teresa De Luca
2	Adriano Soligon	2	Stefano Rizzo	2	Marco Pietropaolo
3	Federica Cescon	3	Stefano De Filippis	3	Claudio Pietropaolo
Accompagnatore: Santo Lo Cicero		Accompagnatore: Maurizio Sergio		Accompagnatore: Concetta Occhipinti	
Casale sul Sile TV		"Muti" - Fano 2 PS		"Muti" - Fano 1 PS	
1	Dario Vettori	1	Manuele Zepponi	1	Thomas Trebbi
2	Jordan Carraro	2	Alessandro Galvani	2	Edmondo Della Santa
3	Michele Ceolin	3	Alessandro Bresciani	3	Paolo Pezsolesi
Accompagnatore: Adriano Vettori		Accompagnatore: Luigi Cappello		Accompagnatore: Luigi Cappello	

## I RINGRAZIAMENTI

Un doveroso e sentito grazie alla direzione di gara e a tutto il corpo arbitrale.

Riconoscente encomio all'instancabile comitato organizzatore, egregiamente attivo in tutte le fasi della manifestazione: dalla preparazione alla gestione sul campo. La stessa riconoscenza si estenda a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita di questi Giochi.

## LE CLASSIFICHE INDIVIDUALI

### DAMA INTERNAZIONALE:

#### **Scuole Elementari:**

- 1<sup>a</sup> Damiera: Girolamo Franzò p.12  
2<sup>a</sup> Damiera: Antonio Melluso p.12  
3<sup>a</sup> Damiera: Andrea Piccione p.10

#### **Scuole Medie:**

- 1<sup>a</sup> Damiera: Alessandro Lanna p.10  
2<sup>a</sup> Damiera: Matteo Franceschetti p.9  
3<sup>a</sup> Damiera: Alessio Cascapera e  
Daniele Viselli p.9

### DAMA ITALIANA:

#### **Scuole Elementari:**

- 1<sup>a</sup> Damiera: Lorenzo Marinelli e  
Mauro Rossi p.15  
2<sup>a</sup> Damiera: Walter Moscato p.18  
3<sup>a</sup> Damiera: Emanuele Gasbarri p.17

#### **Scuole Medie:**

- 1<sup>a</sup> Damiera: Leonardo Bevilacqua p.15  
2<sup>a</sup> Damiera: Jordan Carraro p.13  
3<sup>a</sup> Damiera: Francesco Tonelli p.14

Tra le iniziative collaterali, da ricordare una serata karaoke (Con l'indimenticabile interpretazione canora di Roberto Colomboni), lo spettacolo di un gruppo cabarettistico e l'"escursione" al Centro Sociale di Ponte Sasso dove si sono date battaglia le varie squadre in un sentito torneo di calcetto.



## DALLA REDAZIONE

Cari abbonati, ora che il giornale è nelle vostre mani, definiamo alcune linee programmatiche per il futuro.

Per la pubblicazione dei resoconti dei tornei, rispetteremo le seguenti priorità:

- Campionati Italiani, Europei, Mondiali
- Gare Nazionali, Internazionali e altre importanti manifestazioni
- Gare Interregionali
- Campionati Regionali
- Campionati Provinciali
- Altre gare

Per quanto riguarda le rubriche, si manterranno o ripristineranno tutte quelle tradizionali, e all'occasione se ne proporranno di nuove, coinvolgendo i migliori giocatori delle due specialità.

In particolare:

Sono già sorte alcune nuove rubriche: da *Cronache dal gioco vivo* di Michele Borghetti a *Oscar della Dama e Il finale... questo sconosciuto* di Gilberto Geminiani (partiranno nei prossimi numeri). È stata ripristinata anche la storica *Fuori Rubrica*, che attende sempre il vostro contributo e le vostre segnalazioni.

Sono in arrivo anche la continuazione del corso di Sergio Specogna sulla Dama Internazionale e la nuova rubrica *Pedine Online*, sulle enormi potenzialità informatiche legate al nostro gioco.

Sempre sulla Dama Internazionale ci saranno frequenti aggiornamenti dall'estero con Reportage ed Esclusive, sullo stile del servizio sui Campionati del Mondo 2000 che trovate in questo numero.

Ritourneranno anche le luci e i colori de "La Dama nell'Arte".

Abbiamo in programma inoltre una serie di nuove rubriche, per le quali naturalmente vi invitiamo a contribuire:

**Vita da Circolo** - Intendiamo proporre una rubrica che racconti l'aria che si respira o si respirava nei sodalizi della penisola. Affinché rimanga memoria di momenti e personaggi che hanno fatto la storia del nostro gioco, e affinché tutti possano conoscere le varie e sempre ricche realtà del nostro mondo, nonché gli innumerevoli e spassosissimi aneddoti.

Sullo stile, ad esempio, di articoli già apparsi su *Damasport*, quali ad esempio quello di Giorgio Carbonara in ricordo di Valerio Altini e del CD Maladense (su *Damasport* 2/2001 pag.13), quello di Aldo Spanò sulla figura del "prevedere" Nino Mafrica (su *Damasport* 2/1991 pag.14), quello di Gaetano Mazzilli in ricordo di Cosimo Cantatore e del circolo di Bari (su *Damasport* 1/2000 pag. 14).

**I Grandi del Damismo** - Questa rubrica ha il fine di far risaltare, e in alcuni casi anche conoscere, i migliori giocatori di ogni tempo per le due specialità.

Per la dama italiana attingeremo naturalmente anche al "sacro testo" di Ghelardo Ghelardini, *Tra dame e pedine*, che racconta la storia del nostro gioco dagli albori al 1982. Un testo (due volumi) comunque irrinunciabile per ogni damista.

Per la dama internazionale proseguiremo il cammino intrapreso anni fa da Nunzio Gaglio, rivolgendoci sia ai campioni di casa nostra, sia agli inarrivabili fuoriclasse d'oltre confine.

È necessario pertanto il contributo di ciascuno: anche il ricordo di un semplice episodio è importante.

Un sentito ringraziamento, infine, a Domenico Alioto (email: [Alioto.D@libero.it](mailto:Alioto.D@libero.it)), per la gentile disponibilità all'uso dei diagrammi, tratti dal noto programma per computer SAGE.

Per informazioni: <http://digilander.iol.it/SageDraughts/Index.html> e <http://members.xoom.virgilio.it/SageDraughts/Index.html>.

Vi preghiamo, infine, di mandare scritti, classifiche delle gare, foto, materiale, suggerimenti e quant'altro al mio indirizzo:



EMANUELE DANESE  
VIA SANTINI 42, 37124 VERONA  
E-MAIL [SOMMOEMA@YAHOO.IT](mailto:SOMMOEMA@YAHOO.IT)



"La più bella partita della mia vita"  
Vittorio Niglio e il nipote Andrea.

## DAMA ITALIANA: PROMOZIONI 2002

### A NAZIONALE

AIAZZI Roberto  
ANDRIANI Damiano  
ARRIGO Giuseppe  
ARRIGO Salvatore  
BARBAZZA Loris  
BELLINI Antonio  
BERTOLI Fiorenzo  
BRESCIANI Domenico  
BRUZZONE Lorenzo  
CAMAGNA Mauro  
CANEPA Franco  
CECI Giancarlo  
CONTE Lino  
COZZARIN Adriano  
CURTACCI Elio  
D'ALESSA Salvatore  
DE LEO Maurizio  
DIAZZI Roberto  
FAVALE Daniele  
FRANCESCETTI Matteo  
GIOVANETTI Gaetano  
GRECO Giovanni  
GUIZZARDI Matteo  
LATELLI Alfredo  
LORUSSO Luca  
MARTIN Roger  
MAUCERI Giuseppe  
MEGNA Salvatore  
NIGLIO Vittorio  
ORTOLAN Ivano  
PASTROVICCHIO Sergio  
QUATTROCCHI Nando  
SALEMI Carmelo  
SCIOLA Pierluigi  
TROVESI Angelo  
VOLO Cataldo  
ZANARDELLI Walter  
ZIOSI Benito

### A REGIONALE

BACCHETTA Franco  
BARBATO Franco  
CAMPIDOGLIO Daniele  
CANDIDI Duilio  
CANDONI Giacomo  
CANEPA Enzo  
DELL'ERBA Matteo  
FIORUCCI Gino  
FLAUTO Alfredo  
GANNAU Davide  
GHISELLI Claudio  
LO CICERO Matteo  
LONDEI Giacomo  
MACONI Raimondo  
MAGNIFICO Daniele  
MARANGI Angelo  
MEACCI Angiolo  
MODENA Lorenzo  
PISANI SERGIO  
PIZZO Giovanni  
ROSCIO Luca  
SANCIN Cristian  
SANTAROSA Matteo  
SANTIONI Bruno  
TOIA Raffaele  
TORMEN Giovanni  
UNGARO Andrea  
VALENTINO Massimiliano  
VETTORI Dario  
VITIELLO Antonio

San Marco in Lamis,  
29 gennaio 2002

Il Presidente della C.T.  
Emanuele D'AMORE

## COLOFONE

Mensile — Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama.  
Sede: Largo Maresciallo Diaz 13, 00196 Roma. Tel. 06 3685.6821 o 6920;  
Fax 06 36856839. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Verona, 13 settembre 2002.

Stampa: Mediaprint — S.Giovanni Lupatoto, Verona. *Direttore responsabile:* Lorenzo Fazzini. *Coordinatore Editoriale:* Emanuele Danese. *Comitato Editoriale:* Michele Borghetti, Beniamino Danese, Damiano Anselmi, Giorgio Carbonara. *Consulenza:* Enrico Molesini

Abbonamento annuo € 16 - Estero € 31. Annate arretrate € 18.  
Autorizzazione Tribunale di Verona, istanza 52/2002, R.S. 1485.